

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2012

(al 31/12/2012, approvato dal CdA nell'adunanza del 30/4/2013)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	13
•	SCHEMI DI BILANCIO	27
•	STATO PATRIMONIALE	28
•	RENDICONTO DELLA GESTIONE	30
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	33
•	NOTA INTEGRATIVA.....	34
•	CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI	52
•	VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	54
•	VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	55
•	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	57
	Allegato “A”: IMT Stato dell’arte dal 31/12/2012.....	61

Allegato “B”: Bilancio Consuntivo 2012 di Celsius s.cons.rl.

BILANCIO 2012

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2012

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2015

Dr. Arturo Lattanzi	Presidente	nomina 15/11/2011
Prof. Alessandro Tambellini	Vice Presidente	nomina 4/7/2012 (*)
Prof.dr. Marco Allegrini	Consigliere	nomina 24/11/2011
Avv. Stefano Baccelli	Consigliere	nomina 30/12/2011
Prof. Vittorio Barsotti	Consigliere	nomina 30/12/2011
Rag. Marcello Bertocchini	Consigliere	nomina 15/11/2011
Avv. Riccardo Carloni	Consigliere	elezione 29/3/2012
Dr. Andrea Casali	Consigliere	nomina 24/11/2011
Avv. Giuseppe Conoscenti	Consigliere	nomina 24/11/2011
Dr. Ing. Mauro Fenili	Consigliere	elezione 29/3/2012
Dr.ssa Cristina Galeotti	Consigliere	nomina 15/12/2011
Dr. Claudio Guerrieri	Consigliere	nomina 13/12/2011
Arch. Giuseppe Monticelli	Consigliere	elezione 29/3/2012

(*) in sostituzione del Prof. Mauro Favilla

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2015

Dr. Giampiero Marchetti	Presidente
Dr. Giulio Lazzarini	Revisore effettivo
Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo

BILANCIO 2012

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca.

Nel 2007 furono messi a punto gli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un Accordo Quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT.

Nel 2009 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca consegnò in comodato a IMT i locali ricavati nella parte del Complesso Immobiliare S. Francesco, convenzionalmente conosciuta come "Stecca". Si tratta di 65 posti letto, ripartiti in 31 camere doppie e 3 singole, per ospitare i dottorandi borsisti; nonché di un'area utilizzata per l'erogazione del servizio mensa.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento della propria attività nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nell'acquisizione del controllo della società Celsius, nell'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, nell'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia - di risorse

finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio, sia di iniziative di ricerca applicata (promosse da Lucense), sia di iniziative di alta formazione (master realizzati da Celsius in collaborazione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Musicale Luigi Boccherini).

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

Andamento delle attività

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in tre sotto aree. Le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- €. 2.195.791 a favore di IMT Alti Studi Lucca (60,1%);
- €. 530.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (14,5%);
- €. 927.851 per le altre attività istituzionali (25,4%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca

Nel corso del 2012 l'attività di supporto a IMT è continuata regolarmente.

IMT può fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a €. 6,4 milioni, di cui €. 1,2 milioni valevoli fino al 2012), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:
 - complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;
 - servizi in natura (mensa, pulizia, lavanderia, vigilanza, servizi informatici);
 - contribuzioni in denaro per giovani ricercatori;
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:
 - locali all'interno del complesso immobiliare S. Micheletto, utilizzati gratuitamente (compresa la vigilanza e le utenze);
 - complesso immobiliare S. Francesco per una parte ("Stecca") già consegnata (in comodato ventinquennale) e per la restante in corso di ultimazione con consegna prevista nella seconda metà del 2013;
 - contribuzioni in natura dal 1/1/2013 mediante accollo delle utenze (energia elettrica, acqua, gas) del complesso immobiliare S. Francesco.

Nella seconda parte del 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca è previsto metta a disposizione di IMT tutto il complesso immobiliare S. Francesco (mantenendo a proprio carico le relative utenze) per un periodo di 25 anni.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, ha assicurato il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con

l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'università di Pavia e FLAFR stessa, per gli anni accademici 2010/11 e 2011/12. La convenzione suddetta è scaduta con riferimento a questo ultimo anno accademico. Nel corso del 2012 è iniziato l'iter per il rinnovo della stessa per l'anno accademico 2012/2013, la cui formalizzazione sta per essere completata.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in “Scienze del Turismo”;
- corso di laurea di II livello in “Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei”.

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto dei Corsi di Laurea citati permette al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

C) Altre attività Istituzionali

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius;
2. fino al 2012, nel supporto economico all'Università di Pisa per l'organizzazione del Master in produzione della Carta e Cartone;
3. nel supportare economicamente iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

C1) Attività promosse e realizzate tramite Celsius

Nel 2012 FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di €. 84.195 (di cui €. 64.767 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a €. 212.500.

Celsius svolge le seguenti attività:

- organizzazione a Lucca della segreteria studenti per conto dell'Università di Pisa;
- organizzazione a Lucca dei seguenti master:
 - in collaborazione con l'Università di Pisa:
 - FINANZA – Master in Corporate Finance & Banking;
 - MASP – Master dello Spazio Pubblico;
 - PSICO – Master in Psicopedagogia delle Disabilità;
 - CARTA – Master in Produzione della Carta e del Cartone;
 - in collaborazione con l'Istituto Musicale Boccherini:
 - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale.
- fino al 2012 (anno accademico 2011/12), supporto economico di €. 33.500 per l'orientamento cartario dei Corsi di Laurea dell'Università di Pisa in “Chimica per l'Industria e l'Ambiente”, in “Ingegneria Chimica” e in “Ingegneria Meccanica”;
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Per quanto riguarda la segreteria studenti la convenzione con l'Università di Pisa è stata recentemente rinnovata e scadrà il 30/04/2014.

Per ciò che concerne i master, il Consiglio rimanda al Bilancio Consuntivo di Celsius osservando tuttavia fin da subito che, a partire dall'anno accademico 2012/2013, tutti i Master realizzati dovranno prevedere una specifica copertura finanziaria, senza alcun aggravio al bilancio di Celsius e, conseguentemente, di FLAFR.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2012 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

Per il 2012 il deficit del master MASP – pari a circa €. 26.000 – grava su Celsius; quello del master CARTA – corrispondente al contributo di €. 70.000 erogato all'Università di Pisa – grava su FLAFR, quello dei restanti, grava sulla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che li ripiana mediante l'erogazione, veicolata tramite FLAFR, di appositi contributi qualificati come proprio intervento diretto.

Dal 2013 (anno accademico 2012/2013) non sarà più organizzato il master FINANZA.

Per quanto riguarda infine i servizi amministrativi prestati si rimanda a quanto indicato nel bilancio consuntivo di Celsius, precisando tuttavia che tali servizi sono svolti per conto di cinque Enti no profit e due Comitati.

C2) Supporto al master carta a.a. 2011/12

FLAFR ha contribuito alla realizzazione del master in produzione della carta e del cartone mediante l'erogazione all'Università di Pisa di un contributo pari a €. 69.999 a favore dell'edizione 2011/2012. Con tale edizione è scaduta la convenzione che ne disciplinava i contenuti e le modalità operative.

L'edizione 2012/2013 è stata organizzata utilizzando lo schema convenzionale adoperato per tutti gli altri master (in cui FLAFR svolge esclusivamente un ruolo di promozione e di coordinamento, Celsius cura l'organizzazione senza aggravii economici e l'Università rilascia il titolo) e con il contributo diretto di €. 50.000 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

C3) Iniziative svolte con il contributo diretto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Si tratta delle seguenti iniziative che risultano essere neutre per il conto economico di FLAFR in quanto i contributi ricevuti a tal fine bilanciano perfettamente quelli allo stesso fine erogati:

- sostegno dei master che la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ritiene meritevoli di svolgimento anno per anno di cui si è già detto sopra (contributi per €. 173.550);
- sostegno all'attività di ricerca svolta da Lucense (contributi per €. 250.000);
- ristrutturazione dei locali “ex Granai” al fine di metterli a disposizione in parte a Celsius in parte alla Fondazione Giuseppe Pera (ammortamenti e oneri finanziari per €. 76.924).

Relativamente alla partecipata Celsius, il Consiglio evidenzia inoltre che è avvenuto il ripianamento della perdita di €. 32.680 evidenziata nel bilancio dell'esercizio 2011. L'assemblea di Celsius ha deliberato l'utilizzo di tutte le riserve (€. 5.200) e l'azzeramento del capitale sociale (€. 11.000). La conseguente assemblea straordinaria ha deliberato la copertura del deficit residuo pari a €. 16.480 da parte dei soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione nonché il ripristino del capitale sociale a €. 11.000 da offrire in opzione ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione. FLAFR, oltre a sottoscrivere la propria quota, una volta scaduto il termine concesso ai soci, ha sottoscritto l'inoptato salendo così al 100% di interessenza con ciò determinando anche la necessità di trasformare Celsius da società consortile a società lucrativa a socio unico. La trasformazione è avvenuta in data 22/02/2013 e diventerà efficace trascorsi 60 giorni dall'iscrizione della stessa nel registro delle imprese cioè il 03/05/2013

Governance

Nel 2012 si è concluso l'iter statutario per il rinnovo degli Organi amministrativi e di controllo di FLAFR. Il Consiglio di Amministrazione insediato durerà in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015. I membri del Collegio dei Revisori dei conti sono stati rinnovati per un altro quadriennio. Dureranno in carica anch'essi fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015.

Gestione dei rischi

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento degli attuali livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

A questo proposito il Consiglio segnala le crescenti difficoltà incontrate dalla Provincia di Lucca, nonché in misura minore anche da altri Fondatori Istituzionali, a preservare l'impegno alla contribuzione straordinaria per IMT e per Campus. Per il 2013 la Provincia di Lucca non verserà la suddetta contribuzione straordinaria di complessivi €. 705.000. Per questo motivo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione Banca del Monte di Lucca, al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico, hanno aumentando le proprie contribuzioni straordinarie rispettivamente di €. 597.000 e €. 38.000. L'ulteriore quota mancante di entrate, pari a €. 70.000, sarà reperita grazie ad una politica di contenimento dei costi e di accollo di parte di questi alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (utenze "Stecca").

Il rischio liquidità viene presidiato mediante una attenta e puntuale pianificazione delle entrate e delle uscite potendo contare a questo fine sulla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ad erogare flessibilmente le proprie contribuzioni straordinarie in base alle esigenze finanziarie manifestate da FLAFR.

Il rischio tasso a cui era esposta FLAFR, avendo contratto mutui a tasso variabile, è stato chiuso negli esercizi precedenti stipulando appositi contratti Interest Rate Swap di copertura. La perdita latente su tali contratti derivati (pari a circa €. 550.000 a fine 2012) corrisponde al valore attuale dei maggiori oneri finanziari che complessivamente sosterebbe un mutuatario che, alla data di accensione dei contratti suddetti, avesse stipulato un mutuo a tasso fisso rispetto ad un mutuatario che avesse invece stipulato, a tale data, un mutuo a tasso variabile.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce né alcun rischio di mercato, né alcun rischio di credito.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione dell'Ufficio Tecnico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Sostenibilità economica tendenziale di FLAFR

Il venir meno dell'impegno alla contribuzione straordinaria da parte della Provincia di Lucca, seppur supplito per il 2013 come sopra detto dal maggior impegno da parte delle due Fondazioni di origine bancaria, proietta notevoli incertezze sulla sostenibilità economica tendenziale nel periodo 2014 – 2021 (data di scadenza dei mutui chirografari). Il livello contributivo 2013, qualora mantenuto nel corso di tale periodo, sarebbe di per sé sufficiente a preservare l'equilibrio economico patrimoniale di FLAFR date le seguenti ipotesi:

- i. proiezione dei costi previsti per il 2013 su un orizzonte temporale di 7,5 anni (durata residua dei mutui chirografari attualmente in essere),
- ii. adeguamento dei costi per servizi e per locazioni al tasso stimato medio annuo di inflazione del 2,50%;
- iii. livello degli interessi passivi annuali desunto sulla base degli attuali piani di ammortamento dei mutui in essere sviluppati in base ai correnti tassi di mercato;
- iv. livello degli ammortamenti annuali delle immobilizzazioni determinato sulla base dell'attuale piano di ammortamento;
- v. contenimento del fabbisogno finanziario annuale per la partecipata Celsius su un livello di circa €. 165.000 annui;
- vi. fermo tutto il resto.

Conclusioni

L'esercizio 2012 di FLAFR si chiude con l'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per €. 188.836; di poco inferiore rispetto a quanto atteso dal bilancio di previsione (€. 190.500).

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il Governo della Repubblica Italiana che, nelle sue diverse espressioni, sta continuativamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario e, più ancora, per il sostegno ed i preziosi suggerimenti tecnico-professionali;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno che sta approfondendo per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla "Stecca", alla parte del Complesso di San Micheletto destinato alla Scuola e alla ristrutturazione del Complesso di San Francesco che andrà ad ampliare e a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Collegio dei Revisori dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, sottolinea con forza e determinazione – rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese – il significato di IMT, occasione irripetibile per la crescita – anche economica – del "Territorio" tramite il radicamento di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 30 aprile 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2012

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 19 aprile 2013.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento - in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) - di un Istituto di Alti Studi (Scuola Superiore o Istituto Universitario), promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”,

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2012, sono:

- *Fondatori istituzionali:*
 - Comune di Lucca
 - Provincia di Lucca
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
 - Fondazione Banca del Monte di Lucca
 - CCIAA di Lucca
 - Associazione Industriali della Provincia di Lucca,di cui i primi quattro con quota annua ordinaria da € 40.000,00 e gli altri due con quota annua ordinaria da € 20.000,00 (importi invariati rispetto all'anno precedente).

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2012 – Bilancio di Missione

- *Fondatori, Partecipanti Sostenitori e Partecipanti* (che hanno confermato l'adesione nel 2012):

- Banca del Monte di Lucca
- Banco di Lucca e del Tirreno SpA
- Unicredit SpA
- Kedrion SpA
- Lucense s.cons.pa
- Ascom della Provincia di Lucca
- Comune di Bagni di Lucca
- Confartigianato Imprese Lucca
- Ordine degli Architetti

di cui i primi 5 con quota annua ordinaria da € 5.000,00 ed i restanti quattro con quota annua ordinaria da € 2.500,00.

Il Comune di Capannori e quello di Camaiore non hanno confermato il loro impegno a partire dal 2012.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2012, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(27,8%)	€.	605.000,00
- Provincia di Lucca	(27,8%)	€.	605.000,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(27,8%)	€.	605.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(5,6%)	€.	122.000,00
- CCIAA di Lucca	(5,5%)	€.	120.000,00
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca	(5,5%)	€.	120.000,00

(importi invariati rispetto all'anno precedente)

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2012, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(18,9%)	€.	100.000,00
- Provincia di Lucca	(18,9%)	€.	100.000,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(39,7%)	€.	210.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(16,9%)	€.	90.000,00
- CCIAA di Lucca	(3,8%)	€.	20.000,00
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca	(1,8%)	€.	10.000,00

Si segnala che la Provincia di Lucca ha reso noto di non poter più versare, dal 2013, la contribuzione straordinaria per IMT e per Campus. In sede di predisposizione del bilancio preventivo per l'anno 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione Banca del Monte di Lucca hanno incrementato le proprie contribuzioni straordinarie per sopperire alla suddetta contribuzione venuta a mancare.

Per i seguenti progetti sono stati ricevuti contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per interventi di terzi concordati (DPP 2012):

- Polo Tecnologico Lucchese (realizzato tramite Lucense SCpA)	€.	250.000,00
- MASP (Master Spazio Pubblico) edizione 2012/13 (realizzato tramite Celsius)	€.	40.000,00
- Master Psicopedagogia disabilità edizione 2012/13 (realizzato tramite Celsius)	€.	40.000,00
- Master in Corporate Finance & Banking edizione 2011/12 (realizzato tramite Celsius)	€.	60.000,00
- Master Ma.D.A.M.M. edizione 2012/13 (realizzato tramite Celsius)	€.	35.000,00

Infine sono stati ricevuti nel 2012 i seguenti contributi per interventi diretti 2011 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (DPP 2011):

- Ristrutturazione locali "ex Granai" – ordinario per ammortamento mutuo	€.	54.022,00
- Ristrutturazione locali "ex Granai" – straordinario per completamento lavori	€.	95.064,00
- Sostegno per la locazione della sede della Fondazione Pera	€.	14.000,00

3. ATTIVITÀ

Le attenzioni di FLAFR, dopo il completamento di Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché al corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o, comunque, sostenute.

Molta cura è pertanto dedicata alla predisposizione della documentazione di supporto e alla relazione costante con i soggetti interessati.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali ed economici.

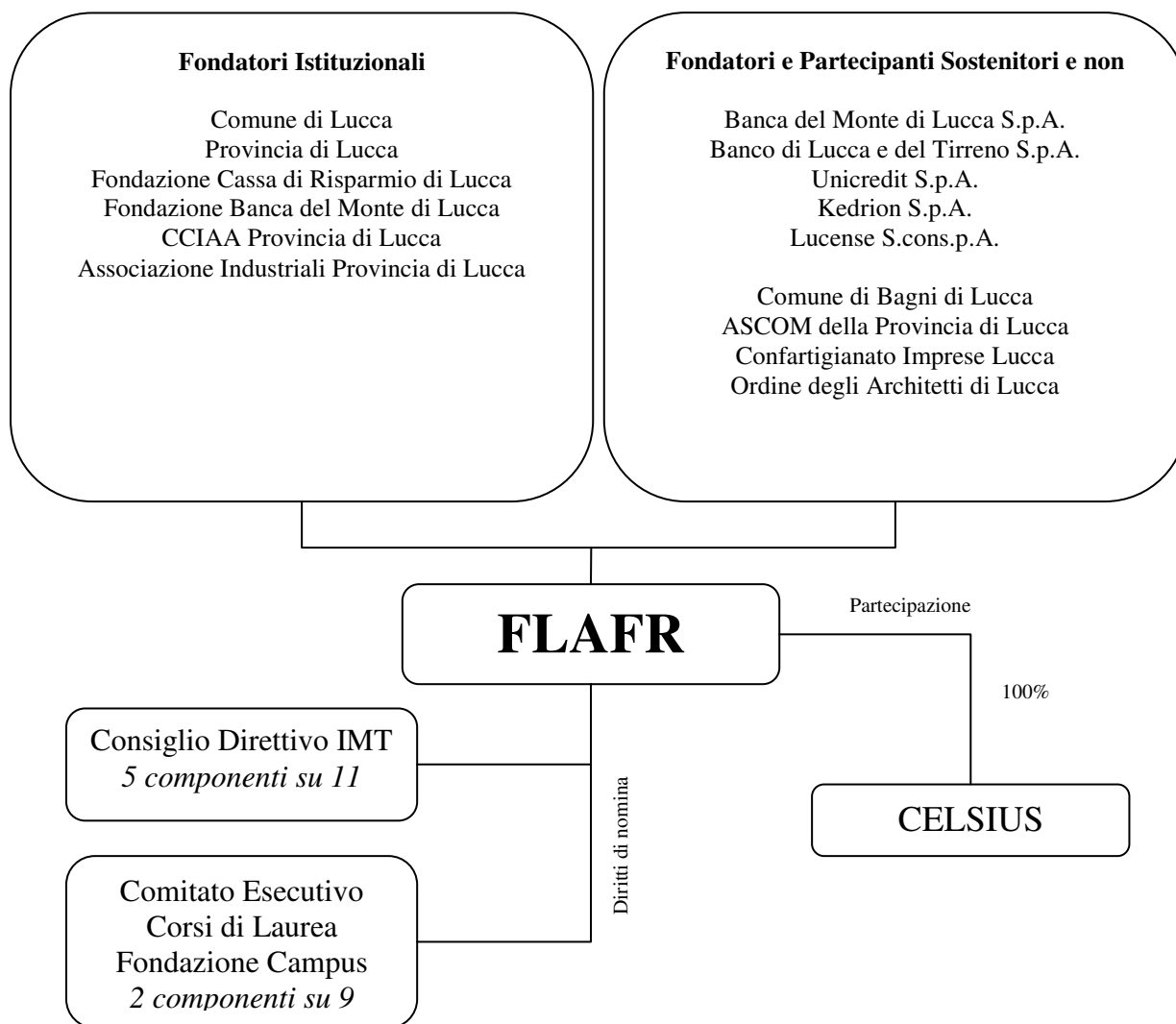
FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento ed indirizzo.

3.1. Organizzazione interna

La struttura organizzativa ha mantenuto la prevista configurazione leggera (fino a gennaio 2011, un dipendente part-time per attività segretariali, amministrative ed organizzative; successivamente un'unità per metà giornata distaccata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per lo svolgimento di compiti inerenti l'estensione dei servizi amministrativi ad Enti no-profit; inoltre, tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, un altro in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy), comunque idonea ad assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, per l'articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Da inizio 2009, cioè dopo il completamento delle fasi più impegnative dei Progetti a favore di IMT, è stato possibile svolgere in proprio le funzioni amministrative, precedentemente esternalizzate, con l'eccezione delle competenze in materia di bilancio, fisco, consulenza del lavoro e privacy).

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all'attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali è possibile fare riferimento per maggiori dettagli. L'attuale assetto della Scuola e la descrizione del Progetto Scientifico Didattico sono meglio descritti nel documento "Stato dell'Arte al 31/12/2012" (Allegato A)

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi prestati dalla Fondazione

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione dell'edificio denominato "Stecca" da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione,

nonché dalla definizione:

- dei contratti di dotazione denominati "Servizi e utilità strumentali agli immobili", "Servizio pulizia e cambio biancheria", "Servizio Mensa", "Risorse per costi relativi ad energia elettrica, gas, acqua e tassa smaltimento rifiuti solidi urbani – Residenza San Francesco", "Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior";
- del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media "Giosuè Carducci", ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Il Complesso di San Ponziano è destinato da molto tempo ad ospitare istituzioni formative. Dopo la soppressione del Monastero dei Benedettini Olivetani, l'edificio ha ospitato per quasi un secolo un prestigioso educando femminile; è stato poi sede dell'Istituto Musicale "Luigi Boccherini", del Liceo Scientifico "Antonio Vallisneri" ed oggi della Scuola Media "Giosuè Carducci".

Per il suo utilizzo, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso, meglio descritto al successivo punto 7.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000,00.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, prevedeva la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 prevedeva la completa ristrutturazione dell'*ex* Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari contratti dalla Fondazione con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della “Stecca” - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto.

Pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR; inoltre, quest'ultima riconosce forfettariamente a IMT € 120.000 ad anno a copertura di tutte le utenze e della tassa rifiuti solidi urbani. Nel 2012 tale importo è stato stornato interamente per coprire i temporanei maggiori oneri per servizi informativi.

Al primo piano dell'ala del Complesso di S.Micheletto che ospita le aule, sono disponibili 13 camere, dotate di servizi privati, con 14 posti letto. Le camere in discorso e l'uso della cucina sono riservate a docenti e giovani ricercatori residenti.

Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono messe gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR.

Ad inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco, destinato a lavori ultimati, dal secondo semestre 2013, ad essere interamente utilizzato da IMT; si tratta, al momento, di n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata a tutti i dottorandi ed a tutti i docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della “Stecca”, messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono prestati per il tramite di Lucense SCpA con la quale FLAFR ha stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2012 l'attuazione della fase di implementazione del nuovo sistema informativo di IMT (SIIMT) ha richiesto risorse aggiuntive. Per far fronte a tale incremento è stato concordato di stornare per intero gli stanziamenti per le utenze della Stecca (€ 120.000).

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti a disposizione nel Complesso di San Micheletto (aule, camere, ecc.) sono prestati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stesse motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.2 Denaro per giovani ricercatori

FLAFR ha stipulato con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L'importo annuale dell'impegno è pari a €.800.000,00. Oggetto del contratto è l'assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l'attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione della aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto è stato modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

	2008	2009	2010	2011	2012
Risorse a disposizione di IMT	800.000	800.000	800.000	795.298	770.630
Contratti di ricerca	0	0	0	4.702	29.370
Totale	800.000	800.000	800.000	800.000	800.000

In data 1/7/2011 è stato stipulato il primo contratto di ricerca della durata di tre anni con il Prof. Alberto Bemporad. Oggetto del contratto è il progetto di ricerca denominato “*Algoritmi di controllo predittivo stocastico con applicazione all'energia e alla finanza quantitativa*”.

Con decorrenza 1/1/2012 sono stati stipulati ulteriori due contratti di ricerca della medesima durata di tre anni rispettivamente con il Prof. Guido Caldarelli - “*La teoria delle reti complesse*” - e con il Prof. Massimo Riccaboni - “*Laboratorio per l'analisi dell'instabilità e delle crisi nei sistemi socio-economici*”.

4.2.3. Progetto Immobiliare

Progetto conclusosi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		debito residuo
	onere		nominale		
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405	0	0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
2009	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014
2010	14.313	9.064.478	0	6.500.000	4.648.021
2011	0	9.064.478	0	6.500.000	4.225.592
2012	0	9.064.478	0	6.500.000	3.795.149

4.2.4. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008	0	944.834

Celsius s.cons.rl

5.1. Servizi prestati dalla Fondazione

5.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2009	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000
2010	1.752	607.757	0	250.000	232.831
2011	0	607.757	0	250.000	214.908
2012	0	607.757	0	250.000	196.196

5. Locazione locali “Ex Granai”

6.1. Servizi prestati dalla Fondazione

6.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di €. 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di €. 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare il numero di aule disponibili;
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale 2011-2021 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca indicato nel proprio DPP 2011 e pari a €.630.000. Una parte di tale intervento (€. 60.000) è in conto lavori di ristrutturazione e la parte restante in conto ammortamento del mutuo chirografario stipulato per €. 440.000.

Nel corso del 2012 i lavori di ristrutturazione sono stati completati. A consuntivo, il costo complessivo della ristrutturazione ha ecceduto di €. 104.553 l’importo a suo tempo stanziato pari a €. 500.000,00. Tale sfioramento è giustificato dalle maggiori opere edili eseguite in corso d’opera, da carenze di valutazione per quanto riguarda gli impianti e dalla necessità di sostituire integralmente gli infissi. A tal fine la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha concesso a FLAFR un contributo straordinario per l’anno 2012 pari all’eccedenza suddetta (maggiorato anche delle spese sostenute per la fornitura dell’energia elettrica per €. 1.346) in considerazione del fatto che si tratta di un intervento diretto della stessa ancorché realizzato per il tramite di FLAFR. Nel 2012 sono pertanto stati incassati contributi straordinari per €. 93.718. Rimane un residuo di €. 10.835 destinato a finanziare i lavori per completare gli impianti elettrici dei locali a disposizione di Celsius una volta che la stessa avrà deciso in merito alla loro suddivisione.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi €. 147.000 (€. 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali da adibire a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2011	142.349	142.349	440.000	440.000	440.000
2012	451.369	593.718	0	440.000	400.405

7. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2012 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari a tasso variabile con Banco Popolare Società Cooperativa (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2012 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 500.000) e debito residuo € 3.795.149; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.
- Mutuo chirografario a tasso variabile con Banco Popolare Società Cooperativa (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA) per complessivi € 440.000 nominali ammortizzabili con 20 rate semestrali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 48.000); scadenza ultima rata 31/12/2021; debito residuo €. 400.405;
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: € 27.859), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
 - al 31/12/2012 € 250.000 nominali e debito residuo € 196.196; scadenza ultima rata 30/6/2021.
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale €. 1.035.000; valore nozionale al 31/12/2012 €. 865.000; decorrenza dal 5/10/2010 al 05/10/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,62%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2012 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - €. 114.634).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale €. 1.760.000; valore nozionale al 31/12/2012 €. 1.450.000; decorrenza dal 10/12/2010 al 10/06/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,66%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2012 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - €. 183.623).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale €. 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2012 €. 1.580.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2012 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - €. 219.914).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/10/2011 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale €. 440.000; valore nozionale al 31/12/2012 €. 401.309; decorrenza dal 1/1/2012 al 30/06/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 2,43%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2012 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - €. 31.163).

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2012 – Bilancio di Missione

- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2015 con rinuncia per il Locatore al diritto di disdetta alla prima scadenza, quindi rinnovo automatico per altri sei anni; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 147.673) di cui €. 23.148 pagati in contanti.
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2015 con rinuncia per il Locatore al diritto di disdetta alla prima scadenza, quindi rinnovo automatico per altri sei anni; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 31.273).
- Mensa:
 - Del Monte Ristorazione € 141.018
 - Buoni pasto € 0
 - Oneri 2012 € 141.018
 - *budget* generale anno 2012 € 170.000
- Servizi informatici e telematici (Lucense SCpA)
 - Oneri 2012 € 229.019
 - *budget* generale anno 2012 € 240.000
(*comprensivo di quanto stornato dal budget per utenze "Stecca"*)
- Servizi di pulizia e lavanderia
 - Cooperativa Morelli € 154.871
 - Lavanderie La Modernissima € 12.256
 - F.lli Pasqui (materiali pulizia) € 13.850
 - Oneri 2012 € 180.977
 - *budget* generale anno 2012 € 175.000

BILANCIO 2012

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011 <i>pro forma</i>
A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	1.120.000	943.500
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>3.278.434</i>	<i>3.212.763</i>
Immobilizzazioni Immateriali	6.972.097	6.520.728
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-3.693.663	-3.307.965
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>132.176</i>	<i>231.195</i>
Immobilizzazioni Materiali	1.007.286	990.543
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-875.110	-759.348
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>11.000</i>	<i>9.900</i>
Immobilizzazioni Finanziarie	11.000	9.900
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	3.421.610	3.453.858
C) Attivo Circolante		
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>1.209.688</i>	<i>1.448.441</i>
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	275.750	389.979
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	933.938	1.058.462
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<i>569.060</i>	<i>1.037.902</i>
Totale Attivo Circolante (C)	1.778.748	2.486.343
D) Ratei e Risconti Attivi	5.705	7.379
Totale ATTIVO	6.326.063	6.891.080

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2012 – Schemi di Bilancio

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011 <i>pro forma</i>
A) Patrimonio Netto		
<i>I - Patrimonio Libero</i>	15.813	15.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
1) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
<i>II - Fondo di Dotazione</i>	117.500	117.500
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	133.313	133.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri	295.676	494.412
2) Fondo per attività istituzionali	295.676	484.512
3) Fondo ristrutturazione "ex Granai"	0	0
4) Fondo svalutazione partecipazioni	0	9.900
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	5.733.653	6.168.388
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.857.940	1.773.035
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.875.713	4.395.353
Totale Debiti (D)	5.733.653	6.168.388
E) Ratei e Risconti Passivi	163.421	94.967
Totale PASSIVO	6.326.063	6.891.080

CONTO IMPEGNI	31/12/2012	31/12/2011 <i>pro forma</i>
CRLPL - Evidenza per contratti IRS		
<i>Valore nozionale</i>	4.296.309	4.730.000
Totale Conto Impegni	4.296.309	4.730.000

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2012	31/12/2011 pro forma
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	235.000	240.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	423.550	390.000
1.4) Contributi per Fondazione Campus	530.000	530.000
1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera	14.000	14.000
1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"	78.270	3.297
TOTALE	1.280.820	1.177.297
A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	2.177.000	2.177.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
2.3) Da enti pubblici	0	0
2.4) Altro	0	0
TOTALE	2.177.000	2.177.000
A3) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
TOTALE	0	0
A4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	2.231	3.451
4.2) Da altre attività	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	2.231	3.451
A5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	193.591	129.798
- di cui: utilizzo fondo attività istituzionali: 188.836		
TOTALE	193.591	129.798
TOTALE PROVENTI	3.653.642	3.487.546

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2012	31/12/2011 <i>pro forma</i>
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	3.092	2.269
1.3) Per godimento di beni di terzi	64.767	63.961
1.4) Per il personale	16.621	15.354
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	81.925	20.303
1.6) Oneri diversi di gestione	0	9.900
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.consort. r.l.	212.500	114.022
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	423.550	390.000
1.9) Contributi per Fondazione Campus	530.000	530.000
1.10) Contributi per Master Carta e Orientamento Cartario Corsi di Laurea	69.999	102.999
TOTALE	1.402.454	1.248.808
B2) Oneri specifici IMT Altì Studi di Lucca		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	1.442.589	1.428.647
2.3) Per godimento di beni di terzi	113.378	113.000
2.4) Per il personale	16.621	15.354
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	419.535	423.070
2.6) Oneri diversi di gestione	0	1.189
TOTALE	1.992.123	1.981.260
B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	0	0
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	0	0
B4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su prestiti bancari	218.095	222.496
4.2) Su altri prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	218.095	222.496
B5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	21.735	12.614
TOTALE	21.735	12.614

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2012 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2012	31/12/2011 <i>pro forma</i>
B6) Oneri di supporto generale		
6.1) cancelleria	0	0
6.2) per servizi	16.365	21.202
6.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
6.4) Per il personale	0	0
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	1.779	0
TOTALE	18.144	21.202
B7) Imposte dell'esercizio		
7.1) Imposte dell'esercizio	1.091	1.166
TOTALE	1.091	1.166
TOTALE ONERI	3.653.642	3.487.546
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2012

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2012

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data d’incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirlili indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

Ai fini della comparazione si segnala che, con riferimento al 2011, sono stati esposti dati *pro forma* al fine di tener conto della riclassificazione del “Fondo ristrutturazione ex Granai” alla voce “Risconti passivi” avvenuta nel 2012 per €. 60.000 (*infra* 3.8). Corrispondentemente nel rendiconto della gestione 2011 la voce di dettaglio dei “Proventi di attività tipiche” - “1.6) Contributi per ristrutturazione ex Granai” e la voce di dettaglio degli “Oneri da attività tipiche” - “1.6 Oneri diversi di gestione” (che nel 2011 accoglieva l'accantonamento relativo) sono state diminuite di un importo analogo.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettificate, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

Il fondo per ristrutturazione "ex Granai" (costituito nel 2011 per sterilizzare il disallineamento temporale esistente tra la competenza economica dei contributi annuali ricevuti a tal fine dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, da una parte, – 11 anni – e la residua possibilità di utilizzazione delle migliorie realizzate dal momento del loro completamento, dall'altra, – 9,5 anni) è stato riclassificato nel 2012 alla posta contabile "Risconti passivi pluriennali". Ciò al fine di fornire una più corretta rappresentazione della corrispondenza contabile tra i costi effettivamente sostenuti e i relativi contributi di competenza.

Il fondo svalutazione partecipazioni è stato costituito nel 2011 per far fronte all'andamento economico finanziario avverso della partecipata Celsius s.cons.r.l..

3.9. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR al 31/12/2012.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco Popolare Soc. Coop. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 1.120.000

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
1.120.000	943.500	176.500

di cui contributi per l'attività istituzionale: 62.500
 di cui contributi specifici per IMT Alti Studi di Lucca: 907.500
 di cui contributi specifici per Fondazione Campus: 150.000

Il dettaglio delle singole partite è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti".

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
3.421.610	3.453.858	-32.248

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 8,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione (residui 8,5 anni).

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2011	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2012
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT - ammortamenti - incrementi	2.897.391	0	304.988 304.988	2.592.403
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius - ammortamenti - incrementi	173.023	0	18.213 18.213	154.810
Spese su imm. terzi – "ex Granai" - ammortamenti - incrementi	142.349	451.369 142.349	62.497 62.497	531.221
Totale	3.212.763	451.369	385.698	3.278.434
Costo storico				6.972.097
Totale svalutazioni				964.000
Totale ammortamenti				2.729.663

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2011	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2012
Software (Celsius)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Impianti telefonici (Celsius)	1.215	0	1.215	0
- ammortamenti			1.215	
- svalutazioni			0	
Mobili e arredi (IMT)	217.167	16.743	109.234	124.676
- ammortamenti			109.234	
- svalutazioni			0	
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	813	0	813	0
- ammortamenti			813	
- svalutazioni			0	
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	12.000	0	4.500	7.500
- ammortamenti			4.500	
- svalutazioni			0	
Totale	231.195	16.743	115.762	132.176
Costo storico				1.007.286
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti				875.110

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- Software:	33%
- Impianti telefonici:	25%
- Mobili e arredi:	12%
- Impianti gestione biblioteca:	15%
- Cucina attrezzata "la Stecca":	15%

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2011	Incrementi	Perdite di valore	Valore di bilancio al 31/12/2012
Celsius S.cons.rl	9.900	11.000	9.900	11.000

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale
 risultato esercizio 2012: utile di €. 16.040.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

La diminuzione di valore di €. 9.900 corrispondente all'abbattimento del capitale sociale per perdite avvenuta nel corso del 2012 è stata interamente coperta dal Fondo Svalutazione Partecipazioni costituito nell'esercizio 2011. L'incremento di €. 11.000 è riferito al versamento effettuato per ripristinare il capitale sociale della società. La Fondazione, sottoscrivendo intermente l'inopinato, è salita dal 90% al 100% di interessenza.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
1.209.688	1.448.441	-238.753

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
275.750	389.979	-114.229

- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione	120.000
- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul "complesso S. Ponziano"	124.525
- Crediti verso Fondazione CRLucca per ristrutturazione "ex Granai"	28.569
- Crediti diversi	1.445
- Acconti IRAP	1.166
- Acconto INAIL	45

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
933.938	1.058.462	-124.524

- Crediti per lavori sul complesso di S. Ponziano	933.938
---	---------

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2011	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2012
	1.182.987	0	124.525	1.058.462
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			945.838	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
569.060	1.037.902	-468.842

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il Banco Popolare SC	152.269
- saldo del c/c in essere presso la BML Spa	396.770
- saldo del c/c in essere presso il Banco di Lucca e del Tirreno Spa	19.885
- giacenze di cassa economale Fondazione	136

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
5.705	7.379	-1.674

La voce è composta da:

- Risconti su premi assicurativi:	5.664
- Altri risconti	41

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2012
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	133.313	0	0	133.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
295.676	494.412	-198.736

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali 295.676

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2011	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2012
484.512	188.836	0	295.676

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato utilizzato per € 188.836 a fronte di una previsione di € 190.500 con un miglioramento di € 1.664.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

- Fondo per ristrutturazione "ex Granai"

0

Il fondo per ristrutturazione "ex Granai" creato nel 2011 è stato riclassificato alla voce risconti passivi pluriennali al fine di fornire una rappresentazione migliore della corrispondenza tra costi effettivamente sostenuti nell'esercizio riferiti alla ristrutturazione dei locali "ex Granai" e i relativi contributi di competenza.

Valore di bilancio al 31/12/2011	Riclassificazione	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2012
0	0	0	0

- Fondo per svalutazione partecipazioni

0

Il Fondo per svalutazione partecipazioni, costituito nell'esercizio 2011 per un importo pari al 100% del costo della partecipazione in Celsius S.cons.p.A. per far fronte al deterioramento del suo andamento economico finanziario, è stato utilizzato nel 2012 per coprire la perdita subita conseguente all'abbattimento del capitale sociale della società.

Valore di bilancio al 31/12/2011	Utilizzo per la copertura di perdite	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2012
9.900	9.900	0	0

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
0	0	0

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2012 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

Valore di bilancio al 31/12/2011	Altre variazioni	Rivalutazioni lorde	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2012
0	0	0	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
5.733.653	6.168.388	-434.735

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
1.857.940	1.773.035	84.905

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2012 è il seguente:

- Contributo a IMT per giovani ricercatori	770.630
- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2013	516.336
- Fornitori conto fatture da ricevere	207.783
- Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2011/2012	132.500
- Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione	120.000
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2012	57.289
- Debiti verso Fondazione CRLucca per personale distaccato	33.242
- Onorari del Collegio dei Revisori dei conti	8.707
- Ritenute da versare all'Erario	7.992
- Debito per IRAP corrente	2.074
- Debiti verso Enti Previdenziali	1.280
- Debiti diversi	107

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
3.875.713	4.395.353	-519.640

La voce è composta da:

- <i>Quota capitale dei mutui passivi da rimborsare post 2013:</i>	3.875.713
--	-----------

La dinamica subita nel corso del 2012 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

Valore di bilancio al 31/12/2011	Nuove erogazioni 2012	Pagamento quote capitale 2012	Valore di bilancio al 31/12/2012
4.880.500	0	488.451	4.392.049

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
163.421	94.967	68.454

La voce è composta da:

- Ratei passivi su interessi mutui chirografari:	8.457
- Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS:	24.148
- Altri ratei passivi:	0
- Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai":	130.816

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
4.296.309	4.730.000	0

Sono in essere operazioni IRS concluse con il Banco Popolare Società Cooperativa a "copertura" del rischio di tasso sui mutui chirografari contratti con la medesima Banca. Tale "copertura" si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza (2021). Il valore nozionale iniziale è pari ad € 4.665.000. Nel corso del 2011 è stato stipulato un ulteriore contratto del valore nozionale iniziale di €. 440.000 a copertura del rischio tasso riferito al mutuo chirografario contratto per finanziare la ristrutturazione dei locali denominati "ex Granai".

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2012 l'eventuale smobilizzo di tali operazioni avrebbe provocato una perdita di €. 549.334, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura delle stesse.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
235.000	240.000	-5.000

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	200.000	200.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	35.000	40.000	-5.000

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
423.550	390.000	33.550

Trattasi dei contributi ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per i seguenti progetti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Progetto Polo Tecnologico Lucchese realizzato attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni	250.000	310.000	-60.000
Master in Architettura dello Spazio Pubblico realizzato attraverso Celsius Soc. Consortile a responsabilità limitata	40.000	40.000	0
Master Psicopedagogia delle Disabilità realizzato attraverso Celsius Soc. Consortile a responsabilità limitata	40.000	40.000	0
Master in Corporate Finance & Banking realizzato attraverso Celsius Soc. Consortile a responsabilità limitata	58.550	0	58.550
Master Ma.D.A.M.M. realizzato attraverso Celsius Soc. Consortile a responsabilità limitata	35.000	0	35.000

I contributi per i master per l'anno in corso si riferiscono tutti all'anno accademico 12/13 tranne quello in "Corporate Finance & Banking" che è invece riferito all'anno accademico 11/12.

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
530.000	530.000	0

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
14.000	14.000	0

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021.

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
78.270	3.297	74.973

Trattasi della quota di competenza 2012 del contributo ordinario ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca corrispondente, salvo €. 1.346 riferiti alla copertura delle spese sostenute per la fornitura dell'energia elettrica, ai costi sostenuti relativamente alla ristrutturazione dei locali "ex Granai" (ammortamenti spese su immobili di terzi e oneri finanziari sostenuti per il finanziamento relativo)

Dal punto di vista finanziario, con riferimento all'anno 2012, è stato ricevuto: il contributo per €. 54.022 pari alle rate dei mutui pagate e ai differenziali negativi pagati relativi ai contratti di IRS; e il contributo straordinario pari a €. 95.064 per il completamento dei lavori di ristrutturazione (di cui €.1.346 a copertura delle spese sostenute per la fornitura dell'energia elettrica).

A2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
2.177.000	2.177.000	0

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
2.231	3.451	-1.220

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Interessi netti su c/c	2.231	3.451	-1.220

A5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
193.591	129.798	63.793

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo F.do attività istituzionale	188.836	118.286	70.550
Risarcimenti assicurativi	0	6.500	-6.500
Altre sopravvenienze attive	0	12	-12
Altre insussistenze di oneri	4.755	5.000	-245

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
1.402.454	1.248.808	153.646

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	3.092	2.269	823
Oneri adempimenti privacy	1.258	1.258	0
Manutenzione beni di terzi	531	75	456
Spese energia elettrica "ex Granai"	1.303	936	367
1.3) Per godimento di beni di terzi:	64.767	63.961	806
Locazione S.Ponziano – quota compensata	31.025	31.025	0
Locazione S.Ponziano – quota versata	3.022	2.936	86
Locazione "ex Granai"	30.720	30.000	720
1.4) Per il personale:	16.621	15.354	1.267
Q/p salari e stipendi e oneri sociali	0	416	-416
Q/p accantonamento al fondo TFR	0	39	-39
Q/p personale distaccato	16.621	14.899	1.722
1.5) Ammortamenti e svalutazioni:	81.925	20.303	61.622
Ammortamento software	0	874	-874
Ammortamento impianti telefonici	1.215	1.215	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	18.213	18.214	-1
Ammortamento spese su immobili di terzi "ex Granai"	62.497	0	62.497
1.6) Oneri diversi di gestione:	0	9.900	-9.900
Acc.to netto al F.do ristrutturazione "ex Granai"	0	0	0
Acc.to al F.do svalutazione Partecipazioni	0	9.900	-9.900
1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.cons.rl.:	212.500	114.022	98.478
Contributo annuale a CELSIUS s.cons.rl.	212.500	114.022	98.478
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	423.550	390.000	33.550
a Lucense S.consortile p.a. per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese	250.000	310.000	-60.000
a Celsius S.consortile r.l. per la realizzazione del progetto Master in Architettura dello Spazio Pubblico	40.000	40.000	0
a Celsius S.consortile r.l. per la realizzazione del progetto Master in Psicopedagogia delle Disabilità	40.000	40.000	0
a Celsius S.consortile r.l. per la realizzazione del progetto Master in Corporate Finance & Banking	58.550	0	58.550
a Celsius S.consortile r.l. per la realizzazione del progetto Master Ma.D.A.M.M.	35.000	0	35.000

I contributi per i master relativi all'anno in corso si riferiscono tutti all'anno accademico 12/13 tranne quello in "Corporate Finance & Banking" che è invece riferito all'anno accademico 11/12.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.9) Contributi per Fondazione Campus:	530.000	530.000	0
Contributo anno accademico 2011/2012	530.000	530.000	0
1.10) Contributi per master carta e orientamento cartario Corsi di Laurea:	69.999	102.999	-33.000
Contributo per master carta	69.999	69.999	0
Contributo per orientamento cartario Corsi di Laurea	0	33.000	-33.000

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
1.992.123	1.981.260	10.863

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.2) Per servizi:	1.442.589	1.428.647	13.942
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	10.067	10.026	41
Q/P consulenza del lavoro	357	268	89
Q/P compenso Collegio Revisori	4.493	0	4.493
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Servizi Internet-web	329	326	3
Spese infrastruttura informatica	228.690	234.698	-6.008
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Altri servizi vari	421	201	220
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza infortuni studenti	2.519	2.519	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	5.150	5.100	50
Polizza RCT/RCO + tutela legale	2.610	2.629	-19
Polizza D&O	4.022	4.019	3
<i>Servizi strutturali:</i>			
Oneri aggiuntivi locazioni	2.097	1.839	258
Servizio mensa	141.018	139.173	1.845
Servizio lavanderia	12.256	15.053	-2.797
Vigilanza	10.717	10.298	419
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Contributo a IMT per utenze "Stecca"	0	0	0
Manutenzione ascensori	4.369	3.924	445
Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici	13.850	14.510	-660
Servizi di pulizia	154.871	140.547	14.324
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	44.753	43.517	1.236
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Oneri annuali per giovani ricercatori	800.000	800.000	0

2.3) Per godimento di beni di terzi:	113.378	113.000	378
Locazione S. Ponziano - quota compensata	93.500	93.500	0
Locazione S. Ponziano - quota versata	19.878	19.500	378

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

2.4) Per il personale:	16.621	15.354	1.267
Q/P salari e stipendi e oneri sociali	0	416	-416
Q/P accantonamento al fondo TFR	0	39	-39
Q/P personale distaccato	16.621	14.899	1.722

2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	419.535	423.070	-3.535
Ammortamento mobili e arredi	109.234	107.225	2.009
Ammortamento impianti gestione biblioteca	813	6.357	-5.544
Ammortamento cucina "La stecca"	4.500	4.500	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	304.988	304.988	0

2.6) Oneri diversi di gestione:	0	1.189	-1.189
Cancelleria e stampati	0	781	-781
Postali e valori bollati	0	408	-408

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
218.095	222.496	-4.401

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
4.1) Su prestiti e mutui bancari	218.095	222.496	-4.401
Comm/ni, imposte concess. mutuo	0	1.100	-1.100
Interessi su mutui	97.436	111.282	-13.846
Differenziali negativi su contratti IRS	120.659	110.114	10.545

Relativamente all'anno in corso, gli interessi passivi su mutui chirografari e i differenziali negativi su contratti IRS si riferiscono al finanziamento dei lavori di ristrutturazione dei locali "ex Granai" rispettivamente per € 8.408 e € 6.019.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
21.735	12.614	9.121

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.3) Da altre attività	21.735	12.614	9.121
Contributi anni precedenti di Fondatori e Partecipanti che non hanno confermato l'adesione per il 2010	0	7.500	-7.500
Copertura deficit patrimoniale anno 2011 Celsius s.cons.r.l.	16.480	0	16.480
Sanzioni e oneri accessori	0	73	-73
Altre insussistenze passive	4.755	5.000	-245
Altre sopravvenienze diverse	500	41	459

B6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
18.144	21.202	-3.058

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.2) Servizi:	16.365	21.202	-4.837
Oneri bancari	727	681	46
Servizi amministrativi	0	1.196	-1.196
Q/p consulenza amministrativa	10.067	10.026	41
Q/p Compensi Revisori	4.493	8.959	-4.466
Q/P consulenza del lavoro	358	268	90
Consulenze legali	598	0	598
Altri	122	72	50
6.6) Oneri diversi di gestione:	1.779	0	1.779
Spese postali e valori bollati	340	0	340
Cancelleria e stampati	1.204	0	1.204
Altri	235	0	235

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B7) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
1.091	1.166	-75

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	1.091	1.166	-75

Aggiungendo alle imposte IRAP di cui sopra le imposte IRAP calcolate sui compensi relativi ai contratti di ricerca - stipulati a valere sui contributi ai giovani ricercatori di IMT - per €. 983 si ottengono le imposte IRAP dovute con riferimento al 2012 (€. 2.074).

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio dei Revisori dei Conti	8.986

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2012)

Soggetti aderenti	2012 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	40.000	0
- Provincia di Lucca	40.000	20.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	40.000	40.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	40.000	40.000
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
Totale Fondatori istituzionali	200.000	140.000

Soggetti aderenti	2012 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Banco di Lucca e del Tirreno Spa	5.000	5.000
- Unicredit Spa	5.000	5.000
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense Sconsipa	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	0
- Comune di Bagni di Lucca	2.500	2.500
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
- Ordine degli Architetti	2.500	2.500
Totale Fondatori	35.000	32.500

I contributi 2012 non ancora corrisposti al 31/12/2012, alla data di approvazione del presente bilancio, sono stati versati ad eccezione di quanto dovuto dalla Provincia di Lucca e da ASCOM della Provincia di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2011 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	605.000	0
- Provincia di Lucca	605.000	302.500
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	605.000	605.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	122.000	122.000
- CCIAA di Lucca	120.000	120.000
- Associazione degli Industriali Lucca	120.000	120.000
Totale Fondatori istituzionali	2.177.000	1.269.500

I Contributi straordinari 2012 non ancora corrisposti al 31/12/2012, alla data di approvazione del presente bilancio, non sono ancora stati versati ad eccezione dell'importo di €. 160.000 di competenza dal Comune di Lucca.

Soggetti aderenti	2012 – Fondazione Campus	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	100.000	0
- Provincia di Lucca	100.000	50.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	210.000	210.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	90.000	90.000
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	10.000	10.000
Totale Fondatori istituzionali	530.000	380.000

I Contributi straordinari 2012 non ancora corrisposti al 31/12/2012, alla data di approvazione del presente bilancio, sono stati versati ad eccezione dell'importo di €.50.000 di competenza della Provincia di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2012	117.500	0	484.512	15.000	813	0	617.825
Accantonamenti dell'esercizio							0
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi			-188.836				-188.836
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2012	117.500	0	295.676	15.000	813	0	428.989

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudentiale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Incremento dei ratei e risconti passivi	68.454
Decremento dei crediti verso Fondatori	0
Decremento delle immobilizzazioni materiali	0
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	99.018
Decremento dei crediti di funzionamento	238.754
Decremento dei ratei e risconti attivi	1.674
Totale fonti (A)	407.900

IMPIEGHI

Decremento fondo rischi e oneri	198.736
Decremento del Fondo TFR	0
Decremento dei debiti di funzionamento	434.735
Decremento dei ratei e risconti passivi	0
Incremento dei crediti verso Fondatori	176.500
Incremento delle immobilizzazioni materiali	65.671
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	1.100
Incremento dei ratei e risconti attivi	0
Totale impieghi (B)	876.742

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	-468.842
--	-----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2011	1.037.902
Consistenza liquidità al 31/12/2012	569.060
Incremento liquidità	-468.842

BILANCIO 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2012 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2012</u>	<u>Anno 2011</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e Partecipante	1.120.000	943.500
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	3.421.610	3.453.858
Crediti	1.209.688	1.448.441
Disponibilità liquide	569.060	1.037.902
Ratei e Risconti attivi	6.705	7.379
<u>Totale attivo</u>	<u>6.326.063</u>	<u>6.891.080</u>
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	133.313	133.313
Fondi rischi ed oneri	295.676	494.412
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Debiti	5.733.653	6.168.388
Ratei e Risconti passivi	163.421	94.967
<u>Totale generale passivo</u>	<u>6.326.063</u>	<u>6.891.080</u>

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2012 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Conti impegni</u>	<u>4.296.309</u>	<u>4.730.000</u>
<u>RENDICONTO GESTIONALE</u>		
Proventi da attività tipiche	1.280.820	1.177.297
Proventi specifici progetto IMT	2.177.000	2.177.000
Proventi finanziari	2.231	3.451
Proventi Straordinari	193.591	129.798
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-1.402.454	-1.248.808
Oneri specifici progetto IMT	-1.992.123	-1.981.260
Oneri finanziari e patrimoniali	-218.095	-222.496
Oneri di supporto generale	-18.144	-21.202
Imposte (IRAP)	-1.091	-1.166
Oneri straordinari	-21.735	-12.614
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	0
Accantonamento ai fondi per attività istituzionale	0	0
Avanzo di gestione	0	0

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, il Collegio dei Revisori rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;

- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Collegio, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori, raccomandando peraltro a coloro che devono ancora corrispondere il saldo delle contribuzioni ordinarie e straordinarie per il 2012 di provvedere quanto prima al fine di evitare tensioni di liquidità.

* * * * *

Lucca, 29 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dr. Giampiero Marchetti
Dr. Giulio Grossi
Dr. Giulio Lazzarini

IMT Stato dell'arte dal 31/12/2012

**Le pagine che seguono
sono state redatte da IMT su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da IMT stessa.**

STATO DELL'ARTE

31 DICEMBRE 2012

INDICE

STATO DELL'ARTE	1
INDICE.....	3
1. CARATTERISTICHE DISTINTIVE E MODELLO ORGANIZZATIVO.....	5
1.1 CONTESTO, MISSION, GOVERNANCE, ORGANI E MODELLO ORGANIZZATIVO.....	5
1.1.1 CONTESTO E ORIGINI	5
1.1.2 GOVERNANCE.....	6
1.1.3 ORGANI E RESPONSABILI DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA	7
1.1.4 MISSION, POLICY E CODICE ETICO	11
1.1.5 PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE, RESPONSABILIZZAZIONE: GLI ASSI PORTANTI DEL FUNZIONAMENTO	12
1.1.6 RAPPORTI CON LA FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA (FLAFR)	13
1.2 PH.D.....	13
1.2.1 SELEZIONI BASATE SUL MERITO.....	13
1.2.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	14
1.2.3 L'OFFERTA.....	16
1.3 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	17
1.3.1 SELEZIONI BASATE SUL MERITO.....	17
1.3.2 POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEL CORPO DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO	17
1.3.3 FORME DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE ACCADEMICO	21
1.4 ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA.....	24
1.4.1 IDENTITÀ SCIENTIFICA.....	25
1.4.2 AREE DI RICERCA MULTIDISCIPLINARI.....	26
1.4.3 RESEARCH UNIT TEMATICHE PER PROGETTI DI RICERCA DI FRONTIERA	26
1.4.4 SEMINARI, CONFERENZE, WORKSHOP.....	28
1.5 COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E ADESIONI	29
1.5.1 COLLABORAZIONI	29
1.5.2 ADESIONI	31
1.6 VALUTAZIONE	31
1.6.1 VALUTAZIONE DELLA RICERCA	32
1.6.2 VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO.....	33
1.7 AMMINISTRAZIONE.....	34
1.7.1 ORGANIZZAZIONE	34
1.7.2 CICLO DELLA PERFORMANCE	36
1.8 SERVIZI E INFRASTRUTTURE	37
1.8.1 BIBLIOTECA.....	37
1.8.2 IT E RELATIVI SERVIZI.....	38
1.8.3 IMMOBILI E INFRASTRUTTURE	38
2. RISULTATI CONSEGUITI.....	40
2.1 PH.D.....	40
2.1.1 SELEZIONI COMPETITIVE INTERNAZIONALI	40
2.1.2 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI, BORSE DI DOTTORATO	40
2.1.3 ATTIVITÀ FUORI SEDE (MOBILITÀ).....	40
2.1.4 DIPLOMATI E PLACEMENT.....	41
2.2 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	43
2.2.1 PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO IN SERVIZIO.....	43
2.2.2 PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO – SCOUTING 2012	44
2.2.3 PROFESSORI STRAORDINARI A TEMPO DETERMINATO.....	45
2.2.4 GIOVANI RICERCATORI RESIDENTI.....	46
2.2.5 ALTRI ATTORI DELLA RICERCA	50
2.2.6 ESITI DELLA VALUTAZIONE DI PROFILO E DELLA PRIMA VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELLA RICERCA DELLA FACULTY 52	
2.3 COLLABORAZIONI E PROGETTI DI RICERCA	58
2.3.1 ACCORDI SPECIFICI PER LO SCAMBIO DI ALLIEVI	58

2.3.2	<i>ACCORDI QUADRO E CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI RICERCA</i>	59
2.3.3	<i>PROGETTI EUROPEI E INTERNAZIONALI</i>	61
2.3.4	<i>PROGETTI NAZIONALI E LOCALI</i>	62
2.3.5	<i>ATTIVITÀ COMMERCIALE</i>	63
2.3.6	<i>SPIN-OFF ACCADEMICO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</i>	65
2.4	COMUNICAZIONE ED EVENTI.....	65
2.4.1	<i>SEMINARI, CONFERENZE E WORKSHOP</i>	65
2.4.2	<i>RELAZIONI ISTITUZIONALI E RICONOSCIMENTI</i>	70
2.5	AMMINISTRAZIONE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE	71
2.5.1	<i>DOTAZIONE ORGANICA</i>	71
2.5.2	<i>INNOVAZIONE REGOLAMENTARE E CATEGORIE FUNZIONALI</i>	71
2.5.3	<i>VALUTAZIONE DEI SERVIZI</i>	72
2.6	SERVIZI E INFRASTRUTTURE	72
2.6.1	<i>SIIMT: SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI IMT</i>	72
2.6.2	<i>CENTRO DI CALCOLO</i>	73
2.6.3	<i>INFRASTRUTTURE DI RETE</i>	73
2.6.4	<i>BIBLIOTECA</i>	73

1. CARATTERISTICHE DISTINTIVE E MODELLO ORGANIZZATIVO

1.1 CONTESTO, MISSION, GOVERNANCE, ORGANI E MODELLO ORGANIZZATIVO

1.1.1 CONTESTO E ORIGINI

IMT Alti Studi Lucca fu promosso originariamente a seguito della convergenza tra il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati (CISA), fondato dall'Università Luiss Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano, cui, con apposito accordo, si univano l'Università di Pisa e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR), promossa da Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, CCIAA di Lucca, Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca.

Il primo anno accademico di attività di IMT, in quanto Scuola di Dottorato, divisione territoriale di CISA, veniva inaugurato il 10 marzo 2005, mentre i dottorati prendevano avvio il 1 marzo 2005.

Nel mese di giugno 2005, ai fini della valutazione in vista dell'istituzionalizzazione e ai sensi di quanto stabilito dalla programmazione triennale del sistema universitario, IMT predisponendo una relazione sullo stato di attuazione dei progetti e sulle linee di sviluppo, a cui ha fatto seguito il parere del CNVSU.

IMT è istituita con D.M. MIUR del 18 novembre 2005 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale, unitamente allo Statuto dell'Istituto, il 30 novembre 2005 - quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale inserito nel sistema universitario italiano, dotato di personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica, organizzativa e gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa, contabile e statutaria.

Lo Statuto di istituzionalizzazione di IMT prevedeva, per la fase di avvio, un organo unico, il Consiglio Provvisorio, composto dal Direttore dell'Istituto, dal Rettore dell'Università di Pisa o un suo delegato, da due docenti universitari eletti da CISA e presieduto dal Direttore di CISA nella funzione di rappresentante legale e Presidente di IMT. Questo Statuto, che non prevedeva una rappresentanza della FLAFR, fu oggetto di un ricorso al TAR della Toscana da parte di FLAFR.

Nel mese di novembre 2006, sulla base di un'intesa tra le Università promotrici e FLAFR, il Consiglio Provvisorio di IMT ha approvato un nuovo Statuto, pubblicato in G.U. in data 22 febbraio 2007.

Lo sviluppo del modello di governo, incentrato sulla partecipazione delle università promotrici e su quella degli enti finanziatori del territorio, ha preso avvio con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo, avvenuto il 6 luglio 2007.

In data 8 febbraio 2008 è stata firmata la Convenzione Quadro tra la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e IMT per il supporto alla *mission* tramite l'erogazione di contributi in immobili, beni e servizi, e denaro. La convenzione ha orizzonte temporale indeterminato, in linea con la previsione statutaria secondo cui FLAFR si impegna a sostenere lo sviluppo e la crescita di IMT e coerentemente con la partecipazione di FLAFR nell'organo di governo, il Consiglio Direttivo.

Il 4 aprile 2008 è diventata operativa una modifica statutaria introdotta dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore, che reintroduceva la possibilità di comporre una *faculty* di docenti di ruolo; questo passaggio sanciva la chiusura della fase di start-up dal punto di vista della definizione del modello di governo e della natura di IMT quale istituto universitario statale a ordinamento speciale.

Nella seduta del 22 aprile 2011, il Consiglio Direttivo ha approvato il nuovo Statuto di IMT emendato ai sensi della L. 30 dicembre 2010 n. 240.

1.1.2 GOVERNANCE

Il nuovo Statuto di IMT pubblicato in G.U. del 06.10.11 intende dare attuazione ai principi del disegno di riforma (art. 2 comma 3, della L. 30 dicembre 2010 n. 240) aggiornando l'impianto statutario a conclusione della fase di avvio delle attività dell'Istituto. Si osserva, peraltro, che le linee di fondo della *governance*, le rispettive competenze del consiglio di amministrazione (Consiglio Direttivo) e del senato accademico (Consiglio Accademico) o, ancora, il ruolo centrale dell'Area di Ricerca di IMT e la struttura dell'Istituto risultavano già coerenti con quanto successivamente previsto dalla Legge di riforma.

Di seguito si illustrano i tratti caratterizzanti del nuovo Statuto e l'assetto organizzativo di IMT.

Composizione e durata in carica del Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo passano da 13 a 11 compreso il Direttore, in linea con la previsione di legge.

Rimane invariato il ruolo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca che concorre a sostenere lo sviluppo e la crescita dell'Istituto. La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca annovera come fondatori istituzionali il Comune e la Provincia di Lucca, la Camera di Commercio di Lucca, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, la Fondazione Banca del Monte di Lucca, l'Associazione Industriali. La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, ai sensi del proprio Statuto, ha come finalità generale la promozione e il sostegno sul territorio lucchese di iniziative di alta formazione e di ricerca e prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento di IMT promuovendo la realizzazione delle necessarie ed opportune correlate attività strumentali, sostenendone l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici.

Nel perseguimento dei propri fini statutari FLAFR ha sostenuto dal 2005 ad oggi le attività di IMT mettendo a disposizione immobili, servizi e risorse finanziarie. Il ruolo della Fondazione è sancito formalmente nello Statuto di IMT e regolato da una Convenzione Quadro, che si affianca allo Statuto, e da una serie di documenti attuativi che definiscono in termini quantitativi e qualitativi i beni, i servizi e le risorse finanziarie messe a disposizione.

La previsione della presenza del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e di un componente nominato d'intesa con gli atenei o gli enti di ricerca federati ai sensi di quanto previsto dalla legge di riforma, valorizza il ruolo delle collaborazioni in ambito scientifico e segna il passaggio rispetto al modello recente in cui il contesto accademico esterno di IMT in Consiglio Direttivo era legato alla presenza dei rettori delle università fondatrici. Il nuovo Statuto rispecchia pertanto il passaggio alla fase ultima di affermazione progressiva dell'autonomia di IMT rispetto al modello di partenza in cui nasceva quale divisione di un consorzio interuniversitario.

Si segnala infine la previsione della designazione di un componente da parte del Consiglio Accademico, di due componenti da parte del Consiglio Direttivo uscente (in via transitoria, in attesa della nomina di un rappresentante delle Università che potranno federarsi con IMT in regime di pariteticità secondo le nuove disposizioni di legge, L. 240/2010) e di un rappresentante degli allievi.

Competenze del Consiglio Direttivo e del Consiglio Accademico

Le competenze dei due organi sono state definite in piena sintonia con quanto previsto dalla legge 240/2010: il Consiglio Direttivo è organo di governo unico, cui spettano le scelte strategiche, l'approvazione della programmazione e dell'allocazione delle risorse (ivi inclusa quella del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo di ruolo) e la responsabilità/vigilanza sulla sostenibilità finanziaria; il Consiglio Accademico ha competenze consultive ed esprime pareri in materia di didattica e pareri di indirizzo dell'attività di ricerca.

Designazione e durata in carica del Direttore

Il Direttore è designato dal Consiglio Direttivo scegliendo un professore ordinario di riconosciuta qualificazione scientifica a livello internazionale e con una profonda conoscenza del sistema della ricerca in Italia e all'estero. Il mandato ha durata triennale rinnovabile una sola volta. Nel caso in cui non si opti per il rinnovo del Direttore in carica o non si possa rinnovare il Direttore uscente è prevista una fase di *scouting* che precede la designazione.

Funzioni e compiti del Direttore

Il ruolo del Direttore è definito in linea con quanto previsto dalla L. 240/2010. Il Direttore propone l'indirizzo strategico e la programmazione economica e finanziaria ed è responsabile primo della sua attuazione. Propone al Consiglio Direttivo il conferimento dell'incarico al Direttore Amministrativo.

1.1.3 ORGANI E RESPONSABILI DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA

Nella seduta del Consiglio Direttivo del 20 aprile 2012, il Direttore di IMT sin dalla sua istituzione, il prof. Fabio Pammolli, ha annunciato le sue intenzioni di anticipare al 31 ottobre 2012 la scadenza del proprio mandato di Direttore in relazione all'avvenuto completamento della fase di start-up di IMT, realizzato nel corso del mandato originariamente previsto, di durata quadriennale, con particolare riferimento all'adozione del nuovo Statuto, al raggiungimento di un livello minimo sostenibile del fondo di finanziamento ordinario consolidabile, al completamento del programma di *property development*, con la piena realizzazione delle strutture residenziali, dei laboratori e dello spazio per uffici, alla definizione del modello organizzativo per la ricerca e per l'insegnamento, all'effettuazione del primo nucleo di chiamate per posizioni permanenti, con la conseguente costituzione del Consiglio Accademico e al completamento dell'impianto amministrativo, contabile, di programmazione economico finanziaria e all'avvio del nuovo modello di dottorato integrato.

Ai sensi del nuovo Statuto, la designazione del nuovo Direttore è avvenuta a valle di un iter di *scouting* internazionale. Il Consiglio Direttivo nella seduta del 20 luglio 2012 ha designato all'unanimità quale Direttore di IMT Alti Studi Lucca il prof. Alberto Bemporad con decorrenza 1 novembre 2012. La nomina è stata sancita con Decreto Ministeriale del 02 ottobre 2012 n° 232.

Ai sensi di quanto stabilito dallo Statuto, il Direttore ha nominato con proprio decreto il Vice Direttore, prof. Massimo Riccaboni, per una durata pari al mandato di Direttore. Sono altresì stati nominati due incaricati, ai sensi dell'art. 8 comma 9 dello Statuto: la Dott.ssa Irene Crimaldi per il coordinamento in ambito didattico e il Prof. Rocco De Nicola per le attività inerenti il settore dell'Information Technology.

Organi

Direttore (dal 01 novembre 2012)		
Alberto Bemporad	Professore ordinario di IMT Alti Studi Lucca	
Vice - Direttore (dal 01 novembre 2012)		
Massimo Riccaboni	Professore associato di IMT Alti Studi Lucca	
Consiglio Direttivo		
Alberto Bemporad	Presidente Professore ordinario di IMT Alti Studi Lucca	
Fabio Pammolli	Professore ordinario di IMT Alti Studi Lucca	Designato dal Consiglio Accademico
Vittorio Armani	Direttore dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca
Giulio Ballio	Professore ordinario di Scienze delle Costruzioni al Politecnico di Milano, già rettore del Politecnico di Milano	Designato dal Consiglio Direttivo uscente

Roberto Camisi	Segretario Generale della Camera di Commercio Industria Artigianato Lucca	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e Ricerca
Laura Dallan	Professore Associato di Geologia in quiescenza	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e Ricerca
Massimo Marsili	Coordinatore d'area servizi alla persona e all'impresa, Provincia di Lucca	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e Ricerca
Maria Cristina Messa	Vice-Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche	Delegato del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ai sensi dello Statuto di IMT)
Salvatore Settis	Professore ordinario in quiescenza	Designato dal Consiglio Direttivo
Florenzo Storelli	Avvocato, libero Professionista	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca
Riccardo Di Clemente	Allievo di IMT	Rappresentante Allievi di IMT Alti Studi Lucca
Consiglio Accademico		
Alberto Bemporad	Presidente	
Fabio Pammolli	Professore Ordinario	
Guido Caldarelli	Professore Associato <i>(dal 01 febbraio 2013)</i>	
Maria Luisa Catoni	Professore Associato	
Rocco De Nicola	Professore Ordinario	
Massimo Riccaboni	Professore Associato	
Davide Ticchi	Professore Ordinario	
Andrea Vindigni	Professore Associato	
Andrea Vandin	Rappresentante Allievi di IMT Alti Studi Lucca	
Cristina Tealdi	Rappresentante Ricercatori di IMT Alti Studi Lucca	
Sotirios Tsaftaris	Rappresentante Ricercatori di IMT Alti Studi Lucca	
Nucleo di Valutazione		
Romano Lazzeroni	Professore ordinario in quiescenza	Presidente

Marcello Bertocchini	Direttore Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	Membro
Anna Santovito	Dirigente in quiescenza - Area Finanziaria – Università di Firenze	Membro
Claudia Serra	Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Università di Bologna	Membro
Maria Romaniello	Rappresentante Allievi di IMT Alti Studi Lucca	Membro
Collegio dei Revisori		
Francesco Battini	Presidente onorario della Corte dei Conti	Presidente
Giuseppe Catalano	Professore Ordinario - Università La Sapienza di Roma	Membro
Speranzina De Matteo	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Membro
Comitato Scientifico (<i>Advisory Board</i>)		
Gérard Roland	University of California, Berkeley	
H. Eugene Stanley	Boston University	
George J. Pappas	University of Pennsylvania	
Sanjoy K. Mitter	Massachusetts Institute of Technology	

Incaricati del Direttore

Incaricati del Direttore	
Irene Crimaldi	Ricercatrice di ruolo di IMT Alti Studi Lucca Coordinamento delle attività didattiche
Rocco De Nicola	Professore ordinario di IMT Alti Studi Lucca Coordinamento delle attività IT

Responsabili delle unità organizzative della didattica e della ricerca

Responsabili delle Aree di Ricerca	
Davide Ticchi	<i>Research Area in Economics and Institutional Change</i>
Rocco De Nicola	<i>Research Area in Computer Science and Applications</i>

Collegio dei docenti del programma unico di Dottorato	
Alberto Bemporad	<i>Full Professor of Control Systems, IMT Lucca</i>
Guido Caldarelli	<i>Associate Professor of Theoretical Physics, IMT Lucca</i>
Maria Luisa Catoni	<i>Associate Professor of Ancient Art History and Archaeology, IMT Lucca</i>
Irene Crimaldi	<i>Assistant Professor of Probability Theory, Stochastic Processes and Mathematical Statistics, IMT Lucca</i>
Rocco De Nicola	<i>Full Professor of Computer Science, IMT Lucca</i>
Giovanni Orsina	<i>Associate Professor of Contemporary History, LUISS Guido Carli, Rome</i>
Fabio Pammolli	<i>Full Professor of Economics and Management, IMT Lucca</i>
Massimo Riccaboni	<i>Associate Professor of Economics and Management, IMT Lucca</i>
Davide Ticchi	<i>Full Professor of Economics, IMT Lucca</i>
Sotirios Tsafaris	<i>Assistant Professor of Image Analysis, IMT Lucca</i>
Andrea Vindigni	<i>Associate Professor of Political Economy, IMT Lucca</i>
Responsabili dei Tracks (Indirizzi) del programma unico di Dottorato	
Maria Luisa Catoni	<i>Management and Development of Cultural Heritage</i>
Rocco De Nicola	<i>Computer, Decision, and Systems Science</i>
Giovanni Orsina	<i>Political History</i>
Fabio Pammolli	<i>Economics</i>
Responsabili delle Research Unit	
Alberto Bemporad	<i>DYSCO - Dynamical Systems, Control, and Optimization</i>
Guido Caldarelli	<i>NATWORKS - Natural Networks.</i>
Maria Luisa Catoni	<i>LYNX - Center for the interdisciplinary Analysis of Images.</i>
Rocco De Nicola	<i>SysMA - System Modelling and Analysis</i>
Fabio Pammolli	<i>AXES - Laboratory for the Analysis of Complex Economic Systems</i>
Massimo Riccaboni	<i>LIME - Laboratory of Innovation Management and Economics</i>
Davide Ticchi	<i>ICES - Institutional Change, Economics, Society</i>
Sotirios Tsafaris	<i>PRIAn - Pattern Recognition and Image Analysis</i>

1.1.4 MISSION, POLICY E CODICE ETICO

Si riporta di seguito l'art. 1 dello Statuto dell'Istituto:

Articolo 1 - Natura, finalità e sede

- 1. IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi, con sede a Lucca, di seguito denominata IMT, è un istituto statale di istruzione universitaria, di ricerca e di alta formazione, con ordinamento speciale, inserito nel sistema universitario italiano, dotato di personalità giuridica e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa e contabile.*
- 2. IMT è stato istituito con D.M. MIUR del 18 novembre 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - del 30 novembre 2005.*
- 3. IMT contribuisce all'avanzamento della frontiera della ricerca e organizza corsi di alta formazione sui temi dell'innovazione tecnologica e istituzionale realizzando la piena integrazione tra ricerca e insegnamento.*
- 4. IMT si sviluppa come istituto di ricerca internazionale in ambiti a elevata rilevanza applicativa e come graduate school residenziale dedicata alla selezione meritocratica e alla formazione di élites professionali per le istituzioni, per il sistema delle imprese, per il territorio.*
- 5. IMT si colloca all'interno dello spazio europeo e internazionale della ricerca e dell'istruzione superiore e ne fa propri principi e strumenti.*
- 6. IMT opera in stretto collegamento e con la partecipazione della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, che concorre a sostenerne lo sviluppo e la crescita.*

IMT si inserisce pertanto all'interno del sistema pubblico nazionale di istruzione universitaria di terzo livello per l'alta formazione dottorale di capitale umano in ambiti ad alta valenza applicativa, rilevanti per la modernizzazione e l'internazionalizzazione del Paese, caratterizzato da *skill shortage* e da alta produttività potenziale.

IMT si caratterizza per essere al contempo un "istituto di studi avanzati" (***Institute for Advanced Studies***), in cui docenti e ricercatori possano svolgere attività di ricerca metodologica di alto livello scientifico per generare conoscenza, un "istituto di tecnologia" (***Institute of Technology***), in cui eseguire progetti di ricerca finalizzati ad applicare la conoscenza alla risoluzione di problemi di interesse economico, industriale e sociale, e una "scuola di dottorato" (***Graduate School***), in cui trasmettere la conoscenza ai giovani dottorandi, sotto forma di rigore metodologico e competenze, in modo che essi, diventati dottori, possano ricoprire ruoli di rilievo in centri di ricerca, imprese, e istituzioni pubbliche.

Institute for Advanced Studies - IMT si qualifica quale centro di ricerca di rilevanza internazionale in ambiti ad elevata valenza applicativa e contribuisce all'avanzamento della frontiera della ricerca. I ricercatori e i docenti di IMT sono selezionati sulla base di procedure competitive internazionali e sono valutati sulla base della loro capacità di pubblicare su riviste *peer reviewed* ad elevato *impact factor*.

Institute of Technology - IMT ha adottato un modello organizzativo disegnato per realizzare condizioni di massa critica all'interno di un'organizzazione di dimensioni contenute e per combinare qualità scientifica e rilevanza applicativa. L'attività di ricerca si avvale di una piattaforma tecnologica e di capacità di calcolo (Centro di calcolo) a supporto delle unità di ricerca tematiche, disegnatte per essere tra loro complementari.

Graduate School - In IMT l'integrazione tra ricerca e insegnamento si realizza all'interno di due macro aree multidisciplinari di ricerca (*Economics and Institutional Change; Computer Science and Applications*), da cui si sviluppano, oggi, quattro indirizzi di *Ph.D.*: "*Computer, Decision, and Systems Science*", "*Economics*", "*Political History*" e "*Management and Development of Cultural Heritage*".

In tale ambito IMT si propone di realizzare i seguenti **obiettivi** principali:

- ✓ qualificarsi come centro di ricerca di rilevanza internazionale in un numero limitato di aree di competenza scientifica;
- ✓ concorrere alla formazione di *élite* professionali strutturando *Ph.D.* in stretta connessione con l'attività di ricerca e promuovendo, ove possibile, collaborazioni con altre università e centri di ricerca;

- ✓ attrarre allievi, giovani ricercatori e docenti meritevoli con procedure competitive aperte su scala internazionale;
- ✓ rafforzare i legami con il tessuto socio-economico del territorio per il trasferimento di competenze e risultati applicativi.

Nella seduta di insediamento del 6 luglio 2007, su proposta del Direttore, il Consiglio Direttivo di IMT ha adottato all'unanimità la prima *IMT Policy*, i cui contenuti sono stati recepiti nel nuovo Statuto all'articolo 2 (Principi Generali)

- **Apertura e competitività internazionale nell'accesso:**
La selezione di docenti e ricercatori si svolge secondo gli standard internazionali, in conformità con la Carta Europea dei ricercatori e con il Codice di condotta europeo per l'assunzione dei ricercatori. IMT attrae allievi a elevato potenziale, inserendosi attivamente nei circuiti internazionali di mobilità di capitale umano e misurandosi su benchmark internazionali. I corsi di IMT si tengono in lingua inglese. IMT supporta la presenza sistematica di ricercatori e docenti visiting di alta qualificazione scientifica nel panorama internazionale.
- **Residenzialità, meritocrazia, valutazione:**
Un sistema di servizi residenziali, di borse di studio e di prestiti d'onore sostanzia e rende effettivo il concetto di diritto allo studio per gli allievi meritevoli e promuove le pari opportunità. Le attività di ricerca e di insegnamento di IMT sono sottoposte a valutazione, con l'impiego di metodi quantitativi e qualitativi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.
- **Interazione con il territorio e con il sistema delle imprese:**
IMT concorre allo sviluppo e all'internazionalizzazione del territorio di Lucca e promuove la valorizzazione e il trasferimento dei risultati della ricerca.
- **Efficienza e trasparenza del modello gestionale:**
IMT realizza condizioni di efficienza amministrativa e gestionale e di efficacia rispetto alle finalità istituzionali.
- **Responsabilità, integrità, rispetto reciproco:**
I membri della comunità di IMT sono tenuti ad aderire ai suddetti principi in ogni loro azione.

Durante la seduta del Consiglio Direttivo di IMT del 22 aprile 2011 è stato adottato il *Code of Ethics and Conduct* che enuncia i valori fondamentali della comunità di IMT e contribuisce a comporre una comunità coesa intorno a principi che rafforzino il senso di appartenenza degli individui e la reputazione dell'istituzione nel suo complesso e sono funzionali al migliore svolgimento dell'attività di ricerca e di didattica.

1.1.5 PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE, RESPONSABILIZZAZIONE: GLI ASSI PORTANTI DEL FUNZIONAMENTO

Il modello organizzativo di IMT si fonda sul principio di programmazione e di responsabilità in particolare in relazione:

- alla proposta/attuazione di una programmazione triennale "vincolante" da parte del Direttore;
- all'approvazione della stessa da parte del Consiglio Direttivo (previa acquisizione del parere del Consiglio Accademico per gli aspetti di rilevanza accademica);
- alla valutazione da parte del Consiglio Direttivo.

Sono altresì attivi tre organi centrali di valutazione e controllo:

1. Il **Nucleo di Valutazione** con un ruolo di valutazione complessiva e di supporto al controllo direzionale. L'organo valuta in un'ottica di insieme l'attività, in assoluto e rispetto all'utilizzo delle risorse (valutazione di efficacia e di efficienza).
2. Il **Collegio dei Revisori**, con compito, definito per legge, di verifica di regolarità della funzione contabile e amministrativa.

3. Il **Comitato Scientifico (Advisory Board)**, organo consultivo per l'attività didattica e di ricerca, nonché per la programmazione triennale, composto da esponenti della comunità scientifica internazionale di elevata reputazione scientifica nei settori di attività di IMT.

In aggiunta agli organi preposti all'attività di valutazione, l'Istituto ricorre in modo sistematico ad apposite commissioni di esperti per la valutazione della produzione scientifica individuale del corpo docente residente e, in un immediato futuro, anche della produttività collettiva riferita alle unità e ai gruppi di ricerca (comitati *ad hoc* previsti dallo Statuto).

Il recente sviluppo del modello organizzativo della ricerca, incentrato su unità di ricerca di carattere non permanente con orientamento applicativo, guidate da un *principal investigator*, che saranno valutate con periodicità, è anch'esso orientato alla responsabilizzazione.

Le attività di valutazione sono descritte in modo dettagliato nell'apposita sezione del presente documento.

1.1.6 RAPPORTI CON LA FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA (FLAFR)

Il modello di governo definisce le condizioni per il coinvolgimento e per l'assunzione di responsabilità da parte degli enti territoriali confluiti in FLAFR nel governo dell'Istituto come stabilito dallo Statuto vigente.

L'intervento di FLAFR a sostegno dello sviluppo di IMT si sostanzia in:

- ✓ messa a disposizione, a titolo gratuito, degli immobili di Ex Boccherini e Chiesa di San Ponziano (inclusi gli arredi) e dei servizi residenziali (aule, uffici, biblioteca, alloggi, mensa e relativa manutenzione);
- ✓ erogazione di denaro finalizzata all'attrazione dei giovani ricercatori, reclutati secondo il programma descritto nella sezione riferita al personale docente e ricercatore.

La Convenzione Quadro fra IMT e FLAFR, sottoscritta nel 2008, è finalizzata a far sì che l'impegno economico profuso da FLAFR concorra al raggiungimento delle finalità istituzionali di IMT in condizioni di efficienza economica e gestionale. Come già specificato, la Convenzione ha un orizzonte temporale indeterminato, in linea con la partecipazione di FLAFR nel Consiglio Direttivo di IMT.

A ciò si aggiunge il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, attraverso la messa a disposizione del complesso immobiliare denominato "Stecca" al quale si aggiungerà a partire dall'anno 2013 il complesso di "San Francesco" (si veda sezione 3).

1.2 Ph.D.

Fino al XXVII ciclo, IMT offriva quattro Programmi di Dottorato (*Ph.D.*). A partire dal bando di *Ph.D.* pubblicato nel 2012, con inizio dei corsi previsto a febbraio 2013, è stato messo in atto un doppio cambiamento:

- revisione del modello organizzativo;
- l'anticipo dei termini del bando per allineare l'avvio dei corsi con l'anno accademico standard (novembre anziché marzo) a partire dall'edizione 2013.

Questi cambiamenti derivano da due elementi di contesto:

- il primo, di tipo "sostanziale", riferito alla recente evoluzione dell'organizzazione della ricerca di IMT, nella piena integrazione tra ricerca e insegnamento, in linea con la *mission* statutaria di IMT;
- il secondo, di natura "formale", riguarda l'evoluzione prevista del contesto normativo di riferimento.

1.2.1 SELEZIONI BASATE SUL MERITO

Il nuovo modello di organizzazione è supportato da un iter di selezione che pone al centro il merito:

- è previsto un solo bando di dottorato per tutti gli indirizzi senza predeterminazione del numero di borse o posti per indirizzo;

- la commissione di selezione è unica e si avvale di commissioni istruttorie tematiche per la valutazione iniziale dei titoli;
- la graduatoria finale di merito è unica.

La selezione dei candidati al **Ph.D.** si svolge realizzando condizioni di apertura e competitività su scala internazionale. Si opera in un contesto di assoluta trasparenza attraverso una divulgazione estesa, termini di apertura lunghi del Bando, modalità di iscrizione semplificata online, possibilità di svolgere i colloqui di selezione anche da remoto, pubblicità degli atti. La conoscenza della lingua inglese è obbligatoria.

L'accesso ai corsi si determina su base meritocratica, così come la valutazione e la progressione nel percorso formativo. Sono previsti numerosi interventi di supporto al diritto allo studio, quali l'esenzione dalle tasse, l'assegnazione di borse, di alloggi, il servizio mensa, ecc.

1.2.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il nuovo modello organizzativo ha permesso l'aggregazione di tutti i programmi esistenti in un nuovo programma unico articolato su diversi livelli di specializzazione con una *governance* integrata (unico organo collegiale di riferimento composto da tutta la *faculty* permanente dell'Istituto), un bando e una commissione di selezione unici.

Questo modello, reso possibile grazie al recente sviluppo delle *Research Unit* e delle collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali ad esse collegate, supporta la piena realizzazione del modello formativo di IMT che pone al centro l'integrazione tra ricerca e insegnamento, il merito e la multidisciplinarietà.

STRUTTURA

I quattro dottorati precedentemente attivati sono stati accorpatisi all'interno di un unico programma di dottorato che si articola in indirizzi (*track*). Gli indirizzi rappresentano le macro aree scientifiche di riferimento e la sede di afferenza degli allievi.

All'interno degli indirizzi è possibile prevedere una ulteriore articolazione in curricula di specializzazione. La presenza di curricula è funzionale all'organizzazione delle *Research Unit* tematiche dell'Istituto, che rappresentano la sede prevalente di formazione alla ricerca e supervisione all'attività degli allievi.

COORDINAMENTO

Il programma di dottorato di ricerca aggregato è guidato da un **Coordinatore**, responsabile dell'organizzazione generale del programma di dottorato a garanzia della sua unitarietà e della multidisciplinarietà. Il Coordinatore unico del programma di dottorato è il **Direttore della Scuola**.

Il Collegio dei Docenti unico (*Scientific Board*) coadiuva il Coordinatore ed è responsabile della programmazione didattica, nonché di alcuni passaggi relativi alla gestione delle carriere degli allievi. Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i professori e ricercatori di ruolo, dai professori straordinari a tempo determinato e dai professori in regime di doppia affiliazione in carica. Il Direttore può nominare un numero limitato di ulteriori membri esperti di elevata qualificazione scientifica che diano un contributo sostanziale all'indirizzo.

I **Responsabili d'Indirizzo** (*Track Directors*) nominati dal Direttore tra i componenti del Collegio dei Docenti, curano la gestione didattica, scientifica e organizzativa dell'indirizzo.

All'inizio del Programma, il Collegio dei Docenti nomina per ciascun allievo un **Advisor** interno a IMT cui compete l'orientamento nella definizione del piano di studi e nella realizzazione della tesi di dottorato. E' altresì prevista la facoltà di designare un *co-Advisor*, anche esterno a IMT, in relazione alle opportunità di collaborazione con soggetti esterni.

E' altresì prevista la possibilità di nominare un *Advisory Board* di indirizzo (**Track Advisory Board**) composto da esponenti della comunità scientifica nazionale internazionale nel settore di riferimento nominati dal Direttore su proposta del Responsabile di Indirizzo.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'offerta didattica è organizzata su due/tre livelli:

- aggregato (a livello di Istituto),
- di indirizzo e curriculum;

è rappresentata sotto forma di **matrice unica** (riga: insegnamenti – colonne: indirizzi e curricula).

La progettazione dell'offerta è definita con una duplice funzione, quella di garantire la formazione caratterizzante di indirizzo ma anche quella di avere una valenza generale e/o un taglio multidisciplinare tale da suscitare interesse per allievi afferenti a diversi indirizzi. Il corpo della matrice indica il livello di rilevanza di ciascun corso per tutti gli indirizzi.

Contrariamente al modello precedente, in cui l'allievo seguiva in modo predeterminato l'intera offerta formativa standard del proprio percorso (ex livello di dottorato, attuale livello di indirizzo), nel nuovo modello integrato gli allievi, ancorché afferenti ad un indirizzo specifico, sono invitati dal proprio *Advisor* a costruirsi un piano di studi personale, attingendo dall'intera offerta formativa in relazione ai propri interessi di ricerca e alla formazione di origine (principio dello "shopping around").

L'obbligo didattico dell'allievo è costituito dal superamento di sei corsi con esame finale, senza attribuzione di crediti formativi, considerando che irrigidivano la gestione senza portare alcun valore aggiunto.

GOVERNANCE

Sono stati nominati i seguenti **Responsabili di Indirizzo (Track Directors)**:

- *Computer, Decision, and Systems Science*: Prof. Rocco de Nicola,
- *Economics*: Prof. Fabio Pammolli,
- *Management and Development of Cultural Heritage*: Prof.ssa Maria Luisa Catoni,
- *Political History*: Prof. Giovanni Orsina,

già coordinatori dei relativi dottorati di cui ai precedenti cicli.

Con riferimento al **Collegio dei Docenti**, oltre i membri di diritto, sono stati nominati:

il Prof. Giovanni Orsina, professore associato della LUISS Guido Carli di Roma nonché Responsabile del *Track* in *Political History* e il Dott. Sotirios A. Tsaftaris, *Assistant Professor* nell'area di CSA e *Director* della *Research Unit Pattern Recognition and Image Analysis (PRIAn)*.

RISORSE DEDICATE

È prevista la seguente dotazione di borse e risorse ad hoc:

- Numero complessivo di borse di dottorato a concorso: 36 (importo minimo previsto dalla normativa vigente).
- Contributo per soggiorno di studio e/o ricerca svolto all'estero: incremento del 50% della borsa, per un periodo compreso tra 2 e 9 mesi.
- Vitto: per tutti gli ammessi.
- Alloggio: 36 alloggi in ordine di graduatoria secondo il criterio di residenza già adottato nei precedenti bandi.
- Attività fuori sede/ *External activity* per ricerca o apprendimento (conferenze, lezioni off site, ecc).

Si rimanda alla sezione 4 del presente documento per i dettagli e per la quantificazione delle altre risorse dedicate di carattere più generale (fondi per la biblioteca, per la docenza esterna, per l'organizzazione di seminari di ricerca, per l'infrastruttura di rete informatica, ecc).

Si specifica inoltre l'entrata in vigore di una forma innovante e incentivante di gestione dei fondi di ricerca. Le regole di assegnazione e di utilizzo sono dettagliate in una sezione successiva dedicata all'innovazione regolamentare.

1.2.3 L'OFFERTA

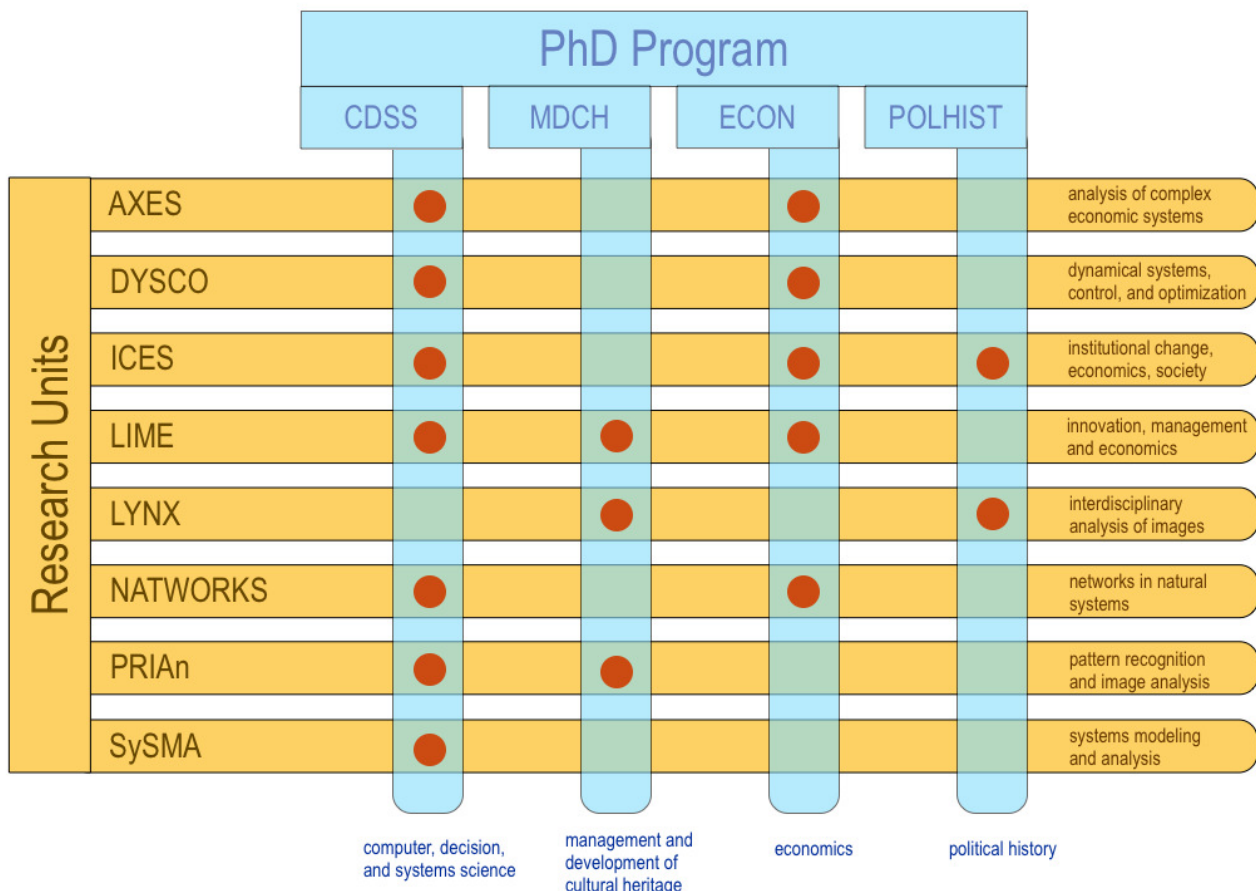
La prima edizione del nuovo *format* di *Ph.D.* di IMT offre una formazione avanzata nell'ambito dell'analisi e della gestione di una pluralità di sistemi tecnologici e sociali. Basato sulla forte natura interdisciplinare dell'Istituto, che integra competenze scientifiche di economia, ingegneria, informatica, fisica, scienze politiche e beni culturali, il programma si articola in quattro indirizzi/*track*:

- *Computer, Decision, and Systems Science* - CDSS
- *Economics* - ECON
- *Management and Development of Cultural Heritage* - MDCH
- *Political History* - POLHIST

Ad oggi è prevista l'articolazione in curricula del solo indirizzo in CDSS:

- Curriculum in *Computer Science* (CS)
- Curriculum in *Control Systems* (SYS)
- Curriculum in *Image Analysis* (IA)
- Curriculum in *Management Science* (MS).

Ciascun indirizzo (*track*) corrisponde ad una o più Unità di Ricerca (*Research Unit*). Per maggior informazioni al riguardo si rimanda alla sezione 1.4.



Le attività didattiche prevedono sia corsi propedeutici in grado di fornire metodologie di analisi di sistemi di tipo *general purpose*, sia insegnamenti disciplinari tra loro complementari per metodi e domini di riferimento, completati da programmi avanzati di approfondimento tematico e a forte valenza

interdisciplinare. Obiettivo primario dei diversi indirizzi è formare esperti qualificati nell'analisi e nella gestione di sistemi di varia natura, realizzando una forte integrazione tra contenuti teorici e strumenti operativi di lavoro, in particolare attraverso l'utilizzo del Centro di Calcolo di IMT.

1.3 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

1.3.1 SELEZIONI BASATE SUL MERITO

Il reclutamento del personale docente e ricercatore, come quello degli allievi illustrato sopra, si basa su principi di merito e trasparenza.

Le procedure di selezione per il reclutamento del **corpo docente e ricercatore** sono state definite in linea con i principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione dell'11 marzo 2005 (2005/251/CE).

Il reclutamento dei professori di ruolo prevede la definizione di profili ampi di interesse per lo sviluppo dell'Istituto, seguita da un'indagine di mercato preliminare alle procedure di reclutamento (*scouting*). Questo percorso è integrato da un filone di *tenure track* competitivo, le cui regole seguono criteri di rilevanza internazionale.

Il programma di reclutamento dei giovani ricercatori prevede una divulgazione internazionale delle *call*, modalità di iscrizione semplificata online, la partecipazione a *job market meeting* internazionali, la presentazione da parte dei candidati di un proprio lavoro di ricerca in occasione di seminari aperti al pubblico, la pubblicità degli atti, la variabilità delle forme di inquadramento economico e giuridico, trattamenti economici competitivi e valutazioni annuali dell'attività svolta.

Si rinvia a sezioni successive per una trattazione più approfondita.

1.3.2 POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEL CORPO DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO

Con riferimento al reclutamento di professori e ricercatori di ruolo, IMT ha rivisto nel 2011 la propria *Policy* per renderla coerente con l'evoluzione del contesto normativo di riferimento, sia interno a IMT che a livello di normativa nazionale (L.240/2010 e decreti attuativi).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La *Policy* adottata da IMT (approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 aprile 2008 e modificata in ultima istanza nella seduta del Consiglio Direttivo del 26 novembre 2010) anticipava -di fatto- i requisiti di apertura delle selezioni, conformemente ai principi sanciti dalla Carta europea dei ricercatori e dal Codice di condotta europeo per l'assunzione dei ricercatori, del corpo docente di ruolo introdotti dall'art. 18 della legge 240/2010.

L'art. 18 della legge 240/2010 trasforma le procedure precedenti (chiamata di idoneo, chiamata diretta, ecc) in un unico bando "generale", corrispondente, in molti aspetti, alla procedura di *scouting* internazionale adottata da IMT.

L'art. 24 della legge 240/2010 introduce un percorso di *tenure-track* per i ricercatori titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge medesima.

POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO

La *Policy* prevede 3 filoni di reclutamento:

1. il percorso di ***tenure-track competitivo*** è riferito a tutti i titolari di contratto a tempo determinato, senza restrizioni rispetto alla forma contrattuale di inquadramento;
2. la procedura di ***scouting*** consiste nell'apertura di una *call* a livello internazionale per la raccolta di dichiarazioni di interesse rispetto a profili relativamente ampi e generali;
3. le **progressioni di carriera dei docenti di ruolo** (passaggio di fascia)

Si rinvia alla sezione dedicata alla valutazione per i dettagli degli iter sottostanti.

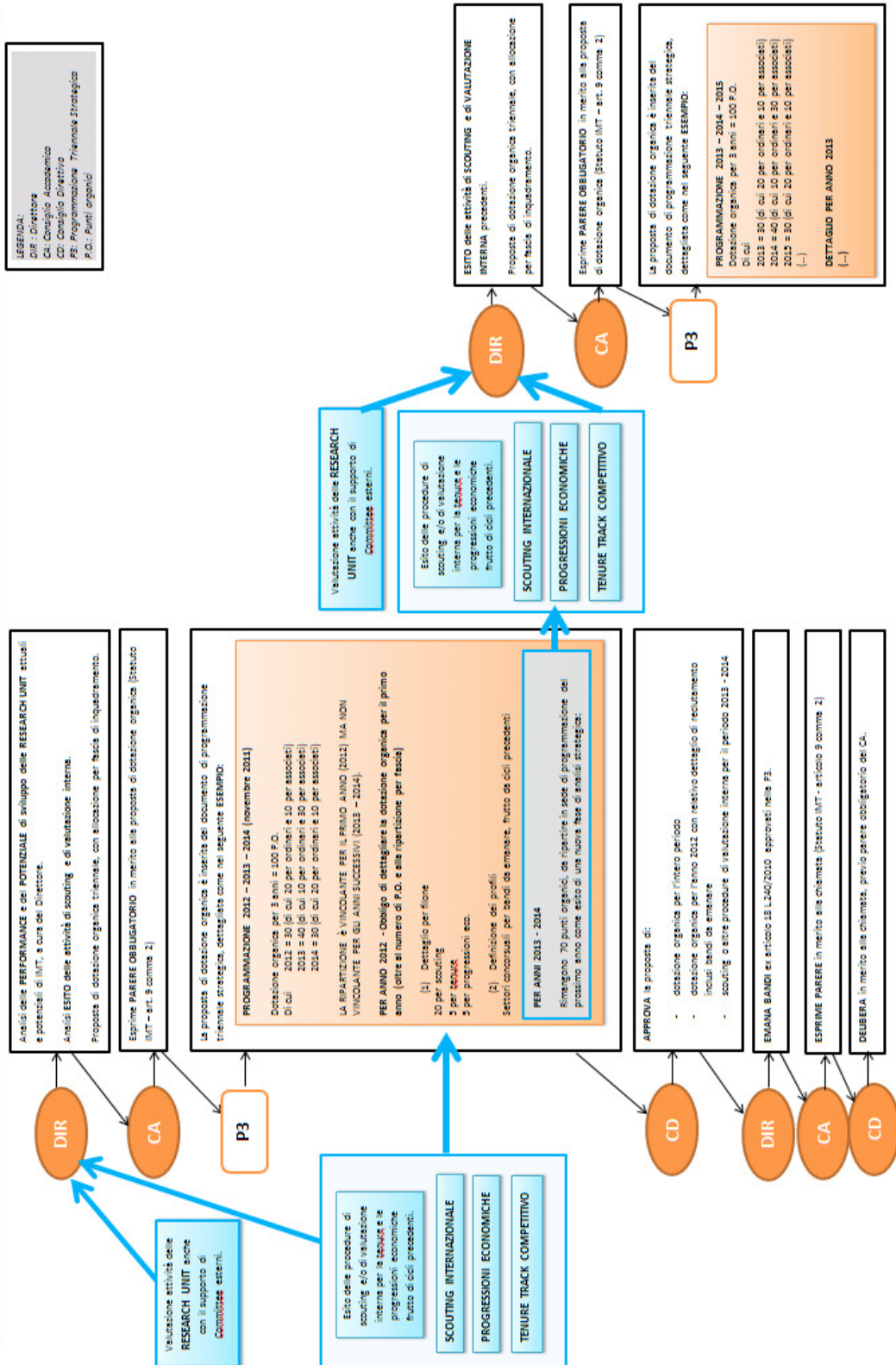
Più in generale, l'attivazione dei filoni di reclutamento sopra richiamati si posiziona a valle rispetto al documento di Programmazione, redatto a cura della Direzione tenendo conto delle indicazioni raccolte in sede di Consiglio Accademico, attraverso analisi valutative delle attività di ricerca condotte dalle diverse *Research Unit* dell'Istituto, e raccolta di pareri esperti in relazione a possibili filoni di sviluppo.

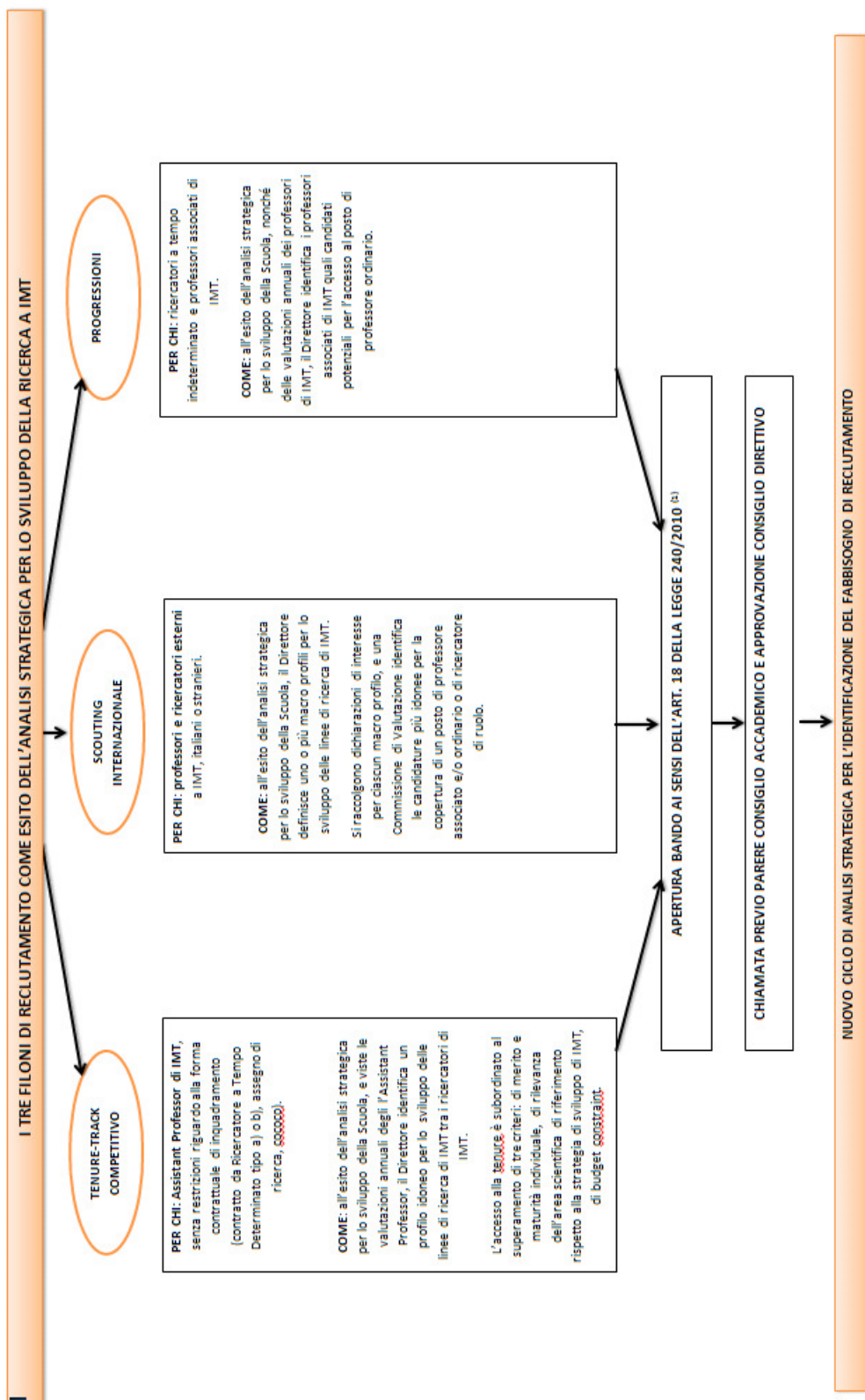
L'identificazione degli ambiti di sviluppo e dei relativi profili si traduce nella formulazione di una proposta di dotazione organica da inserire nel documento di Programmazione Triennale.

Ciascuno dei tre filoni di reclutamento richiamati si conclude con l'apertura di un **bando ai sensi dell'articolo 18 della legge 240 del 2010** oppure **di una chiamata diretta dall'estero ai sensi della legge 230/2005**. La delibera di chiamata è competenza del Consiglio Direttivo, previo parere del Consiglio Accademico.

I due grafici riportati di seguito sintetizzano, rispettivamente, la *Policy* per il reclutamento dei professori e ricercatori di ruolo e i tre filoni di reclutamento.

SCHEMA DI POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO





(1) Unica alternativa al bando ex art. 18 della L. 240/2010: chiamata diretta dall'estero ex art. 1 comma 9 della L. 230/2005

1.3.3 FORME DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE ACCADEMICO

Oltre al personale accademico di ruolo per cui abbiamo descritto le procedure di reclutamento nella sezione precedente, il corpo docente e ricercatore di IMT è composto da:

- ✓ **Giovani Ricercatori** (*Assistant Professor* e *Post-Doctoral Fellow*), selezionati attraverso procedure competitive internazionali (di norma posizioni triennali rinnovabili).

A queste categorie si aggiungono:

- ✓ **Professori straordinari**, reclutati a tempo determinato ai sensi della legge 230/2005, nell'ambito di apposite convenzioni;
- ✓ **Visiting Professor / Visiting Research Fellow**, italiani e stranieri;
- ✓ **Double affiliation**, docenti e ricercatori di ruolo presso altri atenei in doppia affiliazione con IMT.

Sono inoltre presenti:

- ✓ **Visiting scholar**, per attività gratuita di supporto alla ricerca; i visiting scholars sono ospiti di altri atenei o enti di ricerca che vengono ospitati da IMT per periodi di ricerca in collaborazione con il personale docente e ricercatore di IMT per periodi variabili (da qualche giorno a diverse settimane);
- ✓ **Research Collaborator**, reclutati per attività di collaborazione alla ricerca;
- ✓ **Research Assistant**, cui vengono affidati incarichi per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca;
- ✓ **Borsisti a progetto**, tipicamente studenti di dottorato non borsisti reclutati per svolgere attività nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da terzi;
- ✓ docenti per attività di **insegnamento nei Ph.D. (Lecturer)**, la cui attività non si limita al solo insegnamento, ma anche a tutoraggio/supervisione.

GIOVANI RICERCATORI:

CRITERI E CONTESTO

Il Regolamento prevede che la definizione dei profili di reclutamento assicuri la generalità e l'ampia contendibilità dei profili e, più in generale, con riferimento alla selezione e ai rapporti di lavoro, la conformità ai principi sanciti dallo Statuto, nonché l'allineamento ai requisiti della Carta Europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione dell'11 marzo 2005 (2005/251/CE).

Fin dalla prima edizione del programma, IMT ha inoltre sottoscritto uno specifico accordo denominato "*Commitment of Quality Assurance for the Researcher's Mobility Portal*" diffuso dal portale per la mobilità dei ricercatori europei EURAXESS in base al quale i firmatari si impegnano a realizzare il più ampio accesso possibile "*to the resources of relevant information for mobile researchers through internet based web sources, thus contributing to a more favourable environment for the professional development of researchers in Europe*".

DEFINIZIONE DEI PROFILI

Per la definizione dei profili sono coinvolti in particolare modo i responsabili delle *Research Unit* di riferimento, nonché i membri del Comitato Scientifico di recente istituzione.

I giovani ricercatori residenti, incardinati nelle Aree di Ricerca, afferiscono alle *Research Unit* e sono parte integrante della *Faculty*. Hanno quali compiti principali quello di contribuire allo sviluppo della ricerca e alle attività dell'Istituto (insegnamento, tutoraggio e supervisione nei *Ph.D.*, organizzazione di seminari e altre attività di promozione della ricerca).

A partire dall'edizione 2010/2011 IMT ha deciso di articolare le selezioni in base alla qualifica del ricercatore: i bandi per *Post-Doctoral Fellow* e i bandi per *Assistant Professor* sono distinti.

In relazione all'entrata in vigore della Legge 240/2010 a partire da gennaio 2011, questa distinzione è stata ulteriormente dettagliata alla luce della nuova normativa in materia di reclutamento dei ricercatori.

LA DIVULGAZIONE DEI BANDI

I bandi per le procedure di selezione competitiva sono tarati su standard internazionali e predisposti in lingua inglese per raggiungere un pubblico più ampio ed in conformità con gli obiettivi di apertura internazionale. Inoltre viene data ampia divulgazione al programma tramite comunicazioni e-mail e la pubblicazione delle aperture dei concorsi su siti internazionali, il tutto con dei costi molto contenuti. Le posizioni messe a concorso vengono pubblicate oltre che sul sito istituzionale dell'Istituto (www.imtlucca.it), su vari portali dedicati alla mobilità e alla carriera dei ricercatori generici e settoriali ove disponibili.

LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per facilitare la partecipazione è prevista la compilazione di un'*application form* semplificata disponibile *online*, alla quale è richiesto di allegare il proprio curriculum vitae e una pubblicazione o *working paper*. Sempre all'interno dell'*application form*, il candidato è tenuto ad indicare i nominativi di tre docenti che abbiano modo di valutare il suo lavoro di ricerca e le pubblicazioni rilevanti, i quali fanno poi pervenire a IMT una lettera di referenza (*referee*).

Oltre alla semplicità operativa, l'Istituto ha puntato anche sulla semplicità di comprensione delle condizioni di assunzione e della procedura di partecipazione, riportando tutte le informazioni essenziali sul sito e predisponendo una casella di posta dedicata per informazioni aggiuntive che i potenziali candidati possano avere esigenza di richiedere.

LA SELEZIONE

Le procedure di selezione sono seguite da commissioni tematiche, *Research Selection Committee*, presiedute dal Direttore dell'Istituto e composte da studiosi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale, competenti rispetto ai profili messi a bando e dai giovani ricercatori già impegnati presso l'Istituto in qualità di membri aggiuntivi.

La commissione procede con l'esame della documentazione prodotta dai diversi candidati, effettuando una selezione preliminare in base al profilo e all'esperienza degli stessi.

Per le posizioni di **Assistant Professor**, viene effettuata una prima selezione di candidati che vengono successivamente intervistati presso sedi internazionali di selezione (come il *job market* annuale dell'*American Economics Association* per l'area di economia), se esistenti per il settore di riferimento o presso l'Istituto anche tramite colloqui telefonici. A seguito dei colloqui individuali, la commissione stabilisce la *shortlist* dei candidati ammessi alla fase successiva. I candidati *short listed* sono invitati a presentare un *research paper* nell'ambito di un seminario aperto alla *faculty* e agli allievi dell'Istituto. I seminari dei candidati si tengono nell'arco di una o due giornate intensive, durante le quali ai candidati vengono mostrate le strutture dell'Istituto e illustrato il lavoro del gruppo di ricerca del quale potrebbero entrare a far parte. Successivamente alla conclusione dei *research seminars* la Commissione si riunisce per redigere le graduatorie finali.

La procedura di selezione per le posizioni di **Post-Doctoral Fellow** prevede invece una presentazione a porte chiuse, seguita da un eventuale colloquio conoscitivo dei candidati presenti sulla *shortlist*, stabilito dalla *Research Selection Committee* in base alla valutazione dei titoli. Successivamente alla conclusione delle presentazioni la Commissione si riunisce per redigere le graduatorie finali; è altresì facoltà della commissione, in relazione al rilievo dei profili concorrenti, prevedere all'organizzazione di un *Job Market Seminar*, analogamente a quanto viene effettuato per le selezioni di *Assistant Professors*.

L'ASSEGNAZIONE DELLE POSIZIONI E LE NEGOZIAZIONI

Il Direttore, per ciascun Bando (corrispondente al singolo *job market*) e nel rispetto:

- ✓ dell'ordine delle graduatorie,
- ✓ della dotazione economica,
- ✓ delle forme contrattuali a disposizione e dei rispettivi limiti ad esse riferite dalla normativa vigente (durata, importo, beneficiari)

avvia le negoziazioni che terminano con la determinazione di offerte di posizioni di lavoro definite in termini di importo, oggetto, durata e forma giuridica.

LE CONDIZIONI CONTRATTUALI E I BENEFITS

Le posizioni per giovani ricercatori, tipicamente di durata triennale rinnovabile, prevedono di norma remunerazioni contrattate entro i limiti previsti dalla vigente normativa, allineate su standard internazionali e differenziate in funzione della produttività degli individui e dei *team*.

La negoziazione che si svolge al termine delle selezioni con i candidati vincitori ha ad oggetto il salario, la durata del contratto ed eventuali specifici *benefits*. A tutti i ricercatori sono garantiti pasti gratuiti presso la mensa dell'Istituto. In aggiunta a quanto già detto, i ricercatori residenti all'estero possono usufruire di specifici benefici fiscali secondo le leggi italiane (sgravi fiscali per il "Rientro dei Cervelli").

IMT, inoltre, si impegna a mettere a disposizione dei propri ricercatori risorse adeguate per supportare l'attività di ricerca.

Possono essere utilizzate le seguenti forme contrattuali, che riportiamo come da informativa a disposizione sul sito web di IMT:

- per una posizione da **Assistant Professor** le opportunità contrattuali sono: Ricercatore a tempo determinato ex L 240/2010, "Collaborazione a Progetto" o "Assegno di Ricerca";
- per una posizione da **Post-Doctoral Fellow** le opportunità contrattuali sono: "Assegno di ricerca" o "Collaborazione a Progetto".

VISITING PROFESSOR / VISITING RESEARCH FELLOW

Il *Visiting Professor/ Visiting Research Fellow* è chiamato a svolgere presso IMT specifiche e qualificate attività di ricerca. Tali figure vengono reclutate mediante una procedura di valutazione comparativa. L'appartenenza alla categoria *Visiting Professor* o *Visiting Research Fellow* viene attribuita dal Direttore in fase di assegnazione dell'incarico in base anche alla *seniority* del candidato.

PROFESSORE STRAORDINARIO

In relazione al modello organizzativo di IMT, alle ridotte dimensioni e alla scarsità delle risorse pubbliche consolidabili, e compatibilmente con i requisiti di legge, IMT ha deciso di ricorrere alla forma contrattuale a tempo determinato disciplinata dalla legge 230/2005 all'articolo 1 comma 12¹ per il reclutamento di professori straordinari. La posizione ha una durata triennale rinnovabile fino ad un massimo di sei anni. E' stato definito nell'ambito dei regolamenti di IMT un apposito iter selettivo competitivo.

DOUBLE AFFILIATION

Si intende con "regime di doppia affiliazione" la possibilità per i professori e ricercatori di ruolo a tempo pieno di svolgere attività di didattica e di ricerca anche presso un ateneo diverso rispetto a quello cui prestano servizio, sulla base di una convenzione che stabilisce le modalità di impegno annuo dell'interessato. Esistono quindi due tipologie:

- docenti e ricercatori di ruolo presso altri Atenei/Enti in doppia affiliazione con IMT,
- docenti e ricercatori di ruolo presso IMT in doppia affiliazione con altri Atenei/Enti.

VISITING SCHOLAR

¹"Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione. I soggetti non possessori dell'idoneità nazionale non possono partecipare al processo di formazione delle commissioni di cui al comma 5, lettera a), numero 3), né farne parte, e sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo per l'accesso alle cariche di preside di facoltà e di rettore. Le convenzioni definiscono il programma di ricerca, le relative risorse e la destinazione degli eventuali utili netti anche a titolo di compenso dei soggetti che hanno partecipato al programma."

I *Visiting Scholar* sono collaboratori a titolo gratuito per lo svolgimento di specifiche attività di supporto alla ricerca anche nell'ambito di specifici progetti. Ad essi può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per vitto viaggio e alloggio nei limiti di quanto previsto nei Regolamenti dell'Istituto.

RESEARCH COLLABORATOR

I *Research Collaborators* sono soggetti cui vengono conferiti incarichi di lavoro autonomo per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca e/o di supporto alla ricerca anche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi.

RESEARCH ASSISTANT

I *Research Assistants* sono soggetti cui vengono conferiti incarichi per lo svolgimento di specifiche attività di collaborazione ad attività di ricerca svolte da un docente o ricercatore di IMT, cui si è legati da un rapporto fiduciario.

BORSISTA A PROGETTO

Considerate le opportunità di reclutamento direttamente su progetti finanziati da terzi, e tenuto conto dello sviluppo strategico delle *Research Units*, dal 2011 l'Istituto si avvale di dottorandi non borsisti a cui erogare borse a progetto reclutati in ambito internazionale per lo svolgimento di:

- attività di ricerca, in coerenza con lo specifico progetto di ricerca e con le linee di ricerca dell'Istituto;
- attività che volgano alla partecipazione attiva e alla contribuzione allo sviluppo delle attività di valorizzazione della ricerca dell'Istituto.

Le suddette attività sono collocate nell'ambito di specifici progetti di ricerca, il coordinamento scientifico è quindi affidato al Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.

Come le altre categorie funzionali, il reclutamento di tali figure avviene attraverso procedure di valutazione comparativa approvate e bandite dal Direttore, sentito il Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.

LECTURER

IMT può conferire incarichi per attività di insegnamento nei propri corsi di studio a soggetti individuati ai sensi dell'articolo 23 della legge 240/2010.

Nell'affidamento dell'incarico si intende l'impegno del docente a svolgere attività di orientamento e tutorato.

1.4 ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA

IMT si caratterizza per la presenza di **otto *Research Unit* tematiche**, fortemente integrate tra loro in progetti di ricerca e nel **programma di *Ph.D*** (si veda schema sezione 1.2.3).

La *Research Unit* è tendenzialmente strutturata come una piccola piramide al cui vertice è posto un ricercatore *senior*, con posizione permanente, di alta reputazione scientifica e ben inserito nei circuiti internazionali della comunità scientifica e dei finanziamenti alla ricerca, coadiuvato a livello intermedio da un numero ristretto di *Assistant Professor* e *Post Doctoral Fellow* ansiosi di costruirsi una carriera accademica, e completato alla base da un piccolo gruppo di dottorandi, la cui partecipazione alle attività di ricerca è la componente fondamentale del loro processo di formazione. Questo tipo di struttura garantisce un'ottima produttività scientifica complessiva, facendo di IMT un vero e proprio istituto di studi avanzati, e consente l'esecuzione di progetti di ricerca di alto valore scientifico.

Necessariamente ogni *Research Unit* è caratterizzata da una forte natura tematica, essenziale per conseguire risultati di ricerca al top nei rispettivi ambiti scientifici settoriali e per avere una propria connotazione ben precisa che la caratterizza nella partecipazione a progetti scientifici. Al tempo stesso però, la *unit* è parte dell'Istituto e contribuisce alla collaborazione in progetti interdisciplinari, favorendo la produzione di risultati scientifici e la proposta di progetti di ricerca (finanziati a livello europeo, ministeriale e da altri enti pubblici o privati) difficilmente raggiungibili indipendentemente dalle singola unità.

Questo modello è soggetto a integrazione in modo costante, in quanto si cerca di valorizzare la complementarità di metodi e di domini di riferimento, oltre che le piattaforme computazionali interne, per realizzare condizioni di massa critica e, allo stesso tempo, di plasticità e di flessibilità. Pertanto, le *Research*

Unit sono intese come costruzioni dinamiche, in grado cioè di evolvere nel tempo a seconda delle linee che risultano strategiche per IMT.

Si rimanda alla sezione 3 del presente documento per maggiori dettagli sugli obiettivi della ricerca.

1.4.1 IDENTITÀ SCIENTIFICA

Traducendo in termini di "identità scientifica" e interdipendenza tra le unità organizzative (*Research Unit* e programma di *Ph.D.*) gli ambiti di attività previsti dallo Statuto ("L'Istituto opera sui temi dell'innovazione istituzionale e tecnologica"), il Consiglio Direttivo ha approvato, nella seduta del 6 luglio 2007, la proposta del Direttore di identificare nel riferimento alle Scienze dell'Artificiale (H. A. Simon²) e della progettazione un denominatore comune alle diverse aree di attività.

I temi dell'innovazione istituzionale e tecnologica comprendono l'insieme dei saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una **scienza della progettazione**, riferita sia al lavoro del singolo progettista che al funzionamento di organizzazioni e istituzioni.

Le **scienze della progettazione** compongono pertanto il tessuto connettivo dell'Istituto e strutturano il campo concreto di formazione per le diverse figure professionali (economisti, scienziati sociali, fisici, informatici, ingegneri, matematici, statistici, esperti nella gestione dei beni culturali), dando loro i fondamentali delle scienze e delle tecnologie per l'analisi e la gestione di sistemi.

Il riferimento alle Scienze dell'Artificiale consente di precisare:

- ✓ l'**interazione** tra ricerca teorica e ricerca *mission oriented* su specifici macro-obiettivi di natura applicativa;
- ✓ la **centralità** della dinamica e dell'analisi dei processi evolutivi riferiti ai sistemi oggetto di investigazione;
- ✓ la **complementarietà**, in termini di strumenti di indagine, tra analisi dei sistemi fisici, tecnologici, naturali, sociali, ed economici e analisi dei sistemi artificiali in senso stretto.

Il riferimento alle Scienze dell'Artificiale e la centralità dei processi evolutivi riferiti ai sistemi oggetto di indagine consentono di stabilire collegamenti tematici tra i diversi programmi di ricerca e di realizzare condizioni di complementarietà tra le diverse competenze e metodologie d'investigazione oltre che tra i diversi ambiti applicativi. Questa circostanza rende possibile il raggiungimento di condizioni di massa critica nell'organizzazione di attività seminariali e d'insegnamento e, inoltre, consente di identificare linee di attività e programmi d'insegnamento trasversali rispetto alle *Research Unit* e al programma di *Ph.D.*

Attualmente, la ricerca in IMT si sviluppa su due macro-tematiche strategiche: (1) scienze e tecnologie per l'analisi e la gestione di sistemi, inclusi sistemi economici, finanziari, produttivi, energetici, turistici, e (2) l'analisi economico, sociale e politica volta a comprendere e spiegare con rigore metodologico i cambi istituzionali.

Sviluppo dell'identità scientifica

- **BOTTOM-UP**: deriva dallo sviluppo "reale" dell'attività frutto di interazioni a vari livelli, che si traduce formalmente attraverso il ruolo del Consiglio Accademico (organo composto dalla *faculty* interna).
- **TOP-DOWN**: da parte del Consiglio Direttivo per quanto concerne le linee macro di indirizzo, del Direttore, in quanto incaricato dal Consiglio per la proposta e lo sviluppo di un modello scientifico e organizzativo, e di tutti gli organi di indirizzo e valutazione della ricerca.
- **ESTERNO**: co-evoluzione con l'ambiente esterno, sia in relazione all'avanzamento della frontiera della ricerca che in relazione ai rapporti con il tessuto tecnologico, sociale ed economico di riferimento.
- **TRASVERSALE**: tutti gli organi dell'Istituto e l'amministrazione interagiscono e si impegnano per realizzare la *mission* di IMT e concorrono alla generazione di un ambiente di ricerca stimolante e dinamico.

² H.A. Simon, *Le scienze dell'artificiale*, Il Mulino, 1988.

1.4.2 AREE DI RICERCA MULTIDISCIPLINARI

Le Aree di Ricerca sono le unità organizzative sede di incardinamento del personale docente e ricercatore. Come già detto, questo si compone prevalentemente di un nucleo ristretto di professori di ruolo e, eventualmente, di professori a tempo determinato, di giovani ricercatori selezionati attraverso procedure competitive internazionali e di *Visiting Professor / Visiting Research Fellows* che assicurano una presenza regolare presso IMT. Al corpo docente così formato si aggiungono, altresì, studiosi e scienziati esterni che collaborano con IMT, svolgendo cicli di lezioni, seminari di ricerca e partecipando in qualità di membri degli organi accademici dell'Istituto.

L'Area di Ricerca in ***Economics and Institutional Change*** integra una molteplicità di prospettive, orientamenti metodologici e strumenti di analisi per concentrarsi sulle dinamiche di crescita nei sistemi economici e istituzionale nei sistemi sociali, politici, economici e industriali. Le attività di ricerca comprendono sia un approccio di *quantitative social sciences*, combinando un'ampia varietà di metodi e di tecniche di analisi statistico matematica in stretta complementarietà con la matematica, la statistica e la fisica dei sistemi complessi, sia un approccio di analisi istituzionale, con una prospettiva storica e di comparazione internazionale.

L'Area di Ricerca in ***Computer Science and Applications*** è stata strutturata inizialmente attorno a due filoni principali di investigazione (*Computer Architectures* e *Networking and Software Systems for Global Computing*). Nella fase attuale, l'Area sta evolvendo verso un assetto integrato riferito più direttamente all'*Information Science*, con un focus sull'analisi dei sistemi, integrando una varietà di prospettive e di livelli di analisi.

Ciascun'Area di Ricerca è gestita da un **Responsabile di Area di Ricerca**, nominato dal Consiglio Direttivo:

- *Economics and Institutional Change*: Prof. Davide Ticchi (professore ordinario, IMT Lucca)
- *Computer Science and Applications*: Prof. Rocco De Nicola (professore ordinario, IMT Lucca)

1.4.3 RESEARCH UNIT TEMATICHE PER PROGETTI DI RICERCA DI FRONTIERA

Le Unità di Ricerca tematiche di IMT rappresentano la sede di riferimento per l'attività di ricerca e sono disegnate in modo da variare in base all'evoluzione della frontiera della ricerca scientifica, delle opportunità e tenendo conto degli attributi specifici di complessità, di sostenibilità e di vantaggio comparato delle linee progettuali. L'attività delle Unità si caratterizza per lo svolgimento di ricerche tematiche, esse sono complementari per metodi d'indagine e per ambiti di applicazione.

Le prime *Research Units* di IMT puntano a sviluppare una piattaforma di competenze e di tecnologie in ambiti ad alta rilevanza applicativa. Si rinvia ad ulteriori sezioni per la descrizione delle prime *Research Units* operative e del loro sviluppo.

Si descrivono brevemente di seguito le *Research Units* attive:

AXES - Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems

Interdisciplinary science at the interface between physics, applied mathematics, ICT, economics, sociology, and management is moving ahead the research frontier. These interacting systems can now be analysed through the collection, integration and analysis of huge large-scale data bases accessible in electronic form, while a new set of techniques must be developed to explore and capture the nature of interdependencies between processes, structures, and agents. To date, this mathematical approach to empirical social sciences has not been fully developed and applied. AXES seeks to put together different scientific disciplines in a research enterprise, which aims at spotting the issues of systemic weaknesses and fragilities in socioeconomic systems.

Director: Fabio Pammolli, Professore Ordinario di IMT

DYSCO - Dynamical systems, Control and Optimization

The main mission of the Research Unit DYSCO is to develop novel engineering methodologies, based on dynamical models and numerical optimization, for the design of control and decision

strategies that make systems react autonomously and optimally to changes in the environment they are operating in. The approach of DYSCO to reach such a mission is based on understanding theoretical aspects, on developing numerical algorithms and software tools, and on applying the new concepts to real-life problems of industrial, economic, and societal interest. DYSCO's mission is also to train researchers to be able to transfer the scientific know-how developed within the Research Unit outside academia.

Director: Alberto Bemporad, Professore Ordinario di IMT

ICES - Institutional Change, Economics, Society

ICES aims at improving our understanding of the dynamic interactions, in a long term perspective, between economic variables, political institutions, politics and culture, to provide answers to a wide variety of issues. For example, ICES research agenda includes the analysis of how political institutions affect economic outcomes (such as fiscal policy, taxation, social security system), and the channels through which economic fundamentals and policies affect the choice and quality of political institutions. Different dimensions of culture (political, economic, legal, etc.) are likely to shape these relationships and will be an important part of the research agenda. ICES favors and promotes an interdisciplinary approach to research analysis and graduate teaching, from the use of analytical and empirical tools to the historical and descriptive accounts.

Director: Davide Ticchi, Professore Ordinario di IMT

LIME - Laboratory of Innovation Management and Economics

The core research areas of the LIME are reflected in the name of the laboratory. LIME is focused on innovation and entrepreneurship, informed by organizational economics, and predominantly based on a unique collection of empirical datasets analyzed with the use of state-of-the-art methods including microeconometrics, content analysis, and the analysis of networks and complex systems. It is the ambition of the LIME to sustain and develop its international reputation for excellent research in the economics of science and innovation.

Director: Massimo Riccaboni, Professore Associato di IMT

LYNX - Center for the interdisciplinary Analysis of Images

LYNX fosters and carries out case study-based research projects concerning the mechanisms of both the production of images and their contextual reception and use. LYNX does not pose any limitation in terms of the cultural area, the chronological period and the medium the research projects proposed deal with; it privileges, though, projects that adopt multidisciplinary strategies of analysis, paying special attention, in particular, to the economic, sociological, architectural, urban-studies related, historical, art historical, philosophical, neuro-perceptive, behavioral, and media-studies related approaches. LYNX aims at hosting in the very same context and at the very same time both research projects dealing with contemporary phenomena and research projects dealing with phenomena and contexts of the past. LYNX is interested both in the domain of research and in the industries and institutions that give a prominent role to the production, manipulation and reception of images (whether museum displays, urban spaces, single visual objects expressed in whatever medium, books, etc.). LYNX's goal is to make itself and the city of Lucca the reference place for a high level, transversal reflection and competence on the large theme of "Objects, Spaces, Images: individual Experience and social Behaviors".

Director: Maria Luisa Catoni, Professore Associato di IMT

NATWORKS – Natural Networks

The aim of this new unit is to provide a common framework for a series of activities that we believe to be crucial for the development of IMT as the main institution at a national level (if not at the European one) for the application of the theory of complex networks to real case studies. The core activity of the unit would be the study of Complex Networks arising in Natural Sciences with specific emphasis in Physics, Chemistry, Physiology and Plant Sciences.

Director: Guido Caldarelli, Professore Straordinario a tempo determinato di IMT (associato di ruolo)

dal 1 febbraio 2013)

PRIAn – Pattern Recognition and Image Analysis

By improving analysis and interpretation of medical and biological images, we will bring novel imaging methods to fruition for the benefit of the biomedical research community and, ultimately, of the patient. Our ambition is to provide a new conceptual framework to unravel multiparametric information generated by advanced imaging methods, and to define more objective and quantitative criteria for their interpretation. To do so, we will bring together experience and approaches from diverse areas of research that share the common problem of representation and analysis of complex data-sets. We believe that concepts and algorithms developed in different contexts, which are not conventionally associated with biomedical imaging, may provide a novel and powerful means to analyze and interpret diagnostic images.

Director: Sotirios Tsaftaris, Assistant Professor di IMT

SYSMA – Systems Modeling and Analysis

The aim of this *Research Unit* is to support the development of high-quality, correct-by-construction software and systems. Distinctive features of high-quality software and systems are predictability, efficiency, usability, re-usability, maintainability and modularity. To this purpose, we plan to provide languages, models, methodologies and tools which are deeply founded on discrete mathematics, algebra, logics and probability, to mention a few. Our tools will be usable even by software programmers and system designers who may have little or no knowledge of the above-mentioned underlying theories and formal methods.

Director: Rocco De Nicola, Professore Ordinario di IMT

I progetti di ricerca e le collaborazioni in ambito accademico e scientifico sono tutti riconducibili a una o più *Research Units*, che rappresentano la sede della ricerca applicativa di IMT.

Si specifica che le *Research Unit* di IMT sono dotate di un fondo di ricerca, assegnato e gestito secondo regole incentivanti, come descritto in una sezione successiva dedicata all'innovazione regolamentare.

Si prevede lo sviluppo delle *Research Units*, nonché l'eventuale creazione di nuove unità a seconda delle opportunità legate al contesto scientifico e ad eventuali finanziamenti esterni.

1.4.4 SEMINARI, CONFERENZE, WORKSHOP

IMT prevede quattro principali tipologie di eventi:

- *Research Seminar*: seminari di ricerca, volti all'approfondimento di tematiche inerenti le attività delle aree di ricerca, delle unità di ricerca tematiche e dei corsi dell'Istituto. Tali incontri prevedono relatori sia interni sia esterni;
- *Workshop*: incontro-dibattito a porte chiuse tra studiosi che si incontrano per lavorare su uno specifico tema o progetto;
- *Academic Conference*: *lecture* o convegno (anche suddiviso su più giornate) in cui personalità eminenti in ambito scientifico presentano e discutono i risultati del proprio lavoro (relativo ad argomenti inerenti le attività dell'Istituto o ad esse collegate);
- *Open IMT*: ciclo di incontri finalizzato all'approfondimento di temi rilevanti per lo sviluppo economico e sociale. Attraverso questi incontri l'Istituto mira a trovare un punto di incontro tra attività di ricerca e cittadinanza locale.

Le iniziative, anche se con modalità diverse, intendono contribuire a trasferire sul territorio i risultati della ricerca e il patrimonio di relazioni e *network* di IMT.

In particolare, i cosiddetti eventi "Open IMT" propongono di qualificare Lucca e IMT come luoghi eletti per lo svolgimento di iniziative selezionate nel panorama internazionale della cultura, valorizzando l'Istituto come

soggetto al servizio del territorio e come centro di riferimento per i temi del cambiamento tecnologico e istituzionale, del *management* dei beni culturali, della politica economica.

Uno degli obiettivi principali dell'Istituto è di rafforzare i legami con il tessuto socio-economico del territorio, in modo da concorrere ai suoi processi di sviluppo e di internazionalizzazione, attraverso la valorizzazione ed il trasferimento dei risultati della ricerca e attraverso la condivisione del proprio bagaglio culturale e relazionale.

1.5 COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E ADESIONI

Si descrivono di seguito le collaborazioni tra IMT e università, istituzioni e/o centri di ricerca **che hanno carattere permanente** e influiscono quotidianamente sulle attività di IMT, nonché le adesioni a consorzi e associazioni che hanno come scopo principale di supportare le attività scientifiche e amministrative dell'Istituto. Le collaborazioni per progetto specifico sono descritte in altre sezioni.

1.5.1 COLLABORAZIONI

CONVENZIONE QUADRO TRA IMT E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Nel mese di marzo 2011, un accordo quadro è stato stipulato tra l'Istituto e il Consiglio Nazionale delle Ricerche dove entrambe le parti, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, intendono sviluppare le seguenti tipologie di collaborazione:

- definizione di modalità per la collocazione di strutture di ricerca idonee per lo svolgimento delle relative attività;
- messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso IMT e di ricercatori o docenti dell'IMT presso il CNR;
- attuazione di attività formative anche presso le strutture di ricerca del CNR appositamente convenzionate, anche con il coinvolgimento dei ricercatori e tecnologi in essi operanti;
- svolgimento delle attività connesse ai corsi di dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio.

Questo accordo ha una durata di 5 anni dalla data di stipula, e può essere rinnovato per altri 5 anni.

Si segnala in particolare che questa collaborazione ad ampio spettro ha portato ad una revisione statutaria che prevede che il Presidente del CNR sia membro di diritto del Consiglio Direttivo di IMT.

Tali forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni attuative, direttamente con gli Istituti e con i Dipartimenti del CNR. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione 3 del presente documento, dove si presentano le collaborazioni attuali con alcuni Istituti del CNR.

CAMERA DI COMMERCIO – LUCCA IN TEC

Nel mese di luglio 2010 IMT ha stipulato una convenzione con Lucca Innovazione e Tecnologia (società promossa e interamente partecipata dalla Camera di Commercio di Lucca) con la quale entrambe le parti, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, si propongono di sviluppare progetti scientifici e di ricerca di interesse reciproco e di individuare interventi da sperimentare ed applicare in favore delle imprese ospitate e/o da ospitare nell'Incubatore di nuove imprese innovative del Polo Tecnologico Lucchese, avuto particolare riguardo agli ambiti di specializzazione delle stesse.

Una nuova convenzione attuativa è stata conclusa a luglio 2011 per una durata di 3 anni rinnovabili, con la possibilità di sviluppare alcune linee di collaborazione:

- definizione, programmazione e realizzazione sul territorio lucchese di azioni ed eventi congiunti di animazione e sensibilizzazione sul tema dell'innovazione e della ricerca applicata;

- promozione e supporto per la costituzione di imprese innovative, anche attraverso forme di *scouting* di progetti imprenditoriali, di assistenza diretta, formazione, consulenza e affiancamento ai proponenti i suddetti progetti;
- definizione delle modalità di accesso agevolato ai servizi di insediamento nei locali dell'Incubatore di Imprese Innovative del Polo Tecnologico Lucchese, con particolare riferimento alle *spin-off* promosse da IMT.

L'insediamento presso il Polo Tecnologico Lucchese dello *spin-off* accademico ODYS illustra le opportunità di collaborazioni positive.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE TOSCANA E LE UNIVERSITÀ TOSCANE

Ai fini di confermare e favorire i rapporti di collaborazione reciproci tra la Regione Toscana e gli Istituti universitari del territorio, e di creare una sede unica che permetta il confronto sulle strategie di sviluppo e qualificazione del sistema universitario da considerarsi come elemento fondamentale dello sviluppo della comunità regionale, IMT ha stipulato a giugno 2011 un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi e Scuole Superiori della Toscana.

Nel quadro di questo accordo le parti intendono sviluppare le seguenti tipologie di attività:

- lo sviluppo e la valorizzazione del sistema universitario toscano, anche attraverso azioni congiunte con il Ministero dell'Università e della ricerca;
- lo sviluppo dell'alta formazione anche attraverso forme di integrazione che consentano economie di conoscenza, privilegiando un'ottica di sistema;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo di strutture e risorse anche attraverso forme di collaborazione e integrazione dei servizi tecnico-amministrativi;
- l'attivazione di forme di partenariato, anche a livello internazionale, negli ambiti della ricerca, della didattica e dell'amministrazione;
- l'esame delle tematiche connesse alla definizione di una offerta formativa che tenga conto anche delle esigenze del sistema regionale;
- la valorizzazione delle risorse umane.

Tali forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifici accordi, di volta in volta definiti e concordati fra le parti. In particolare, è in corso di discussione un protocollo d'intesa specifico con l'obiettivo di disciplinare il rapporto di cooperazione tra la Regione e gli organismi di ricerca per l'attuazione di forme di collaborazione nel campo della ricerca e dell'alta formazione e nello specifico in materia di promozione della ricerca, valorizzazione dei suoi risultati e attrazione di finanziamenti europei e investimenti esteri in materia di ricerca e alta formazione.

Tutte le *Research Unit* di IMT saranno coinvolte nelle attività legate a questa collaborazione, con impegni diversi a seconda della forma di attuazione.

LUISS GUIDO CARLI DI ROMA

È stato formalizzato nel 2012 un accordo quadro di collaborazione ampia tra IMT e la LUISS, come seguito naturale delle collaborazioni formali ed informali, in particolare nell'ambito del *track* in *Political History*. L'accordo prevede lo sviluppo di azioni congiunte quali:

- lo scambio di allievi, ricercatori e docenti;
- l'istituzione di attività formative congiunte e/o in collaborazione, in particolare – ma non soltanto – con l'obiettivo di giungere a un *Ph.D.* congiunto in *Institutions, Policies and Politics*;
- lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione, eventualmente anche tramite la realizzazione di piattaforme congiunte o la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da istituzioni terze;
- l'organizzazione di seminari o convegni congiunti e la partecipazione di allievi, docenti e ricercatori di un'istituzione ai seminari o convegni dell'altra.

Le attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi. Come prima applicazione operativa si nota il recente accordo recante la creazione di una *Research Unit* congiunta operante sulle tematiche del percorso di dottorato in *Political History* (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2).

1.5.2 ADESIONI

CRUI - CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

A seguito della richiesta di adesione di IMT alla CRUI in qualità di socio aggregato presentata nel marzo 2008 e dei successivi invii da parte di IMT, su richiesta della CRUI stessa, di materiale informativo e documentazione integrativa, avvenuti rispettivamente il 28 gennaio 2009 e il 22 luglio 2009, l'Istituto è divenuto membro della CRUI a partire dall'anno 2011.

CODAU - ASSOCIAZIONE COSTITUITA DAI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

Dal 2008 IMT è membro del CODAU, associazione che riunisce i direttori amministrativi e i dirigenti delle università ed avente le seguenti finalità: promuovere, anche d'intesa con organismi istituzionali, studi e ricerche sulle materie attinenti la gestione finanziaria ed amministrativa delle Università; fornire consulenze tecnico-amministrative, su materie di interesse delle Università, ai Ministeri, alla CRUI, all'ARAN e ad altri organismi istituzionali che ne facciano richiesta; attuare iniziative volte a favorire l'aggiornamento professionale dei dirigenti e del personale universitario; assumere iniziative atte a promuovere lo scambio di conoscenze e tecniche professionali con i dirigenti amministrativi delle Università europee.

CINI - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA

Da novembre 2011 IMT è membro del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, organizzazione senza scopo di lucro, riconosciuta dal MIUR, che è stato creato nel 1989 e che vede consorziate 34 tra le maggiori Università italiane, con lo scopo di svolgere attività di ricerca in campo informatico a livello nazionale ed internazionale.

ECPR - THE EUROPEAN CONSORTIUM FOR POLITICAL RESEARCH

L'Istituto è membro dell'ECPR dal 2008.

NETVAL - NETWORK PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA UNIVERSITARIA

L'Istituto è membro di Netval dal 2008. La missione di Netval è la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca attraverso la rete degli uffici di trasferimento tecnologico e la collaborazione con il sistema economico ed industriale, le istituzioni, le associazioni industriali, i *venture capitalist* e la finanza. Netval vuole quindi rappresentare il ponte strategico tra la ricerca universitaria e le imprese interessate ad accrescere la propria competitività attraverso l'innovazione.

1.6 VALUTAZIONE

Nella presente sezione si riportano gli strumenti utilizzati da IMT per la valutazione di ogni ambito di attività.

In particolare, l'attività di valutazione della Ricerca è una tematica centrale tra gli obiettivi strategici di IMT. Pertanto, per la fase di implementazione e di sviluppo del meccanismo sistematico di rilevazione e valutazione dell'attività di ricerca in IMT, è stato nominato il Prof. Massimo Riccaboni, Associato presso IMT, quale delegato del Direttore per il coordinamento delle attività di valutazione della ricerca e della produzione scientifica.

Inoltre, nel corso del 2012 è stato emanato il nuovo Regolamento di IMT sulla valutazione in ambito accademico, di cui riportiamo di seguito i punti caratterizzanti e innovativi.

1.6.1 VALUTAZIONE DELLA RICERCA

L'articolo 3 dello Statuto di IMT mette in evidenza il principio di meritocrazia e di valutazione, con particolare attenzione al fatto che tutte le attività di ricerca e di insegnamento di IMT sono sottoposte a valutazione, con l'impiego di metodi quantitativi e qualitativi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

Le valutazioni vengono svolte da *Evaluation Committee* composti dal Direttore o da un suo delegato che la presiede e da due esperti italiani o stranieri di comprovata qualificazione internazionale nel settore di riferimento.

La valutazione è mista, e prevede il ricorso ad una

- **valutazione quantitativa (bibliometrica)**
- **valutazione qualitativa (*peer-review*)**

VALUTAZIONE QUANTITATIVA (BIBLIOMETRICA)

Ai fini di impostare, aggiornare e monitorare l'attività di valutazione di cui al presente regolamento, IMT adotta con Decreto del Direttore un "Manuale metodologico riferito all'utilizzo di indicatori bibliometrici nell'ambito della valutazione della *faculty* e della ricerca".

Il Manuale definisce in maniera puntuale le procedure che IMT intende seguire per la valutazione e l'analisi del prodotto della ricerca della propria comunità scientifica attraverso l'utilizzo di alcuni indicatori bibliometrici. Questi ultimi hanno come scopo la quantificazione delle pubblicazioni e l'analisi delle citazioni che tali pubblicazioni ricevono. Per il calcolo degli indicatori bibliometrici IMT ha deciso di utilizzare le seguenti banche dati: Web of Science, Scopus e Publish or Perish (che si basa sui dati di Google Scholar).

Si precisa che in sede di prima applicazione delle regole del Manuale, l'amministrazione potrà aggiustare alcuni parametri, come meglio spiegato nella sezione 3 del presente documento.

Benchmark

DEFINIZIONE: a cura degli uffici di IMT viene creato un *benchmark* nazionale quale punto di riferimento per la valutazione degli individui (professori e ricercatori di ruolo, professori straordinari a tempo determinato professori in regime di doppia affiliazione e *Assistant Professor*), normalizzato sia per fascia di inquadramento del soggetto valutato, sia per settore concorsuale a cui afferisce il soggetto valutato. Per ogni soggetto di IMT oggetto di valutazione si effettua un confronto tra la *performance* del soggetto valutato e la *performance* del *benchmark*.

ELABORAZIONE DATI DISPONIBILI: per ciascun docente presente nelle banche dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e inserito nel settore scientifico disciplinare selezionato, si calcola il relativo indicatore *h-index* tramite l'utilizzo di una banca dati bibliometrica (es. Scopus). La lista dei docenti presenti nonché il relativo *h-index* sono aggiornati a cadenza triennale mediante decreto Direttoriale

CREAZIONE DEL *BENCHMARK*: dalle liste ottenute di cui al comma precedente si estrae il 20% dei profili risultati i più performanti ("top 20%"), escludendo dal calcolo i docenti cui il *h-index* è pari a zero. Con riferimento al "top 20%" sono raccolti indicatori relativi a: numero di pubblicazioni indicizzate, numero di citazioni, *h-index*, anno della prima pubblicazione e performance medie su base annua. Per il calcolo di tali dati sono utilizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti strumenti: Web of Science, Scopus, Publish or Perish, Google Scholar. Il "top 20%" e relativi indicatori sono aggiornati con cadenza annua mediante decreto Direttoriale.

Su richiesta del Direttore, si può integrare la valutazione quantitativa con l'utilizzo di indicatori aggiuntivi, qualora sia ritenuto opportuno. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si segnala il settore umanistico.

AMBITI DI VALUTAZIONE IN CUI VENGONO ADDOTTI GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE SOPRA ESPOSTI

- VALUTAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO

- VALUTAZIONE ANNUA E FINALE DEL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO O IN REGIME DI DOPPIA AFFILIAZIONE
- VALUTAZIONE PER L'ACCESSO AL RUOLO (TENURE TRACK COMPETITIVA) E PER LE PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO
L'opzione di *tenure track* è rivolta a tutti gli *Assistant Professor* e professori straordinari con contratto a termine senza distinzione di forma contrattuale di inquadramento.
La *tenure track* e la progressione di carriera sono competitive. Nel caso in cui siano verificate le condizioni sotto riportate verrà avviato l'iter per l'apertura di una posizione di ruolo per la fascia e il settore di riferimento ai sensi del "Regolamento sulle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia di IMT, ai sensi della legge del 30 dicembre 2010 n. 240, articolo 18".
In sede di valutazione finale o triennale, il Direttore, in caso di valutazione particolarmente positiva, può decidere di effettuare una valutazione ad hoc per la *tenure track* o progressione di carriera avvalendosi del parere ulteriore del Comitato Scientifico/*Advisory Board*, che oltre a valutare il merito dell'individuo, valuterà in modo specifico la rilevanza strategica dell'apertura di una posizione di ruolo nel settore di riferimento per lo sviluppo dell'attività di ricerca dell'Istituto.

L'avvio dell'iter per l'apertura di una valutazione comparativa per una posizione di ruolo ai sensi del presente Capo è subordinato a tre fattori:

- ✓ Il soggetto deve ottenere una valutazione individuale positiva da parte dell'*Evaluation Committee* confermata dal Comitato Scientifico/*Advisory Board* (ai sensi di quanto presentato sopra).
 - ✓ Il soggetto deve essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo come definito dall'art. 16 della Legge n. 240 del 2010.
 - ✓ Il documento di programmazione triennale vigente al momento della valutazione deve prevedere la posizione in organico.
- VALUTAZIONE DELLE *RESEARCH UNIT*
Il Responsabile dell'Unità di Ricerca deve presentare con cadenza annua, di norma entro il primo trimestre di ogni anno solare, una relazione in lingua inglese sulle attività svolte dall'unità. La valutazione verte sui seguenti criteri, nonché altri criteri giudicati opportuni dall'*Evaluation Committee* di valutazione:
 - ✓ Produzione scientifica (della *Research Unit* e degli individui che la compongono)
 - ✓ Rilevanza esterna (trasferimento tecnologico, organizzazione di seminari, risultati a valore applicativo, rapporti istituzionali)
 - ✓ Capacità di autofinanziamento
 - ✓ Progetti, accordi e collaborazioni con altre *Research Unit* e con enti e gruppi esterni (nazionali e internazionali)
 - ✓ Supervisione degli allievi
 - VALUTAZIONE NELL'AMBITO DEL RECLUTAMENTO
La valutazione quantitativa verrà fornita anche nell'ambito delle seguenti fasi e procedure del reclutamento del personale docente e ricercatore:
 - ✓ attività di *scouting* internazionale
 - ✓ concorsi per personale docente di ruolo (ex art 18 L.240/2010)
 - ✓ reclutamento di professore straordinario a tempo determinato
 - ✓ reclutamento di *Assistant Professor*

1.6.2 VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Si ritiene che il metodo finora utilizzato per la valutazione della didattica, anche se ispirato dai modelli ministeriali, non è adatto ad allievi di Programma di Dottorato. Ai fini di responsabilizzare gli allievi sul monitoraggio della qualità degli insegnamenti, della capacità del docente di stimolare lo studente, delle attività seminariali, e al fine e di favorire un confronto diretto e permanente tra allievi, docenti, Responsabile di Indirizzo e Direttore, si introduce la seguente procedura:

la valutazione è svolta da parte degli studenti, con il coordinamento del rappresentante di classe che, dopo la raccolta di commenti e suggerimenti da parte dell'intera classe, trasmette una scheda descrittiva dei risultati al Direttore. A seguito della trasmissione di tale scheda è previsto un colloquio di approfondimento tra il rappresentante di classe, il Direttore e il Responsabile di Indirizzo.

L'attività di cui al paragrafo precedente è svolta ogni 6 mesi dall'inizio del percorso di studio. Per ciascuna scadenza, l'oggetto della valutazione sarà riferito alla tipologia di attività svolta durante il periodo di riferimento.

1.7 AMMINISTRAZIONE

1.7.1 ORGANIZZAZIONE

L'amministrazione di IMT, nata nel 2005 come semplice segreteria didattica composta da pochi collaboratori, si è rapidamente sviluppata in struttura organizzativa e amministrativa universitaria complessa attiva in tutti gli ambiti di riferimento di una *graduate school* inserita nel sistema nazionale e internazionale.

Date le ridotte dimensioni, l'amministrazione è strutturata su un solo livello di unità organizzative: gli uffici sono coordinati dal dirigente a tempo determinato sotto la responsabilità del Direttore Amministrativo.

L'amministrazione di IMT è essenziale e completa, e complessivamente:

- ✓ giovane,
- ✓ ricettiva all'innovazione,
- ✓ qualificata: la conoscenza dell'inglese e degli strumenti informatici sono requisiti minimi di assunzione, le figure EP e il dirigente hanno tutte una formazione ad hoc ulteriore oltre la laurea magistrale.

In relazione alla *mission* statutaria sono stati modificati recentemente la struttura organizzativa e l'organigramma dell'Istituto con l'individuazione di tre grandi unità organizzative sotto la diretta responsabilità della direzione amministrativa e di una in *staff* al Direttore.

Research, Planning and Organization:

incorpora il settore della ricerca e della didattica (Ph.D).

Research:

- Supporto e valorizzazione dell'attività di ricerca
- Reclutamento e gestione del personale docente

Planning:

- Supporto alla programmazione strategica
- Valutazione delle attività dell'Istituto e del personale docente

Organization:

- Business process management*
- Ciclo della *performance*
- Records Management*

Ph.D.:

- Coordinamento e gestione di tutte le attività inerenti la didattica

Administration:

copre l'area finanza, contabilità e delle risorse umane, al quale si aggiunge il settore inerente la gestione degli acquisti, del supporto legale e delle facilities, precedentemente indipendenti (Ufficio General Affairs).

Financial services:

Gestione del bilancio e della programmazione finanziaria

Controllo di gestione, pagamenti e stipendi, adempimenti finanziari.

Human resources:

Reclutamento e gestione del personale

Legal affairs:

Gestione degli acquisti di beni e servizi

Consulenze legali e pareri

Facilities:

Facilities management e logistica

Welcome service

IT:

Il settore è stato potenziato e riorganizzato per supportare la ricerca, riprogettare e incrementare i servizi di rete e i sistemi informativi. In questo nuovo contesto i servizi IT gestiti esternamente sono sotto la diretta responsabilità del capo Ufficio.

Amministrazione dei server e della rete dei laboratori

Sviluppo dei sistemi informativi di supporto

Gestione dei servizi di rete e dei sistemi informativi in outsourcing

Webmaster e supporto IT alle *call*

Library (Lib):

Gestione dei servizi all'utenza, acquisizione, inventariazione e catalogazione libri, riviste e banche dati *on-line*,

Gestione degli archivi istituzionali, supporto alla valutazione della ricerca

Segreteria di Direzione e Comunicazione in *staff* al Direttore.

Segreteria di Direzione

Gestione eventi e seminari

Comunicazione

Nel complesso la dotazione organica di ruolo del PTA risulta pari a n. 2 unità inquadrato nell'area Biblioteca e n. 1 nell'area tecnica in ambito informatico e n. 27 amministrativi, incluse n. 4 unità a tempo determinato.

Si rinvia alla sezione 4 per il dettaglio per categoria di inquadramento dell'organico dell'amministrazione.

Tutte le unità sono coordinate dal Dirigente e dal Direttore Amministrativo (in servizio dal 1° ottobre 2012). Il Dirigente si occupa principalmente del coordinamento dei processi interni mentre al Direttore Amministrativo, oltre la responsabilità generale dell'amministrazione, competono le relazioni esterne.

Possono, in relazione alle evoluzioni delle attività di contesto, essere avviate ulteriori forme di collaborazione a tempo determinato per attività non prevedibili ex ante in quota marginale senza variare l'assetto attuale.

In un contesto di scarsità di risorse e di sfida organizzativa per garantire il supporto allo sviluppo del modello accademico di IMT, l'amministrazione di IMT persegue gli obiettivi di efficienza ed efficacia in tutte le sue azioni.

IMT ha avviato dalla fine dell'anno 2006 lo sviluppo di un progetto che si propone sia di innalzare i livelli di efficienza nell'utilizzo delle risorse che di supportare la realizzazione della *mission* dell'Istituto, integrando e adattando le esigenze specifiche e le risorse disponibili a tecniche e strumenti di ingegnerizzazione dei processi, oltre che a sistemi di qualità e di controllo di gestione, basato sull'applicazione diffusa di un principio di responsabilità amministrativa.

Le attività sono, pertanto, integrate tra loro in un processo di miglioramento e taratura continua, anche in relazione all'evoluzione delle condizioni del contesto e degli obiettivi dell'Istituto, grazie:

- ✓ all'analisi e alla revisione periodica dei flussi amministrativi e alla loro tracciabilità;
- ✓ alla definizione del funzionamento delle unità organizzative attraverso la revisione dell'**organigramma** con una logica gerarchica e del **funzionigramma** che riporta processi e procedimenti amministrativi, responsabilità e attività di ciascun addetto;
- ✓ alla definizione di un **sistema organizzativo e valutativo** basato sulla traduzione delle attività previste dal funzionigramma in uno schema di obiettivi trasparenti e direttamente correlato alla gestione del **fondo per il trattamento accessorio**.

1.7.2 CICLO DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della *performance* definisce e assegna gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori, collega gli obiettivi con le risorse, monitora in corso di esercizio e attiva eventuali interventi correttivi, utilizza sistemi premianti e misura e valuta la *performance* organizzativa e individuale.

Esso è la logica declinazione degli obiettivi e principi discendenti dallo Statuto (definizione della *mission* dell'Istituto nei settori della didattica e della ricerca) e dai documenti amministrativi attuativi su un orizzonte triennale, la Programmazione Triennale (obiettivi dell'Istituto) e il Piano della *Performance* (obiettivi dell'amministrazione) che è parte integrante del precedente³. Pertanto, il sistema garantisce la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale del personale e favorisce l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni nella realizzazione degli obiettivi.

Il ciclo della *performance* prevede **3 livelli di misurazione**⁴:

"Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la *performance* con riferimento all'**amministrazione nel suo complesso**, alle **unità organizzative** o aree di responsabilità in cui si articola e ai **singoli dipendenti**."

A tal fine sono disciplinati:

- ✓ il metodo di definizione delle attività e delle responsabilità in termini di obiettivi del singolo dipendente o riferite all'unità organizzativa di appartenenza;
- ✓ il meccanismo di valutazione del personale;
- ✓ alcuni aspetti relativi alla composizione del fondo per il trattamento accessorio;
- ✓ la ripartizione delle risorse economiche destinate al trattamento accessorio conseguente alle attività e responsabilità attribuite e, ove previsto, ai risultati conseguiti, in relazione a quanto stabilito dal CCNL.

Il sistema di valutazione delle prestazioni individuali del personale tecnico-amministrativo dell'Istituto è lo strumento per la definizione e l'individuazione delle "attività obiettivo", e/o di progetti specifici, e/o di incarichi di posizione specialistica o responsabilità a vario titolo in relazione agli obiettivi definiti nel Piano della *Performance*. L'esito di tale valutazione annuale serve da base alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio.

Il punto di partenza del modello è la mappatura di tutte le attività derivanti dalla fotografia organizzativa descritta nel funzionigramma nelle quali si declinano tutte le dimensioni dell'attività dei dipendenti e per le quali si considerano il livello di responsabilità e di "impegno" implicati.

La valutazione segue i seguenti principi:

³ Il Piano della *Performance* è la declinazione degli obiettivi programmatici per l'amministrazione, ai fini del rispetto della previsione normativa viene redatto con documento *ad hoc* ma è, da un punto di vista logico, parte integrante della sezione 3 del presente documento dedicata agli obiettivi di sviluppo dell'Istituto nel suo insieme.

⁴ Cfr. D. Lgs. 150/2009, art.3, comma 2

- ✓ valorizzazione sia delle attività/responsabilità ordinarie che di quelle straordinarie;
- ✓ orientamento al risultato;
- ✓ valorizzazione delle posizioni organizzative su base annua;
- ✓ condivisione degli obiettivi;
- ✓ semplicità, trasparenza, universalità, equità.

Questa impostazione, correlata anche allo scarso numero di dipendenti, rappresenta al contempo:

- ✓ un'opportunità in termini di efficacia (la corrispondenza tra il modello e la realtà è intrinseca), ed efficienza,
- ✓ una necessità: la forte differenziazione delle posizioni organizzative, tutte molto diverse tra di loro, impedisce di fatto la definizione di categorie che abbiano caratteristiche univoche (segretari amministrativi, capi uffici, capi servizio, capi unità, ecc.), al contrario di quanto avviene nelle grandi strutture.

1.8 SERVIZI E INFRASTRUTTURE

1.8.1 BIBLIOTECA

La Biblioteca, da anni, svolge un duplice ruolo:

- biblioteca istituzionale di supporto alle attività di didattica e di ricerca di IMT;
- biblioteca cittadina aperta al pubblico, ruolo rafforzato, in corso d'anno, con l'adesione alla Rete provinciale lucchese delle biblioteche.

Il profilo delle collezioni e l'organizzazione dei servizi testimonia il forte orientamento verso una biblioteca digitale. L'Istituto ha operato una scelta che prevede la sottoscrizione delle proprie risorse bibliografiche prevalentemente in formato elettronico e l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche a tutti i servizi attivati grazie all'adozione dell'Integrated Library System (ILS) Clavis Ng e all'utilizzo del software nazionale per lo scambio dei documenti con altre biblioteche NILDE. La Biblioteca è inoltre inserita nel circuito ACNP (catalogo nazionale dei periodici).

La Biblioteca dispone di 78 posti di lettura, 2 postazioni internet e l'accesso alla rete wireless per gli utenti istituzionali e garantisce un ampio orario di apertura settimanale (45 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00), permettendo comunque l'accesso ai propri utenti istituzionali, tramite l'utilizzo del badge, dalle ore 7:30 alle ore 24:00 (16,5 ore al giorno).

I servizi offerti dalla Biblioteca sono i seguenti:

- consultazione in sede;
- prestito locale;
- prestito interbibliotecario e *document delivery* (servizi riservati agli utenti istituzionali);
- orientamento e istruzioni all'uso della biblioteca e dei suoi servizi, nonché informazione bibliografica;
- accesso a internet.

Il patrimonio bibliografico della Biblioteca è costituito da:

- 12.867 monografie di cui: 4468 monografie cartacee; 2571 *e-books* della Oxford University press in sottoscrizione; 5828 monografie della collana Lecture notes in computer science di Springer.
- circa 18.000 periodici elettronici: il dato comprende sia le riviste incluse nei pacchetti dei grandi editori scientifici, sia i singoli titoli sottoscritti dall'Istituto;
- 100 periodici in formato cartaceo (di cui 40 correnti);

- 15 banche dati.

1.8.2 IT E RELATIVI SERVIZI

I servizi IT sono tutti gestiti dall'ufficio IT che è suddiviso in tre sezioni distinte.

- La sezione "sistemi informativi" dedicata allo sviluppo software per l'erogazione dei servizi informativi di supporto all'amministrazione e alla ricerca, sviluppo che potrebbe avvenire anche eventualmente mediante integrazione di software acquistato da fornitori terzi.
- La sezione "infrastruttura di rete" si occupa principalmente di fornire le configurazioni base per connettività alla rete dei dispositivi, l'accesso al sistema telefonico IP e cellulare, le stampanti e i profili di autorizzazione per i varchi.
- La sezione "Centro di Calcolo" dedicata al supporto alla ricerca, amministra, configura e installa i server e altri dispositivi (per esempio anche servizi computazionali in cloud) all'interno della rete IMT.

Tutte tre le sezioni dell'ufficio IT sono coordinate centralmente per semplificare e ottimizzare la gestione degli acquisti e le scelte di investimento.

Il Direttore ha nominato un incaricato IT, prof. Rocco De Nicola, con duplice funzione:

- gestione delle risorse che saranno attribuite al Centro di Calcolo;
- coadiuvare l'ufficio IT nell'individuazione delle soluzioni tecniche ottimali per gli altri ambiti di attività. Ha anche il compito di mediare le istanze del corpo docente in materia.

L'incaricato del Direttore è coadiuvato nelle sue funzioni di coordinamento delle decisioni inerenti il Centro di Calcolo da una commissione composta da docenti e ricercatori di IMT e dal responsabile dell'Ufficio IT.

1.8.3 IMMOBILI E INFRASTRUTTURE

IMT nasce come *graduate school* e come *campus* in due ambiti: quello delle strutture dell'Istituto concentrate in un'area ristretta all'interno delle mura della città storica e quello "naturale" del centro storico, per realizzare uno spazio integrato nel tessuto urbano, che possa coniugare i migliori standard di attrezzature e infrastrutture inserite in un contesto di altissimo valore ambientale, storico e artistico. Il *campus* è elemento essenziale del modello organizzativo di IMT, poiché è in esso che nasce la sua Comunità ed è nelle soluzioni architettoniche del *campus* che si fonda la reale possibilità di realizzare progetti multidisciplinari.

Gli immobili e le infrastrutture ad essi connessi sono messi a disposizione dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Allo stato attuale, la superficie degli immobili concessi a IMT è pari a oltre 6.000 m².

Immobili	Mq Totali
SAN MICHELETTO	1400
EX BOCCHERINI	1028
"STECCA"	2196
Chiesa SAN PONZIANO	1420
Totale	6044

- Nel complesso di San Micheletto sono situate le aule utilizzate per le attività didattiche e seminariali. Nel medesimo complesso si trova la foresteria, dotata di 13 camere con bagno privato e servizi

comuni (cucina, sala da pranzo, lavanderia), destinata ad accogliere professori visiting e docenti esterni che svolgono attività didattica e di ricerca presso l'Istituto, nonché relatori di convegni e seminari.

- L'edificio cosiddetto ex Boccherini, parte integrante del complesso di San Ponziano, il cui restauro è stato completato nell'estate 2006, è diventato la nuova sede legale dell'Istituto e ospita ad oggi la Direzione, una parte degli uffici dedicati al corpo docente residente e visiting, gli uffici dell'amministrazione e alcuni servizi e spazi comuni.
- Presso la Chiesa di San Ponziano è ospitata la Biblioteca che contiene, in una nuova struttura, in vetro e acciaio, costruita al centro dell'edificio, alcune delle postazioni di lavoro degli allievi, dei ricercatori e del personale docente dell'Istituto.
- L'edificio denominato Stecca è stato inaugurato a marzo 2009. Accoglie numerosi alloggi e uffici open space per gli allievi, una mensa e alcuni spazi studio con connessione a Internet.
- Il complesso di San Francesco, adiacente alla Stecca, è tutt'ora in fase di ristrutturazione; ospiterà uffici, aule, laboratori, ulteriori residenze per allievi e alloggi per professori visiting e verrà concesso in uso gratuito a IMT dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (si veda sezione dedicata alle iniziative di sviluppo al punto 3). Di tale complesso IMT usufruisce già di alcuni appartamenti (monocali e bilocali) e di sale auditorium.

STECCA (mq 3.602) e SAN FRANCESCO di cui:			
Residenza universitaria IMT - mq 2.196			
Locali	Descrizione	Numero	mq totali
Camere singole attrezzate per diversamente abili	Camere arredate	2	800
Camere singole		5	
Camere doppie		31	
Appartamenti (immobile San Francesco)	Monocali, completamente arredati e attrezzati	4	
	Bilocali, completamente arredati e attrezzati	3	
Spazi comuni studio/lavoro	locali arredati con tavoli, armadietti, stampanti, ciascuno con 16 posti	3	180
Mensa	circa 100 posti	1	210
Lavanderia e deposito biancheria	con lavatrici e asciugatrici a gettoni	1	84
Cucina comune	con frigorifero, tavolo, fuochi	1	27
Spazi comuni da aggregazione	con tavoli, divani, TV		180
Spazio fitness		1	50
A completamento	Disimpegno, servizi igienici, locali tecnici e impianti		665
Altri locali - mq 1.406			
Sala/auditorium, ex Cappella Guinigi con Sagrestia annessa di circa 180 mq con 100 posti utili.			

2. RISULTATI CONSEGUITI

2.1 Ph.D.

2.1.1 SELEZIONI COMPETITIVE INTERNAZIONALI

Per quanto riguarda il XXVIII ciclo stati messi a bando complessivamente 36 posti con borsa triennale.

Il numero di candidature ricevute per il XXVIII ciclo è **pari a 2032, provenienti da 1692 candidati** (alcuni candidati hanno fatto domanda a più *track*). Si conferma, anche con un periodo inferiore di apertura del bando, un *trend* di candidature caratterizzato da un elevatissimo numero di candidature e una forte apertura internazionale.

In particolare per ogni *Track*/Curricula del Programma di Dottorato IMT le candidature giunte alla fase di valutazione sono così suddivise:

- *Track in Computer, Decision, and Systems Science*: totale di 882 candidati, di cui 127 italiani
 - Curricula *Computer Science*: 379 candidati, di cui 44 italiani
 - Curricula *Control Systems*: 152 candidati, di cui 27 italiani
 - Curricula *Image Analysis*: 157 candidati, di cui 25 italiani
 - Curricula *Management Science*: 197 candidati, di cui 31 italiani
- *Track in Economics*: 424 candidati, di cui 90 italiani
- *Track in Political History*: 280 candidati, di cui 119 italiani
- *Track in Management and Development of Cultural Heritage*: 446 candidati, di cui 195 italiani

2.1.2 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI, BORSE DI DOTTORATO

Al 31/10/2012, gli allievi iscritti in IMT sono in totale 114.

Iscritti alla data 31/10/2012

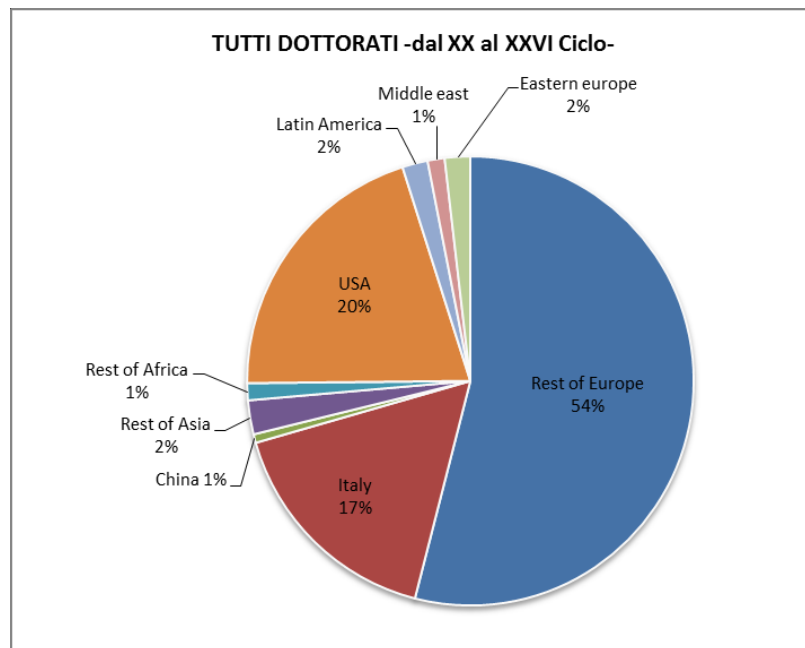
	IMT Ph.D. Students										
	XXIII (2008)		XXIV (2009)		XXV (2010)		XXVI (2011)		XXVII (2012)		Total
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	
CSE	1	1	1	3	4	3	6	1	2	4	26
EMI	1	1	1	3	7	0	8	0	3	1	25
MDCH					4	6	1	7	5	3	26
PSIC (dal XXVII IPP)	3	3	4	6	3	5	4	2	3	4	37
Total	5	5	6	12	18	14	19	10	13	12	114
	10		18		32		29		25		

2.1.3 ATTIVITÀ FUORI SEDE (MOBILITÀ)

Gli allievi sono incoraggiati a trascorrere un periodo di ricerca presso istituzioni accademiche e centri di ricerca, preferibilmente internazionali. Per gli allievi dei Cicli precedenti al XXVIII il periodo massimo di soggiorno fuori sede è di 12 mesi con l'incremento della borsa di studio.

Con l'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo, gli allievi dei cicli successivi al XXVII possono svolgere periodi di soggiorno fuori sede per attività di formazione e ricerca per un minimo di 2 mesi fino ad un massimo di 9 mesi complessivi nel triennio.

Si riportano i dati aggregati, su un totale di 163 soggiorni dall'inizio del XX ciclo al 31 ottobre 2012, per paese di destinazione:



2.1.4 DIPLOMATI E PLACEMENT

Alla data del 31 ottobre 2012, gli allievi IMT che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca sono 123.

Ad oggi 16 allievi hanno conseguito il titolo di **Doctor Europaeus**, ottenuto dopo periodi di ricerca in diverse università europee (per maggior dettagli si rinvia alla sezione dedicata all'organizzazione della didattica).

Nella sessione di Aprile 2009, un'allieva del *Ph.D. in Economics, Markets, Institutions* ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in **co-tutela** con *l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi.

L'Istituto svolge regolarmente indagini presso i suoi ex-allievi per conoscerne lo stato occupazionale. Circa il 52% dei diplomati è attivo presso altre università e centri di ricerca, italiani ed esteri, fra cui:

- ✓ Università di Pisa
- ✓ Università Politecnica delle Marche
- ✓ Poverty and Economic Policy (PEP) Network
- ✓ Scuola Superiore Sant'Anna
- ✓ Gruppo CI&ML, Dipartimento d'Informatica dell'Università di Pisa
- ✓ ISTI-CNR Pisa
- ✓ Università di Bologna
- ✓ Izmir University of Economics
- ✓ Technische Universiteit Delft
- ✓ LARTTE, Scuola Normale Superiore di Pisa
- ✓ Fondazione Bruno Kessler
- ✓ IIT-CNR Pisa
- ✓ Politecnico di Milano
- ✓ Politecnico di Torino
- ✓ European University Institute, Florence
- ✓ Università di Bologna
- ✓ Ospedale Santa Lucia di Roma
- ✓ Harvard Medical School, Massachusetts General Hospital
- ✓ LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli
- ✓ Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
- ✓ Lund University

- ✓ NATO-Undersea research center
- ✓ Libera Università di Bolzano
- ✓ Department of Geography & Environment, London School of Economics
- ✓ Royal Holloway, University of London
- ✓ KTH Stokholm University
- ✓ Zhejiang University
- ✓ Dipartimento di Studi Internazionali, Università di Padova
- ✓ IMSaT
- ✓ University of Dundee
- ✓ IMT Alti Studi Lucca
- ✓ Università Bocconi, Milano
- ✓ Belgian Nuclear Research Center
- ✓ Università di Padova
- ✓ PReCISE
- ✓ University of Namur
- ✓ Universität Heidelberg
- ✓ Università di Verona
- ✓ School of Law at Queen Mary, University of London
- ✓ Centrum Wiskunde & Informatica (CWI), Amsterdam
- ✓ Università di Brescia
- ✓ University of Mannheim
- ✓ Université de Paris 1
- ✓ Istituto Bruno Leoni
- ✓ Universidad de Vigo
- ✓ Università di Firenze
- ✓ Consorzio Pisa Ricerche
- ✓ Università degli Studi di Modena Reggio Emilia

Il rimanente 48% dei dottori di ricerca di IMT è occupato presso imprese e istituzioni, sia in Italia sia all'estero fra cui:

- ✓ Regional Innovation Public Governance and Territorial Development Department, Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD), Paris
- ✓ Banca d'Italia
- ✓ Architettura senza Frontiere ONLUS
- ✓ Museo della Carta di Pescia
- ✓ Hangartner Terminal Srl
- ✓ Mrzine (online magazine of the Monthly Review Foundation)
- ✓ McKinsey & co.
- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- ✓ Marco Rossi, Artecontemporanea
- ✓ Finmeccanica spa
- ✓ Schneider Electric
- ✓ Edison Trading
- ✓ Citi Group
- ✓ Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile
- ✓ UniCredit Group
- ✓ Yahoo! Research
- ✓ Ministero degli Affari Esteri
- ✓ Fluidmesh Networks
- ✓ Agenzia delle Dogane
- ✓ Azienda Agricola La Sassaia
- ✓ Teatro Kismet Opera
- ✓ Navionics
- ✓ Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
- ✓ Vodafone Group

- ✓ Parlamento Italiano
- ✓ Liceo Linguistico SS Annunziata, Empoli
- ✓ CONSOB
- ✓ RJCSOFT
- ✓ Ministero dei Beni Culturali
- ✓ UBS
- ✓ Dipartimento della Protezione Civile Nazionale
- ✓ Lam Research
- ✓ iWalk Inc.
- ✓ ESTAV Nord-Ovest
- ✓ Comune di Reggio Emilia
- ✓ Banque Centrale Populaire
- ✓ List SpA
- ✓ Camera di Commercio di Lucca
- ✓ Marina Militare Italiana
- ✓ Tambosso & Associates, Technical Consulting and International Marketing
- ✓ Federico Motta Editore S.p.A.

2.2 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Si riporta nel seguito il dettaglio delle procedure di reclutamento avviate fino ad ora, nonché un quadro quantitativo e qualitativo del personale docente e ricercatore in servizio presso l'Istituto.

2.2.1 PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO IN SERVIZIO

La prima procedura di *scouting* (2008/2009) ha avuto come esito il reclutamento di due professori di ruolo: una chiamata diretta dall'estero per l'Area di Ricerca in *Economics and Institutional Change* e un trasferimento per l'Area di Ricerca in *Computer Science and Applications*. Le chiamate sono state deliberate soltanto nel 2010 a seguito dell'ottenimento della deroga al blocco delle assunzioni.

- **Rocco De Nicola (Research Area in Computer Science and Applications - in servizio dal 01 luglio 2011)** - *Full Professor of Software Systems for Global Computing* (SSD INF/01 INFORMATICA)
- **Andrea Vindigni (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 giugno 2011)** - *Associate Professor of Political Economy* (SSD SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA)

La prima fase dello *scouting* 2011 ha avuto come esito il reclutamento di un professore ordinario con chiamata di idoneo per l'Area di Ricerca in *Computer Science and Applications* e di un ricercatore universitario con bando di trasferimento per l'Area di Ricerca in *Economics and Institutional Change* deliberati dal Consiglio Direttivo il 22 aprile 2011.

- **Alberto Bemporad (Research Area in Computer Science and Applications - in servizio dal 01 luglio 2011)** - *Full Professor of Control Systems* (SSD ING-INF/04 AUTOMATICA)
- **Irene Crimaldi (Research Area in Computer Science and Applications - presa di servizio prevista dal 01 novembre 2011)** - *Researcher of Mathematics* (SSD MAT/06 MATEMATICA)

Con delibera del 14 dicembre 2010 il Consiglio Direttivo, prima dell'entrata in vigore della legge di riforma universitaria n. 240/2010, ha statuito l'avvio di una procedura di trasferimento, delineando il relativo profilo, e prevedendo la possibilità di affidare il ruolo di Direttore di IMT al profilo reclutato.

- **Fabio Pammolli (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 19 luglio 2011)** - *Full Professor of Economics and Management* (SSD SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE)

La seconda fase dello *scouting* 2011 ha riguardato il completamento del reclutamento sulle aree già analizzate e l'esito riferito all'area di *Humanities* totalmente rinviata alla seconda fase. L'analisi ha dato luogo a una chiamata di idoneo per la copertura di un posto da ordinario da incardinare presso l'Area di Ricerca in *Economics and Institutional Change*, a una chiamata di idoneo per la copertura di un posto da associato da incardinare presso l'Area di Ricerca in *Economics and Institutional Change*, e a un reclutamento mediante trasferimento per un posto di professore associato nell'Area in *Economics and Institutional Change*.

- **Davide Ticchi (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 settembre 2011)** - Full Professor of Political Economy (SSD SECS-P/01, Economia Politica)
- **Maria Luisa Catoni (Research Area in Economics and Institutional Change – in servizio dal 01 novembre 2011)** - Associate Professor of Ancient Art History and Archaeology (SSD L-ANT/07 – Archeologia Classica)
- **Massimo Riccaboni (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 novembre 2011)** - Associate Professor of Economics and Management (SSD – SECS/P-08, ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE)

In questo contesto si inserisce anche il reclutamento per effetto della delibera n. 00131(33).13.01.12 del Consiglio Direttivo di IMT che ha disposto la copertura di un posto di professore di II fascia, mediante chiamata diretta del Dott. Guido Caldarelli, primo ricercatore del CNR quale *coordinator* del progetto FOC-II *Forecasting Financial Crises, Collaborative Project* del VII FP. La chiamata diretta è avvenuta ai sensi del combinato disposto della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in specie l'art. 29 comma 7 che ha esteso l'ambito di applicazione della chiamata diretta disciplinata dalla L.230/2005 prevedendo la possibilità di chiamare "studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro [...] finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» e del DM 1° luglio 2011 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010" in specie l'art. 4 – "Programmi di ricerca finanziati dall'UE". La chiamata è stata autorizzata dal MIUR, previo parere positivo del CUN con nota (prot. IMT 02879 03 08 12).

- **Guido Caldarelli (Research Area in Economics and Institutional Change – presa di servizio prevista per il 01 febbraio 2013)** - Associate Professor of Complex Networks (SETTORE CONCORSUALE 02/B2 – FISICA TEORICA DELLA MATERIA)

2.2.2 PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO – SCOUTING 2012

SCOUTING INTERNAZIONALE 2012: 1° EDIZIONE

PROFILO

A seguito di quanto deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo di novembre 2011, è stato pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse, con scadenza il 15 maggio 2012, per i settori dell'informatica, ingegneria e matematica statistica, che si ritiene rivestire carattere strategico per l'Istituto, con il profilo riportato in seguito:

Keywords: Computer Science and Engineering, Large Scale Data Mining, Graph Theory, Mathematical Statistics, Machine Learning

We will consider highly qualified candidates with a strong theoretical background in computer science, physics, statistics, information science, engineering, or mathematics, with an orientation towards research on processing huge amounts of complex data in the analysis of technical, socio economic or biological systems. Candidates must have an excellent record of high-impact international publications. They should have demonstrated remarkable ability in leading research groups, as well as experience in conducting/coordinating international projects.

Preference will be given to candidates performing research at the intersection between algorithms, theory and applications, and who are active in one or more of the following fields: analysis and modeling of massive data structures; graph theory and random structures; analysis and modeling of complex networks; machine learning; data mining; parallel and distributed computation.

DOMANDE PERVENUTE

Sono pervenute in tutto 227 domande di cui

PROVENIENZA	NUMERO DOMANDE
Italia	59
Resto d'Europa	60
USA	35
Resto del mondo	73

Il Direttore ha ritenuto avvalersi del supporto di esperti nel settore per la valutazione delle domande pervenute, nel dettaglio:

- Prof. Alberto Bemporad, *Full Professor*, IMT Alti Studi Lucca.
- Prof. Guido Caldarelli, *Fixed-Term Full Professor*, IMT Alti Studi Lucca.

ESITI

Il *committee* ha preso visione dell'elevato numero di dichiarazioni di interesse pervenute e ha riscontrato dei profili di ottimo livello. Tuttavia si suggerisce la prosecuzione delle attività di *scouting*, mediante l'eventuale riapertura della procedura, in quanto nessun profilo fra quelli pervenuti corrisponde alle specifiche esigenze delle unità di ricerca dell'Istituto.

NUOVO SCOUTING INTERNAZIONALE 2012: 2° EDIZIONE

CONTESTO

In seguito ai risultati della 1° edizione 2010, nel mese di settembre 2012 si è aperta una nuova edizione dello *scouting internazionale*, mirata al potenziamento delle tematiche di *Information, Decision and Systems Science*, in particolare, per profili competenti nelle aree di: 1) *System Analysis*, 2) *Applied Mathematics, Statistics, Statistical Physics, Management Science*, 3) *Computer Science and Engineering* con scadenza 31 dicembre 2012.

PROFILO

Keywords: Management Science and quantitative finance, risk analysis, numerical analysis, artificial intelligence, machine learning, data mining of natural, technical and socio economic systems

We will consider highly qualified candidates with a background in mathematics, engineering, computer science, economics, or physics, with research experience in domains such as (but not limited to) Management Science and quantitative finance, risk analysis, numerical analysis, artificial intelligence, machine learning, and data mining of natural, technical and socio economic systems. While the aforementioned fields are considered desirable for the intended research trajectory of the institute, applications from exceptional candidates in other fields are also welcome. Candidates must have a strong theoretical background, an excellent record of high-impact international publications, a remarkable ability in leading research groups, and demonstrated experience in conducting/coordinating international projects.

2.2.3 PROFESSORI STRAORDINARI A TEMPO DETERMINATO

Nel 2011 l'Istituto ha stipulato un'apposita convenzione con la Fondazione Lucchese per L'Alta Formazione e la ricerca avente come oggetto "La struttura e la dinamica delle reti finanziarie". Sulla base del suddetto programma di ricerca è stata aperta un bando per una posizione di professore straordinario a tempo determinato con SSD FIS 03 - Fisica della Materia (secondo la vecchia classificazione), 02/B2 - Fisica Teorica

della Materia (secondo la nuova classificazione). Il bando è scaduto in data 29 settembre 2011 ed è risultato vincitore il Guido Caldarelli, primo ricercatore presso l'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR di Roma che è stato chiamato come professore associato con entrata in servizio prevista per il 1 febbraio 2013 (si veda sezione precedente)

2.2.4 GIOVANI RICERCATORI RESIDENTI

A oggi, presso l'Istituto sono attivi in totale 25 ricercatori afferenti alle *Research Units* come da schema seguente, di cui (tra ()) viene indicato il numero dei contratti finanziati con progetti esterni):

- AXES - *Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems*: 2 unità
- ICES - *Institutional Change, Economics, Society*: 12 unità
- DYSCO - *Dynamical Systems, Control, and Optimization*: 3 unità
- LYNX - *Center for the interdisciplinary Analysis of Images*: 2 unità
- LIME - *Laboratory of Innovation Management and Economics*: 2 unità
- SysMA - *System Modelling and Analysis*: 3 unità
- PRIAN - *Pattern Recognition and Image Analysis*: 1 unità

tra cui 4 finanziati sul progetto IMTLAB (si rimanda ad apposita sezione sui progetti di ricerca).

Provenienza:

- 10 cittadini di Paesi esteri;
- 3 cittadini italiani con *Ph.D.* conseguito all'estero;
- 13 cittadini italiani in possesso del titolo di *Ph.D.* conseguito in Italia.

Provenienza accademica dei ricercatori italiani:

Area di Ricerca	Università di provenienza	
	Nazione	Università
EIC	Italia	The Courtauld Institute of Art - University of London
EIC	Italia	Università di Bologna (2)
EIC	Italia	Scuola Normale Superiore di Pisa
EIC	Italia	Università di Bari
EIC	Italia	Università La Sapienza di Roma
EIC	UK	University of Bristol
EIC	Italia	Università di Pisa (2)
EIC	Italia	LUISS Guido Carli
EIC	Italia/U.S.A	Università Bocconi e Post-Doc Yale University
EIC	U.S.A.	Northwestern University
EIC	Italia	Università degli Studi di Milano
CSA	Italia	Università degli Studi di Siena
CSA	Italia	Università degli Studi di Firenze
CSA	Italia	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Provenienza accademica dei ricercatori stranieri:

Area di ricerca	Cittadinanza	Università di provenienza	
		Nazione	Università
EIC	Taiwan	Francia/U.S.A.	Université de Toulouse 1, France e Post-doc <i>Fellow</i> presso il National Bureau of Economic <i>Research</i>
EIC	U.S.A.	U.S.A.	UCLA - University of California Los Angeles
EIC	U.S.A.	U.S.A.	University of Illinois at Urbana-Champaign
EIC	U.S.A.	U.S.A.	California Institute of Technology
EIC	German / Uruguay	U.S.A.	California Institute of Technology
EIC	U.S.A.	U.S.A.	Boston University
EIC	Canada	Canada	University of Calgary
CSA	Spagna	Germania	Albert-Ludwigs-Universität in Freiburg
CSA	Grecia	U.S.A.	Northwestern University
CSA	Grecia	Grecia	National Technical University of Athens

SELEZIONI 2011/2012: PROFILI E RISULTATI: 402 CANDIDATURE

Con riferimento alle posizioni per le quali è prevista la presa di servizio nel corso dell'anno 2012, a partire dall'estate del 2011, IMT ha aperto selezioni per 10 posizioni da *Post-Doctoral Fellow* e 6 posizioni da *Assistant Professor*, in profili molto più specifici rispetto agli anni passati, poiché rispondenti alle esigenze delle nuove *Research Unit* tematiche, e non più alle *Research Area*.

Sul totale delle candidature pervenute, 122 (30%) sono state presentate da candidati che hanno conseguito il *Ph.D.* in un paese europeo diverso dall'Italia, 85 (21%) sono state presentate da candidati che hanno conseguito il *Ph.D.* negli Stati Uniti, mentre 137 (34%) sono le candidature presentate da candidati che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca in Italia.

Su 164 candidature di cittadini italiani, sono 36 (22%) quelle pervenute da candidati che hanno conseguito un *Ph.D.* in un paese estero.

Diviso per *Research Unit*, si ottiene un totale di 33 candidature per posizioni in SYSMA (*System Modelling and Analysis*), 66 per DYSCO (*Dynamical Systems, Control, and Optimization*), 31 per AXES (*Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems*), 88 per LIME (*Laboratory of Innovation Management and Economics*), e 146 per LYNX (*Center for the interdisciplinary Analysis of Images*), 11 per PRIAn (*Pattern Recognition and Image Analysis*) and 27 per ICES (*Institutional Change, Economics, Society*).

DYSCO

- **Development of innovative algorithms for predictive stochastic control applied to problems in management of electrical systems (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Development of innovative algorithms for predictive stochastic control applied to problems in management of electrical systems with particular reference to Control of dynamic systems; Stochastic processes, Optimization, Energy Systems
- **Analysis of dynamic systems, piecewise linear virtual sensors, embedded predictive control (2 posizioni da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Analysis of dynamic systems, piecewise linear virtual sensors, embedded predictive control with particular reference to Control of dynamic systems; Optimization; Stability analysis
- **Analysis, Control and Optimization of complex dynamical systems (1 posizione* da Assistant Professor)**

<p>FIELDS: Analysis, control and optimization of complex dynamical systems.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stochastic model predictive control for energy systems (1 posizione da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: Control systems, optimization, energy (posizione finanziata dal progetto IMT Lab – Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca)
<p>AXES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Statistical Physics (1 posizione da Assistant Professor) FIELDS: Theory, applied mathematics, analysis and modeling of complex systems and applications of statistical physics and economics to social systems, graph theory and random structures and analysis and modeling of complex networks in social economic systems.
<p>LIME</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economics and Innovation Management (1 posizione da Assistant Professor) FIELDS: Research within the field of Innovation and entrepreneurship, informed by organizational economics, and predominantly based on a unique collection of empirical datasets analyzed by means of state-of-the-art methods including micro-econometrics, content analysis, and the analysis of networks and complex systems.
<p>SYSMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelling and Analysis of Concurrent Systems (1 posizione da Assistant Professor) FIELDS: Foundations and formal specification of concurrent (distributed, mobile, autonomic) systems. Quantitative and qualitative modelling and analysis of concurrent systems and design and development of software tools to support their formal analysis. Applications to socio economic systems.
<p>LYNX</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art History: Images, Visions and Reactions (1 posizione* da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: Art History, Cognitive Psychology, Neuroesthetics, Aesthetics, Philosophy. • Art History: Images and Motion (1 posizione* da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: Art History, History of Cinema, Museology, Media Studies, History of science, Cognitive Psychology, Aesthetics, Philosophy. • Art History (2 posizioni* da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: Art History and Modes of vision and fruition, with particular reference to Museology, History of Collecting and Psychology of Vision. <p>(*posizioni finanziate dal progetto IMT Lab – Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca)</p>
<p>ICES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economic History (1 posizione da Assistant Professor) FIELDS: Economic History • Law and Economics (1 posizione da Assistant Professor) FIELDS: Law and economics, economics and law of intellectual property rights • Contemporary History (1 posizione da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: 20th Century German History, state formation in Prussia and Germany
<p>PRIAN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brain Imaging and Computational Morphometry (1 posizione da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: Application of image analysis, pattern recognition and machine learning for the discovery of spatio-temporal and group relations in multidimensional datasets derived from Magnetic Resonance Imaging (MRI) of the brain.

SELEZIONI 2012/2013 IN CORSO

Con riferimento ai ricercatori di cui la presa di servizio è prevista nel anno 2013 (o in alcuni casi fine 2012), sono attualmente in corso (o appena concluse) selezioni per ben 5 posizioni da *Assistant Professor* e 12 posizioni da *Post-Doctoral Fellow* come elencati sotto. Da evidenziare che nell'ambito dei nuovi iter selettivi si prevede il reclutamento di un numero consistente di figure su fondi esterni.

DYSCO

- **Model Predictive Control (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Control, Optimization

AXES

- **Analytics for "Crisis Lab" (1 posizione da Assistant Professor)**
FIELDS: Applied Economics, Management Science, Engineering, Econometrics, Econophysics.
(finanziata nell'ambito del progetto "Crisis Lab")
- **Statistical Physics (2 posizioni da Assistant Professor)**
FIELDS: Analysis and modeling of complex systems and applications of statistical physics to social systems; graph theory and random structures and analysis and modeling of complex networks in socio-economic systems.
(una posizione finanziata nell'ambito del progetto "Crisis Lab")
- **Analytics (2 posizioni da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Applied Economics, Management Science, Engineering, Econometrics, Econophysics, statistical physics, applied mathematics, quantitative finance
(finanziata nell'ambito del progetto "Crisis Lab")
- **Data Visualization (1 posizioni da Post-Doctoral Fellow)***
FIELDS: Modeling and Visualization of massive amount of data coming mainly from complex systems analysis and applications of statistical physics to social and economic systems; visualization of complex infrastructural networks.
(finanziata nell'ambito del progetto "Crisis Lab")
- **Economics (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Analysis of long term sustainability of public finances in relation to pensions and health modelling and long term projections
- **High Performance Computing, Big Data (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)***
FIELDS: High Performance Computing, Big Data
(finanziata nell'ambito del progetto "Crisis Lab")
- **Quantitative Finance (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)***
FIELDS: Focus on the analysis of credit networks, the interdependency between public and private debt, shock propagation in financial networks
(finanziata nell'ambito del progetto "Crisis Lab")

LIME

- **Analytics (1 posizione da Assistant Professor)**
FIELDS: Applied Economics, Management Science, Engineering, Econometrics, Econophysics
- **Statistical Physics (2 posizioni da Post-Doctoral Fellow)***
FIELDS: Analysis and modeling of complex systems and applications of statistical physics to social systems; graph theory and random structures and analysis and modeling of complex networks in socio-economic systems
(finanziata nell'ambito del progetto "Crisis Lab")
- **Econometrics and Statistics (1 posizioni da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Image analysis, pattern recognition, machine learning, data mining, biomedical imaging

NATWORKS

- **Brain Networks (1 posizione da Post-Doctoral fellow)**
FIELDS: Nuclear Magnetic Resonance Analysis, Brain Imaging, Complex Network Theory, Analysis of Communities.
(finanziato nell'ambito del progetto di ricerca APriCor mediante accordo operativo con IIT)

PRIAN

- **Pattern Recognition and Machine Learning Applied to Image Analysis (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Application of image analysis, pattern recognition and machine learning for the

discovery of spatio-temporal and group relations in multidimensional datasets derived from Magnetic Resonance Imaging (MRI) of the brain.

Si è inoltre appena concluso il reclutamento per una posizione da *Post-Doctoral Fellow* co-finanziata dalla Regione Toscana. La selezione per la posizione in "*Large-scale data analysis for management and development of cultural heritage*" è conclusa a fine ottobre. Delle 11 candidature pervenute per la posizione, 7 erano da candidati con un *Ph.D.* ottenuto all'estero. Il candidato vincitore ha preso servizio in data 25 ottobre 2012.

2.2.5 ALTRI ATTORI DELLA RICERCA

VISITING PROFESSOR E VISITING RESEARCH FELLOW

La figura del *Visiting Professor* (intesa come incarichi di ricerca che partono da affidamento di incarico didattico) è in fase di esaurimento e viene sostituita dalla figura del *Visiting Professor / Visiting Research Fellow* (si veda sezione 1 per la definizione dettagliata).

Nel mese di agosto 2012 sono partite le prime fasi di reclutamento nei settori di:

- *Computer Science:*
- *New media and politics*
- *Scientific Communication*

Tutte e tre le posizioni (i cui bandi si sono recentemente conclusi e i cui vincitori hanno già iniziato la loro collaborazione con IMT) gravando sui fondi del progetto "Crisis Lab" e le figure afferiscono alla *Research unit AXES*.

I docenti che hanno ricoperto nel corso del 2011 e del 2012 l'incarico di *Visiting Professor* o di *Visiting Research Fellow* sono in totale 20 di cui alcuni provenienti da prestigiose università italiane ed estere, da centri di ricerca pubblici e privati e da altri enti:

- ✓ Università di Pisa
- ✓ Yeshiva University, New York
- ✓ Politecnico di Torino
- ✓ Università di Siena
- ✓ Massachusetts Institute of Technology, USA
- ✓ Luiss Guido Carli Roma
- ✓ Abdus Salam ICTP, Trieste
- ✓ Mac Kinsey
- ✓ University of Stirling, UK
- ✓ University of California, Berkeley
- ✓ Università di Firenze
- ✓ Reykjavik University, Island
- ✓ Università della Tuscia, Viterbo
- ✓ Princeton University, USA
- ✓ Università La Sapienza, Roma
- ✓ Nature Physics
- ✓ La Stampa

Al momento è stata bandita una seconda fase di posizioni per *Visiting Professor / Visiting Research Fellow*, per i quali si prevede la presa di servizio per l'inizio dell'anno 2013. I profili banditi sono i seguenti:

- **Process Algebras FIELDS:** Algebraic process description languages and techniques to support specification and reasoning on reactive systems; structural Operational Semantics, fixed points, behavioral equivalence, formats and axiomatization.
- **Software system modeling FIELDS:** Formal methods in computer science for the verification of qualitative and quantitative properties and in particular stochastic process calculi and their equivalences; performance evaluation of computer systems and networks; foundations of software architecture and engineering
- **Stochastic process algebras and associated logics, languages and tools FIELDS** Formal techniques for specifying and verifying the behavior of concurrent and distributed systems; temporal, modal and stochastic logics; expertise in tool development, stochastic process algebras languages for autonomic computing.
- **Game Theory FIELDS:** Political economy, Game Theory, microeconomics, macroeconomics
- **Management of Complex Systems: approaches to Problem Solving FIELDS:** Management, models, strategic management
- **Political Science - FIELDS:** democratization, authoritarianism, innovation, political science
- **Political History - FIELDS:** political History, ideology, institutions, political struggle, liberalism

VISITING SCHOLAR

Tra gennaio e novembre 2012 sono stati conferiti 49 incarichi di *Visiting Scholar*.

RESEARCH COLLABORATOR

Tra novembre 2011 e novembre 2012 sono stati attivati 6 nuovi contratti da *Research Collaborator*, di cui:

- 5 afferiscono alla *Research Unit* DYSCO (di cui 3 gravano sul progetto EPRICE e 2 sul progetto HYCON2)
- 1 afferisce all'Ufficio IT (grava sul progetto IMTLAB).

Sono attualmente in fase di reclutamento altre due figure di *Research collaborator*:

- *Data management oriented application* - 1 *Research Collaborator Position*
- *IMT Lab Service Manager* - 1 *Research Collaborator Position (sul progetto Crisis Lab)*

RESEARCH ASSISTANT

Tra novembre 2011 e novembre 2012 sono stati attivati 14 nuovi contratti da *Research Assistant*.

BORSISTI A PROGETTO

Tra novembre 2011 e novembre 2012 sono state attivate 5 borse a progetto nei seguenti ambiti:

- *Development of hierarchical and decentralized control algorithms, and applications for the control of autonomous aircrafts, development of a MATLAB toolbox and integration with other existing toolboxes (2 posizioni – progetto E-Price)*
- *Predictive control for dynamical systems perturbed by stochastic uncertainty (1 posizione - progetto E-Price)*



- *Plant Phenotyping with a High-throughput, Intelligent, Distributed, and Integrated Analysis System” for the development of centralized Image Analysis and processing algorithms for the extraction of phenotype related features from plant images (1 posizione - progetto PHIDIAS)*
- *Model Predictive Control for Adaptable Space Applications (1 posizione - progetto ESA)*

Inoltre sono stati attivati 6 contratti di *Research Collaborator* e 14 di *Research Assistant*.

LECTURER

IMT si è avvalsa nel corso del 2012 di circa 40 *lecturer* esterni.

2.2.6 ESITI DELLA VALUTAZIONE DI PROFILO E DELLA PRIMA VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELLA RICERCA DELLA FACULTY

Nei mesi di giugno e luglio 2012 sono state effettuate le prime rilevazioni di dati bibliometrici e la creazione delle liste benchmark secondo quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione in ambito accademico, con le modalità descritte nel Manuale metodologico riferito all'utilizzo di indicatori bibliometrici nell'ambito della valutazione della faculty e della ricerca.

L'indagine, avendo come obiettivo anche la creazione di liste benchmark per ciascun settore disciplinare di afferenza dei nostri docenti, ha coperto tutta la comunità scientifica accademica italiana (come riferimento è stata presa in considerazione l'anagrafe del MIUR). Tali liste benchmark corrispondono a circa il 10% del totale dei soggetti presi in considerazione (top 10%) e sono una per ogni indicatore utilizzato: totale pubblicazioni indicizzate su Scopus, totale citazioni su Scopus, h-index di Scopus.

In generale l'indagine ha rilevato che:

- tre docenti risultano primi per h-index nella loro fascia e nel loro SSD di riferimento;
- un docente rientra nel top "15%" calcolato sull'h-index del totale dei docenti di stessa fascia e SSD;
- un docente rientra nel "top 20%" calcolato sull'h-index del totale dei docenti di stessa fascia e SSD.

In particolare i dati ottenuti dalla rilevazione sono i seguenti:

<p>Alberto Bemporad</p> <p><i>Direttore; Professore ordinario di Sistemi di controllo, Ingegneria meccanica e strutturale</i></p>
<p>Nato nel 1970. Formatosi come ingegnere elettronico presso l'Università di Firenze, dal 1996 ha iniziato l'attività di ricerca all'estero, prima presso il Center for Robotics and Automation della Washington University di St. Louis (USA), poi a Zurigo, dove ha collaborato fino al 2002 come ricercatore senior del Politecnico Federale Svizzero (ETH). Successivamente ha insegnato a Trento e a Siena. Ha pubblicato più di 230 memorie scientifiche nelle aree di controllo predittivo, sistemi ibridi, ottimizzazione, geometria computazionale, robotica, controllo di autoveicoli, ingegneria finanziaria, smart grid e mercati elettrici, controllo di sistemi aerospaziali. È coautore del "Model Predictive Control Toolbox" (The Mathworks, Inc.), autore del "Hybrid Toolbox" per MATLAB, autore dei toolbox "MPCTOOL" e "MPCSoft" sviluppati per l'Agenzia Spaziale Europea.</p> <p>Collabora inoltre con centri di ricerca industriali internazionali (tra gli altri, Ford Motor Company, Jaguar, ABB Corporate Research, Thales Alenia Space) e con alcune imprese del territorio. È socio fondatore di ODYS S.r.l., spin off universitaria di IMT.</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 181</p> <p>Totale citazioni: 5667</p> <p>H-index: 31</p>

H-index Google Scholar: 46
Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori ordinari ING-INF/04:89): 1°
<p>Guido Caldarelli</p> <p><i>Professore straordinario di Fisica teorica</i></p>
<p>Nato nel 1967. Fisico statistico esperto di reti complesse, si è laureato in Fisica all'Università la Sapienza di Roma nel 1992. Ha conseguito il dottorato in Fisica dello Stato Condensato presso la SISSA di Trieste nel 1996, e, successivamente, è stato Post Doctoral Fellow all'Università di Manchester (UK) e componente del Gruppo di Teoria dello Stato Condensato del Laboratorio Cavendish dell'Università di Cambridge. Dal 1999 rientra in Italia come ricercatore dell'Istituto Nazionale Fisica della Materia e dal 2004 come Primo ricercatore dell'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR. È autore del libro "Scale-Free Networks" pubblicato da Oxford University Press nel 2007, e coordinatore del progetto europeo COSIN (www.cosinproject.org) sullo studio dei sistemi di reti complesse. Attualmente è a capo del progetto FOC (www.focproject.net) sull'applicazione di questi concetti ai sistemi di reti finanziarie ed economiche. È coordinatore del progetto europeo Multiplex (Foundational Research on MULTIllevel comPLEX networks and systems).</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 92</p> <p>Totale citazioni: 1907</p> <p>H-index: 23</p>
H-index Google Scholar: 30
Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori associati FIS/03:148): 8°
<p>Maria Luisa Catoni</p> <p><i>Professore associato di Storia dell'Arte Antica e Archeologia</i></p>
<p>Nata nel 1967. Ha insegnato Iconografia dell'Arte Antica presso l'Università di Pisa e ricoperto il ruolo di Ricercatore a contratto presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha svolto i suoi studi sia nel corso ordinario sia di perfezionamento. È stata Senior Research Analyst presso il J. Paul Getty Research Institute a Los Angeles (1994-2000), Fellow del Wissenschaftskolleg di Berlino (2009) ed è Permanent Fellow e membro del comitato scientifico dell'Italian Academy for Advanced Studies della Columbia University di New York. Ha collaborato con aziende private e istituzioni pubbliche attive nel campo della Cultura e dei Beni Culturali. Ha pubblicato studi nel campo della Storia dell'Arte Antica, dell'Archeologia, della Storia dell'Arte Contemporanea e dei Beni Culturali. È membro dell'ERC Peer Review Panel in Social Sciences and Humanities (SH) per l'area Cultures and Cultural Production (SH5).</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Non disponibili in quanto le pubblicazioni di questo settore disciplinare non risultano indicizzate nella banca dati.</p>
<p>Dati bibliometrici di Google Scholar</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 24</p> <p>Totale Citazioni: 23</p> <p>H-index: 3</p>

<p>Altri dati</p> <p>Pubblicazioni in riviste censite dall'European Reference Index for Humanities e classificate INT-1 e INT-2: 4</p> <p>A causa della mancanza di dati bibliometrici per questo settore disciplinare, non è stato possibile creare una lista benchmark nazionale.</p>
<p>Rocco De Nicola</p> <p><i>Professore ordinario di Informatica</i></p> <p>Nato nel 1954, Rocco De Nicola è professore ordinario di Informatica presso IMT dal Luglio 2011. Ha ricevuto la laurea in Scienze dell'Informazione nel Dicembre 1978 dall'Università di Pisa ed il titolo di Ph.D. in Computer Science dalla University of Edinburgh (GB) nel 1985. Ha lavorato per la Olivetti e la Italtel dal 1978 al 1980, e ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Edimburgo dal 1980 al 1983. Dal 1983 al 1990 è stato ricercatore presso l'Istituto di Elaborazione dell'Informazione del C.N.R. di Pisa. Dal 1990 al 1995 è stato ordinario di Informatica all'Università di Roma 'La Sapienza' e dal 1995 al 2011 è stato ordinario di Informatica all'Università di Firenze. È stato visiting professor École Normale Supérieure di Parigi e alla Ludvig Maximilian University di Monaco e visiting scientist nei laboratori di Cambridge di Microsoft Research. Gli interessi di ricerca di De Nicola riguardano: i fondamenti del calcolo distribuito, la specifica formale e la prova di proprietà qualitative e quantitative di sistemi, la programmazione e la protezione di sistemi distribuiti e di reti di calcolatori. De Nicola è autore di più di 130 pubblicazioni su riviste internazionali o su volumi con editor internazionali; è stato "relatore invitato" a conferenze e scuole internazionali e "program chair" e membro di comitati di programma di numerosi convegni internazionali. Figura nella lista ISI-Thomson dei ricercatori più citati al mondo (HiglyCited). È membro dell'Accademia Europaea e del Gruppo 2003 nonché dei Working Group 2.2 ed 1.9 dell'IFIP. Nel 2005 è stato nominato dal Presidente della Repubblica "Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana". È attualmente coordinatore del Ph.D. in Computer Decision and Systems Science dell'IMT ed è, o è stato, responsabile di vari progetti di ricerca finanziati dal MURST, dal CNR e dalla Comunità Europea e da aziende italiane ed estere.</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 85</p> <p>Totale citazioni: 979</p> <p>H-index: 14</p>
<p>H-index Google Scholar: 35</p>
<p>Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori ordinari INF/01:205): 8°</p>
<p>Fabio Pammolli</p> <p><i>Professore ordinario di Economia e Management</i></p>



<p>Nato nel 1965, è stato il primo Direttore di IMT Altì Studi. È inoltre Direttore della Fondazione CERM e visiting professor presso il Dipartimento di Fisica della Boston University. Ha trascorso periodi di formazione e ricerca negli Stati Uniti, tra gli altri presso la Northeastern University e il Massachusetts Institute of Technology (Boston, Ma.).</p> <p>In Italia, come editorialista e opinionista, partecipa al dibattito pubblico sui temi della politica economica. Le sue ricerche riguardano l'analisi delle dinamiche industriali e della crescita delle imprese, l'analisi economica dei sistemi d'innovazione e di ricerca, lo studio dei sistemi di welfare. È stato membro del Nucleo di Valutazione per la Spesa Pensionistica e ha contribuito alla stesura del Libro Bianco sul Welfare. È stato membro della Commissione su Intellectual Property Rights, Development e Public Health dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e ha scritto diversi rapporti per la Commissione Europea sui temi della competitività industriale.</p> <p>È autore di numerose pubblicazioni su riviste internazionali di economia, management e general science, tra cui: <i>Nature Reviews</i>, <i>The Proceedings of the National Academy of Sciences</i>, <i>The Journal of the European Economics Association</i>, <i>The International Journal of Industrial Organization</i>, <i>Management Science</i>, <i>Physical Review E</i>, <i>Revue d'Economie Industrielle</i>, <i>Research Policy</i>, <i>Health Affairs</i>, <i>R&D Management</i>, <i>E. Journal of Health Economics</i>, <i>Economics Letters</i>.</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 33</p> <p>Totale citazioni: 626</p> <p>H-index: 13</p>
<p>H-index Google Scholar: 23</p>
<p>Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori ordinari SECS-P/08: 158): 1°</p>
<p>Massimo Riccaboni</p> <p><i>Professore associato di Economia e Management</i></p>
<p>Nato nel 1972, si è laureato in Economia Politica all'Università Bocconi e ha conseguito il Ph.D. in Economia alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Ha lavorato per le Università di Siena, Firenze e Trento. Dal novembre 2011 è all'IMT di Lucca. È stato <i>visiting professor</i> presso le università di Carnegie Mellon, Stanford e Boston ed è attualmente <i>visiting professor</i> presso l'Università Cattolica di Lovanio. Autore di numerose pubblicazioni internazionali, la sua ricerca mira a comprendere le dinamiche dei sistemi industriali e di ricerca, la crescita delle imprese e l'evoluzione delle reti di collaborazione e di scambio nei sistemi economici e finanziari.</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 33</p> <p>Totale citazioni: 652</p> <p>H-index: 13</p>
<p>H-index Google Scholar: 21</p>
<p>Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori associati SECS-P/08: 148): 1°</p>
<p>Davide Ticchi</p>

<i>Professore ordinario di Economia Politica</i>
Nato nel 1971. Laureato in Economia e Commercio all'Università di Urbino, ha conseguito il Ph.D. presso l'Università Pompeu Fabra di Barcellona. Dal 2001 al 2010 è stato ricercatore presso l'Università di Urbino dove ha tenuto i corsi di Economia Politica, Economia dei Mercati Finanziari ed Economia del Lavoro. Si è inizialmente occupato dell'effetto dell'incertezza sistemica su risparmio e investimenti. Gli studi successivi si sono focalizzati sull'analisi delle relazioni tra sistemi politici ed economici e sullo studio delle origini politiche delle inefficienze dei sistemi economici. Più recentemente la sua attività di ricerca si è concentrata sull'analisi delle relazioni tra cultura, sistemi politici e crescita economica. Ha pubblicato articoli su riviste quali Journal of Monetary Economics, Economic Journal, Journal of the European Economic Association e American Economic Journal Macroeconomics.
Dati bibliometrici di Scopus Pubblicazioni indicizzate: 6 Totale citazioni: 19 H-index: 3
H-index Google Scholar: 9
Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori ordinari SECS-P/01: 289): 17°
Andrea Vindigni <i>Professore associato di Economia Politica</i>
Nato nel 1970, laureato in Discipline Economiche e Sociali presso la Bocconi di Milano nel 1996, consegue il Ph.D. in Economia Politica in Francia presso la Toulouse School of Economics, sotto la direzione del Professor Gilles Saint-Paul. Ha completato la sua formazione accademica con un periodo annuale di post-dottorato presso il Massachusetts Institute of Technology di Boston, dove ha anche insegnato macroeconomia avanzata. È docente di Economia e Scienze politiche prima a Stoccolma poi a Princeton (New Jersey, USA), fino al trasferimento presso IMT nel 2011. I suoi interessi di ricerca includono l'analisi economica del funzionamento di istituzioni politiche, quali i sistemi elettorali, i regimi politici democratici e non-democratici, gli Stati in generale, e l'organizzazione del mercato del lavoro in prospettiva comparata. Insieme al Prof. Ticchi di IMT, ha firmato articoli e pubblicazioni in collaborazione con Daron Acemoglu. Più recenti gli studi sulle conseguenze economiche di ideologie politiche e credenze religiose, in collaborazione con economisti di Princeton University e della Paris School of Economics.
Dati bibliometrici di Scopus Pubblicazioni indicizzate: 4 Totale citazioni: 8 H-index: 2
H-index Google Scholar: 8
Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori associati SECS-P/01: 209): 7°

Alla luce dei dati ottenuti e viste alcune difficoltà nel reperimento dei dati per alcuni settori disciplinari (L-ANT/07 e SECS-P/01), si ritiene opportuno ripensare alcune procedure descritte nel Manuale, riconsiderando l'utilizzo di Scopus come banca dati principale per la creazione delle liste benchmark.

Come si evince dalla tabella, per il settore L-ANT/07 non è stato possibile creare la lista in quanto le banche dati Scopus e Web of Science non sono sufficientemente rappresentative. I dati segnalati per la Prof.ssa Catoni sono stati estratti quindi da Google Scholar, tramite l'utilizzo del software Publish or Perish, e ulteriori informazioni relative alla classificazione delle sue pubblicazioni sono state reperite dall'European Reference Index for Humanities (ERIH).

Anche per gli Assistant Professor non è stato possibile creare delle liste benchmark nazionali dato l'esiguo numero, nella maggior parte dei casi, di soggetti che quindi non ha permesso di calcolare i "top 10%".

Si ricorda che ai sensi del Manuale metodologico non sono soggetti a tale analisi i Post Doctoral Fellow.

In ogni caso sono stati estratti i dati bibliometrici personali da Google Scholar, tramite l'utilizzo del software Publish or Perish.

NOME	SSD / SC	N. PUBBLICAZIONI	N. CITAZIONI	H-INDEX
Bonfreschi, Lucia	M-STO/04	16	0	0
Buscemi, Maria Grazia	INF/01	35	377	10
Cavallaro, Maria Elena	SPS/06	16	5	2
Chiou, Jing-Yuan	SECS-P/01	14	16	2
Crimaldi, Irene	MAT/06	33	74	5
Dellino, Gabriella	MAT/09	31	84	5
Dincecco, Mark	SECS-P/02	38	145	5
Foschi, Rachele	MAT/06	11	41	3
Gattei, Stefano	SPS/01	29	47	3
Giannaccari, Andrea	IUS/02	39	43	3
Katz, Gabriel	SPS/04	26	45	4
Llewellyn, Morgan Hunt	SPS/04	12	47	3
Lluch-Lafuente, Alberto	INF/01	50	602	13
Masala, Antonio	SPS/06	17	4	1
Melton, James Douglas	SPS/04	27	189	5
Onorato, Massimiliano	SECS-P/02	6	7	2

Patrinos, Pagnagiotis	09/G	19	177	4
Penner, Orion	02/B1	10	22	3
Petersen, Alexander	FIS/03	17	308	10
Senni, Valerio	INF/01	32	59	4
Tealdi, Cristina	SECS-P/06	8	6	1
Tiezzi, Francesco	INF/01	51	487	10
Tsaftaris, Sotirios	ING-INF/05	65	126	7

Per quanto riguarda i dati prelevati da Google Scholar, si sottolinea l'importanza della presenza dell'Institutional Repository Eprints. Infatti, essendo i metadati presenti in Eprints indicizzati in Google, la visibilità delle pubblicazioni è aumentata notevolmente con conseguente aumento delle citazioni registrato nel corso dei mesi dalla nascita di Eprints ad oggi. Questo ha significato che, anche per i settori disciplinari considerati "non bibliometrici", è stato possibile ottenere degli indicatori, in alcuni casi anche molto elevati.

2.3 COLLABORAZIONI E PROGETTI DI RICERCA

Le collaborazioni avviate hanno contemplato sia l'ambito accademico, con

- lo scambio di allievi per attività di insegnamento e per lo svolgimento di progetti di ricerca,
- lo sviluppo di collaborazioni accademiche (progetto di ricerca e/o centri di ricerca condivisi, dottorati congiunti e/o condivisi, cotutela dottorale, ecc),

sia l'ambito amministrativo e organizzativo, attraverso l'avvio di convenzioni e accordi quadro con altri atenei.

Sono stati inoltre rafforzati i legami con il territorio, sia a livello della città di Lucca che a livello regionale, attraverso l'erogazione di finanziamenti (Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) o di partecipazione a reti territoriali.

Infine, con l'ingresso dei primi docenti di ruolo a IMT, si è sviluppata in modo esponenziale l'attività di *fundraising* e di *networking*.

2.3.1 ACCORDI SPECIFICI PER LO SCAMBIO DI ALLIEVI

La tabella seguente riporta le istituzioni con cui sono stati sottoscritti specifici accordi per il **soggiorno fuori sede** degli allievi per motivi di studio e/o di ricerca. La tabella riporta le principali collaborazioni in essere su specifici programmi di ricerca che vedono coinvolti ricercatori e allievi dell'Istituto (soggiorni avviati nel 2012).

Istituto	Paese
Central Institute of Art History	GERMANY
CNRS - Centre National de la Recherche Scientifique. CECOJI - Centre d'Etudes pour la Cooperation Juridique Internationale	FRANCE

Sciences Po University	FRANCE
University of Paris "Paris-Sud"	FRANCE
Queen's University	UK
Musée National d'Art Moderne, Centre de Creation Industrielle, Centre Pompidou - Paris	FRANCE
Tilburg University	NETHERLANDS
Humboldt University of Berlin	GERMANY
Central European University	HUNGARY
University of the West of Scotland	UK
Cultural Policy and Management <i>Research</i> Center, Istanbul Bilgi University	TURKEY
European Commission	BELGIUM
University of Louvain	BELGIUM
McGill University	CANADA
Maastricht University	NETHERLANDS
University of Miami - School of Architecture	USA
Central European University	HUNGARY
Monash University - CoPS	AUSTRALIA
INRIA	FRANCE
University of Leicester	UK
Central European University	HUNGARY
OECD - Organisation for Economic Co-operation and Development	FRANCE
Technical University of Denmark	DENMARK
Imperial College	UK
Maxwell School of Syracuse University	USA

2.3.2 ACCORDI QUADRO E CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI RICERCA

Di seguito si illustrano le principali collaborazioni istituzionali formalizzate con la sottoscrizione di accordi di carattere generale per attività di vario tipo (ricerca, cooperazione, ecc.). Accanto agli accordi interistituzionali l'Istituto può contare su di una vasta rete di accordi specifici che si fondano sull'esistenza di forti collaborazioni di ricerca che vedono direttamente impegnati i ricercatori e i docenti di IMT.

LUISS – UNITA' DI RICERCA CONGIUNTA

In attuazione della convenzione quadro vigente tra IMT e la Luiss Guido Carli di Roma presentata nella sezione 1 del presente documento, è stato formalizzato un accordo per la costituzione di una *Research Unit* congiunta in *Political History*. IMT e LUISS si impegnano a mettere a disposizione della *Research Unit*:

- borse di dottorato,
- 4 Assistant Professor o equivalenti (di cui due unità reclutate ad-hoc a valle dell'accordo),
- Un professore ordinario in regime di co-affiliazione.

ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE - CNR

È stato formalizzato a maggio 2012 un accordo di collaborazione tra IMT e l'istituto del CNR ISTI (Istituto di Scienza e Tecnologia dell'Informazione). In particolare, questa collaborazione coinvolge, per il conto di IMT, la *Research Unit* LYNX, diretta dalla prof.ssa Maria Luisa Catoni. L'accordo prevede lo sviluppo di applicazioni informatiche per i Beni Culturali, e la collaborazione avverrà nelle seguenti aree:

- Docenza,
- partecipazione progetti europei (ERC synergy grant),
- partecipazione bando regione Toscana su innovazione per i Beni Culturali con progetto su individuazione dei percorsi turistici a Lucca.

COLLABORAZIONI NELL'AMBITO DEI POLI DI INNOVAZIONE DELLA REGIONE TOSCANA

Il bando della Regione Toscana per la presentazione di domande di contributi per il cofinanziamento dell'attività di funzionamento e animazione del Poli di Innovazione per il triennio 2011- 2014, è finalizzato a sostenere l'attività di trasferimento tecnologico e di supporto all'imprenditorialità mediante la qualificazione dei Centri di Competenza che fanno riferimento ai Centri servizi alle imprese e al sistema della Ricerca pubblica, Università e Aree di ricerca del CNR.

In questo contesto, IMT ha espresso il proprio interesse e la propria disponibilità a partecipare ai Poli nei seguenti settori: cartario, città sostenibile, nautica.

In particolare, è stato stipulato un accordo quadro di collaborazione con la società Lucense per lo sviluppo del Polo di Innovazione – settore Cartario denominato INNOPAPER, dove entrambe le parti, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, intendono sviluppare le seguenti tipologie di collaborazione:

- realizzazione di seminari, *workshop* e pubblicazioni relative alle tematiche sull'innovazione;
- svolgimento di *Innovation Audit* e di *benchmarking* presso le aziende aderenti a INNOPAPER;
- realizzazione di eventuali studi e ricerche sui temi di interesse delle imprese aderenti a INNOPAPER.

UNIVERSITÀ DI SIENA - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

È stato stipulato un accordo di collaborazione tra IMT e il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Siena. Nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, saranno avviate azioni congiunte per promuovere lo scambio di persone, conoscenze ed esperienze, nei campi dell'alta formazione e della ricerca.

FONDAZIONE PERA

È stato formalizzato un accordo di collaborazione tra IMT e la Fondazione Giuseppe Pera, dove entrambe le parti, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, intendono sviluppare le seguenti tipologie di collaborazione nel campo delle politiche sociali, economiche e del lavoro:

- collaborazione per studi e ricerche anche sperimentali di progetti già attivi o da attivare;
- organizzazione di incontri, di seminari, di giornate di studio;
- ogni altra possibile iniziativa.

Le varie attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi contratti che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

ASL DI LUCCA

E' stato finalizzato un accordo di collaborazione tra IMT e l'azienda ASL 2 di Lucca, nell'ambito del programma "Ottimizzazione del flusso del paziente" promosso dall'Assessorato alla Salute della Regione Toscana, che ha come obiettivo generale il miglioramento dell'assistenza fornita ai pazienti, ottimizzando i percorsi di cura e migliorando la qualità delle risposte assistenziali.

IMT metterà a disposizione le competenze acquisite nella gestione dell'innovazione e nell'analisi, ottimizzazione e controllo di sistemi dinamici complessi, da parte dei ricercatori afferenti alle proprie unità di ricerca, trasferendole opportunamente nel contesto sanitario, con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio di Lucca.

2.3.3 PROGETTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

Si presentano altresì i finanziamenti ottenuti tramite bandi europei (in particolare nell'ambito del VII Programma Quadro) e internazionali.

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL VII PROGRAMMA QUADRO - TRASFERIMENTI

Con la presa di servizio presso IMT del Prof. Rocco De Nicola a partire dal 01 luglio 2011, si sono concluse le procedure per il trasferimento del progetto **ASCENS** (*Autonomic Service-Component Ensembles*) (in corso), inserito nella *Research Unit SysMA - System Modelling and Analysis*. Il progetto ASCENS si inserisce nel programma di finanziamenti comunitari nell'ambito delle ICT (*Information and Communication Technologies*) ed è coordinato dalla Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen (Prof. Martin Wirsing). La quota parte del contributo europeo che spetta a IMT è pari a € 226.481 e il cofinanziamento pari a € 69.449.

Altri quattro progetti europei sono stati trasferiti presso IMT a partire dal 01 luglio 2011, con la presa di servizio del Prof. Alberto Bemporad: "*Decentralized and wireless control of large-scale systems (WIDE)*" in qualità di coordinatore (chiuso), "*Highly-complex and networked control systems (HYCON2)*" in qualità di partner (in corso), "*Model-based synthesis of digital electronic circuits for embedded control (MOBY-DIC)*" in qualità di partner (in corso), "*Price-based Control of Electrical Power Systems (E-PRICE)*" in qualità di partner (in corso). Questi progetti, in stretto collegamento con la *Research Unit DYSCO Dynamical Systems, Control, and Optimization*, sono anch'essi inseriti nel programma di finanziamenti comunitari nell'ambito delle ICT. Il budget totale generato da questi progetti è pari a € 415.996 e il cofinanziamento pari a € 108.694.

Nell'ambito del trasferimento del Prof. Bemporad dall'Università di Trento a IMT, sono stati trasferiti i fondi relativi ai suddetti progetti europei non ancora spesi e di cui il Prof. Bemporad risulta titolare. L'importo di questi fondi è pari complessivamente a circa € 310.000.

Con la presa di servizio a settembre 2011 dell'*Assistant Professor* Dott. Sotirios Tsaftaris, inserito nella *Research Unit PRIAn*, è stata inoltre conclusa una procedura di trasferimento presso IMT di un *grant* per il progetto **PHIDIAS** inserito nel programma di finanziamenti comunitari PEOPLE, che punta a rafforzare, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia in Europa, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirandovi ricercatori provenienti dal mondo intero, rendendo così l'Europa più attraente per i migliori ricercatori, e in particolare il fondo di finanziamenti "*Marie Curie Actions - International Re-integrations Grants (IRG)*". Il Dott. Tsaftaris, per tale progetto, è titolare di un finanziamento pari a € 100.000, e non è prevista quota di cofinanziamento a carico di IMT.

A seguito della presa di servizio del prof. Guido Caldarelli a Gennaio 2012, in qualità di professore straordinario, si evidenzia altresì il trasferimento del coordinamento del progetto "*Forecasting Financial Crises (FOC-II)*" dal CNR verso IMT. Il progetto, anch'esso inserito nel programma di finanziamenti comunitari nell'ambito delle ICT, ha un budget totale pari a 3,8 milioni di euro, 14 partner e prevede un contributo comunitario per IMT pari a € 162.666 ed un co-finanziamento di € 25.756.

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL VII PROGRAMMA QUADRO - EX-NOVO

Dall'inizio dell'anno 2012, IMT ha ottenuto il finanziamento di 4 proposte progettuali nell'ambito di diversi bandi FP7 ICT, in qualità di coordinatore o di partner.

MULTIPLEX (*Foundational Research on MULTilevel comPLEX networks and systems*) è coordinato dal Prof. Caldarelli ed è un *large-scale integrating project* finanziato nell'ambito del bando FET Proactive. Il consorzio è formato da 17 partner, il budget totale pari a 6,7 milioni di euro, il finanziamento comunitario per IMT è pari a € 337.200 ed il cofinanziamento previsto pari a € 66.400.

IMT ha inoltre ottenuto il finanziamento, in qualità di partner, di **EFFINET** (*Efficient Integrated Real-time Monitoring and Control of Drinking Water Networks*) presentato dal Prof. Bemporad. Il contributo comunitario per IMT è pari a € 422.200 ed il cofinanziamento è pari a € 122.400.

Il Prof De Nicola ha ottenuto il finanziamento in qualità di partner del progetto intitolato "*A Quantitative Approach to Management and Design of Collective and Adaptive Behaviours* (**QUANTICOL**)". Il finanziamento IMT è pari a € 410.000 ed il cofinanziamento pari a € 123.600.

IMT ha inoltre ottenuto un ulteriore finanziamento PEOPLE (*Marie Curie Career Integration Grant*) intitolato "*Emigration of High-Skill Individuals due to Short-Term Contracts* (**EXODUS**)" e presentato dalla Dott.ssa Cristina Tealdi, *Assistant Professor* presso IMT. Il finanziamento IMT è pari a € 100.000.

2.3.4 PROGETTI NAZIONALI E LOCALI

Si presentano altresì i finanziamenti ottenuti tramite bandi nazionali, collaborazioni con enti del territorio, ecc. Fino al 2010, sono stati ottenuti finanziamenti da Farindustria, dal Ministero dello Sviluppo economico (SIMEST), dalla Regione Toscana tramite il "Progetto di fattibilità per lo sviluppo del mercato delle tecnologie applicate alla valorizzazione dei beni culturali" coordinato dalla Promo P.A. Fondazione, nonché un'attività in conto terzi per il Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU).

CRISIS LAB - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DEI SISTEMI COMPLESSI

Come già ricordato in precedenza, nel marzo 2011 è stata stipulata una Convenzione Quadro tra l'Istituto e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con la previsione di collaborazioni di ricerca, attività formative, mobilità di personale. Lo sviluppo delle collaborazioni è demandato alla stipula di specifiche convenzioni attuative con gli Istituti e con i Dipartimenti del CNR.

Nel 2012 è stato quindi sottoscritto un accordo con il Dipartimento Materiali e Dispositivi del CNR, diretto dal prof. Massimo Inguscio, per l'avvio del progetto d'Interesse denominato "Crisis Lab - Sviluppo di un laboratorio e di un sistema di piattaforme integrate di raccolta e di analisi dei dati sulla prevenzione e la gestione delle crisi nei sistemi economico-sociali" finanziato nell'ambito del Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013. Il progetto Crisis Lab, gestito in collaborazione con l'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR guidato dal prof. Luciano Pietronero, qualifica la *partnership* tra il CNR e IMT come riferimento nazionale ed europeo, e prevede un budget e un finanziamento totale per IMT di € 1.000.000 per la prima annualità.

PRIN 2010 - 2011

Nell'ambito del Bando PRIN 2010-2011 emanato con D.M. 12 gennaio 2012 n. 2/2012, che disciplina le procedure per il finanziamento da parte del Ministero di progetti di ricerca di interesse nazionale, IMT ha ottenuto il finanziamento dell'unica proposta progettuale inviata in qualità di coordinatore e denominata "CINA: Composizionalità, Interazione, Negoziazione, Autonomia per la società ICT futura". Il responsabile scientifico è il Prof. Rocco De Nicola e il costo congruo dell'intero progetto è pari a € 536.597 ed il contributo previsto complessivo pari a € 375.618.

ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

È stata finalizzata a novembre 2011 una convenzione quadro tra IMT e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), nel campo dell'analisi delle immagini, in stretto collegamento con l'unità sperimentale di IIT insediata presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. A gennaio 2012 è stato stipulato un accordo operativo in attuazione della convenzione quadro, per lo svolgimento del programma di ricerca "APriCor - Analisi delle rete complesse applicata allo studio della correlazione in immagini biomediche".

In questo contesto, si prevede uno stretto collegamento tra l'IIT e la *Research Unit* PRIAn. Il programma di ricerca prevede un contributo di IIT di 250.000 € in 3 anni. Il Prof. Guido Caldarelli è il referente del programma per IMT.

PROGETTO MAPAC - REGIONE TOSCANA

Nell'ambito di un avviso pubblico per il finanziamento di progetti congiunti di alta formazione, la Regione Toscana ha concesso a IMT il cofinanziamento del 50% della spesa relativa all'attivazione di un assegno di ricerca di durata biennale, per un contributo complessivo pari a € 30.000. IMT cofinanzierà l'assegno con ulteriori € 30.000. L'assegnista è stato selezionato nel quadro del progetto denominato "MAPaC – Modelli e Analisi per il Patrimonio Culturale", sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Maria Luisa Catoni.

PRIN 2009 - TRASFERIMENTO

Con la presa di servizio del prof. Davide Ticchi il 1° settembre 2011, si è proceduto al trasferimento presso IMT del progetto PRIN "Istituzioni, dinamiche sociali e sviluppo economico" coordinato dal Prof. Giorgio Bellettini dell'Università degli Studi di Bologna, con la partecipazione in qualità di responsabile di unità di Ricerca per IMT del prof. Davide Ticchi.

Il progetto ha un costo complessivo per IMT pari a € 14.880, e il cofinanziamento da parte di IMT ammonta a € 6.377.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

Nell'ambito del bando per Interventi Istituzionali – Anno 2010, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha approvato il finanziamento pluriennale per i seguenti progetti presentati da IMT, sempre attivi ad oggi o appena conclusi

- ✓ **"IMTLAB: linee di ricerca per lo sviluppo su Lucca di attività ad elevato impatto applicativo"**: svolgimento di attività di ricerca ad alta rilevanza applicativa, realizzata attraverso la costituzione del laboratorio, inteso come centro di competenze e come piattaforma di *storage*, elaborazione e condivisione di dati e di soluzioni analitiche e simulate.

Il finanziamento concesso è pari a 1.600.171 € per il progetto IMTLAB (triennale), pari a 70% del costo del progetto.

- ✓ **"Open IMT: I cittadini e la Ricerca si incontrano"**: organizzazione di un ciclo di incontri finalizzato all'approfondimento di temi di attualità e di rilevanza per lo sviluppo economico e sociale.

Il finanziamento concesso è pari a 104.800 €, equivalente al 70% del costo del progetto.

- ✓ **"La Biblioteca di IMT: una Biblioteca per Lucca"**: mantenimento e ampliamento delle dotazioni bibliotecarie dell'Istituto.

Il finanziamento concesso è di 175.000 € (per gli anni 2010 e 2011) pari al 70% del costo del progetto.

2.3.5 ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel corso dell'anno 2012 si sono concluse alcune attività di ricerca per conto terzi:

PERINI S.P.A

Si è conclusa a settembre 2011 un'attività di consulenza per attività di ricerca per Perini S.p.A. Il progetto era finalizzato alla definizione di un approccio formale per la guida delle proprie attività di ricerca e sviluppo, progetto che dovrà contestualmente portare anche alla generazione e alla valutazione di un primo portafoglio di idee per l'innovazione radicale o il miglioramento incrementale dei prodotti Perini (o, più realisticamente, di parti di essi). Il corrispettivo per tale attività ammonta a € 49.400 (al netto dell'IVA).

Oltre a questa attività, si prevede la stipula di una convenzione quadro per la definizione di altre attività, in particolare la creazione di un Master in collaborazione tra Perini e IMT.

Le collaborazioni saranno collegate alle *Research Unit AXES - Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems* e *DYSCO Dynamical Systems, Control, and Optimization*.

FILAS – SOCIETÀ LAZIALE DI SVILUPPO

È stato stipulato un contratto per attività di ricerca tra IMT e FILAS per il progetto di studio "il Valore Economico delle Scienze della Vita" per un importo complessivo pari a € 50.000,00 più IVA. FILAS è una società dedicata al sostegno dei processi di sviluppo e di innovazione del tessuto imprenditoriale della regione Lazio che contribuisce, tra altro, alla definizione di soluzioni di sviluppo di nuovi servizi per i cittadini e le imprese, instaurando un processo di triangolazione tra Autorità locali, Enti di Ricerca ed Associazioni di imprenditori.

Tale prestazione di ricerca sarà svolta dalla *Research Unit AXES – Laboratory for the Analysis of Complex Economic Systems*.

Altre di queste attività sono sempre in corso, o sono state avviate durante l'anno 2012:

ATTIVITÀ IN CONTO TERZI PER AGENZIE EUROPEE

Con la presa di servizio del Prof. Bemporad sono state trasferite presso IMT due attività configurate con contratti per conto terzi e da inserire nella *Research Unit DYSCO Dynamical Systems, Control, and Optimization*:

Il progetto "*Non linear Innovative Control Designs and Evaluations (NICE)*" inserito nel programma europeo d'investimento "Innovative Concepts and Emerging Technologie (ICET)" è finanziato da EDA – *the European Defence Agency*, e è scaduto a gennaio 2012. Il corrispettivo per IMT è pari a € 51.666,66 (al netto dell'IVA).

Il progetto "*Robust Model Predictive Control for Space Constrained Systems*" è finanziato da **GMV – Aerospace and Defence S.A.U.**, e scade a settembre 2012. Con la firma di un contratto direttamente con IMT l'importo dovuto è pari a € 16.050,00 (al netto dell'IVA).

Inoltre, da ottobre 2011 è attivo un contratto di attività per conto terzi con l'**ESA – European Space Agency**, di cui è responsabile il Prof. Bemporad, per un importo pari a € 10.000 (al netto dell'IVA).

Da giugno 2012 e per una durata di 3 anni, **ESA** cofinanzia una tesi di Dottorato per un importo complessivo totale di € 90.000. Su questo budget è stato selezionato un borsista a progetto. Il responsabile scientifico di questo *partnership* è il prof. Alberto Bemporad.

PROGETTO BENCHMARKING - LUCENSE

IMT e LUCENSE collaborano da febbraio 2012 per l'esecuzione di diverse attività nell'ambito della diffusione dell'innovazione del Polo INNOPAPER:

- Supporto allo sviluppo di attività di *scouting* e *marketing* per individuare le necessità delle imprese in termini di ricerca e di innovazione, anche attraverso *Innovation Audit* e la metodologia del *Benchmarking* dei processi, e per stimolare lo sviluppo di progetti e servizi di innovazione,
- Analisi dati e ricerche sui temi di interesse delle imprese aderenti a INNOPAPER e relative azioni di trasferimento delle conoscenze,
- Progettazione, organizzazione e realizzazione di n. 3 seminari relativi a: *benchmarking* dei processi, scenario sulle materie prime, scenario sull'energia e relative nuove tecnologie. Le parti potranno comunque definire, di comune accordo, altri temi in sostituzione di quelli indicati.

Il corrispettivo per la realizzazione di queste attività ammonta a € 20.500 circa (al netto dell'IVA). Tale collaborazione è collegata alla *Research Unit AXES - Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems*.

ENEL SERVIZI S.R.L.

Si è appena conclusa a novembre 2012 una procedura per l'affidamento, da parte di ENEL, di un progetto di ricerca intitolato "Utilizzo di tecniche di analisi dei sistemi complessi per la modellazione e lo studio dinamico di sistemi fortemente interconnessi". Il progetto è stato affidato a IMT. L'attività sarà svolta dalla *Research Unit NETWORKS*, sotto la responsabilità scientifica del prof. Guido Caldarelli.

Enel Servizi S.r.l. ha allocato, per tale progetto di ricerca, un budget complessivo pari a € 62.000.

2.3.6 SPIN-OFF ACCADEMICO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nella seduta del 30 settembre 2011 il Consiglio Direttivo ha deliberato la costituzione di "ODYS – Optimization and Control Engineering", il primo *spin-off* accademico di IMT. L'attività è proposta per IMT dal Prof. Alberto Bemporad.

I proponenti intendono fornire servizi di consulenza e prodotti software in ambito ingegneristico, specificamente nel campo dei sistemi di supporto alle decisioni, dell'ottimizzazione di processi dinamici e del controllo *real-time*. L'idea imprenditoriale consiste nell'applicazione di tecniche e metodologie avanzate di controllo e ottimizzazione che derivano dalla ricerca accademica e incontrano una diffusione ancora limitata in campo commerciale e industriale.

Il pacchetto di servizi che si vuole offrire al cliente comprende, oltre ad una consulenza rivolta a individuare le caratteristiche del processo da ottimizzare e della soluzione ingegneristica più idonea da adottare, anche lo sviluppo di moduli software altamente personalizzati in grado di implementare la soluzione proposta, il *training* necessario all'utilizzo del software da parte del cliente e l'assistenza post-vendita (riconfigurazione del software in base a variazioni delle specifiche, risoluzione di errori, aggiornamenti del software, ecc.).

Tale attività si è insediata presso il Polo Tecnologico Lucchese nell'ambito della convenzione stipulata da IMT con la Camera di Commercio di Lucca e Lucca Innovazione e Tecnologie.

La costituzione di Odys Srl non prevede nessuna partecipazione di IMT al capitale sociale e specifica che non sono previste altre forme di intervento, ad eccezione della copertura delle spese di affitto presso il polo tecnologico in regime di convenzione con IMT che grava sui fondi di ricerca del prof. Bemporad.

2.4 COMUNICAZIONE ED EVENTI

2.4.1 SEMINARI, CONFERENZE E WORKSHOP

A partire dal 2007 sono iniziati cicli regolari di seminari di ricerca tenuti da ricercatori e docenti provenienti dall'Italia e dall'estero. Questi seminari, con una frequenza mediamente settimanale, sono aperti a tutti gli interessati, appartenenti a IMT o esterni.

Di seguito si presenta un elenco dei seminari di ricerca che si sono tenuti nel corso dell'ultimo anno:

Titolo	Relatore		Affiliation	Tipologia
Modelchecking evolution on-the-fly	Erik	de Vink	Technische Universiteit Eindhoven	Research Seminar
On the use of control Lyapunov R-functions for nonlinear stabilization	Sergio	Grammatico	Università di Pisa	Research Seminar
How Random Walks can Help Tourism	Hossein	Vahabi	IMT Institute for Advanced Studies Lucca	Research Seminar
Preference reasoning and computational social choice	Francesca	Rossi	Università degli Studi di Padova	Research Seminar
Logical Foundations of Session Types	Luis	Caires	Universidade Nova de Lisboa	Research Seminar
Big Data and the Web	Gianmarco	De Francisci Morales	IMT Institute for Advanced Studies Lucca	Research Seminar
European Integration and Decolonization	Giuliano	Garavini	Università degli studi di Padova	Research Seminar
Does Direct Democracy Hurt Immigrant Minorities? Evidence from Naturalization Decisions in Switzerland	Dominik	Hangartner	London School of Economics	Research Seminar
Undeclared Work and Wage Inequality	Edoardo	Di Porto	University of Rome, La Sapienza	Research Seminar
The Economic Consequences of Organized Crime: Evidence from Southern Italy	Paolo	Pinotti	Università Commerciale L. Bocconi	Research Seminar

Tenure in Office and Public Procurement	Stefano	Gagliarducci	Università di Roma, Tor Vergata	Research Seminar
The English Auction, Rushes, and a Sealed Bid Efficient Auction	Fabio	Michelucci	CERGE-EI, Prague	Research Seminar
Competition and political space. Are elections won in the middle?	Lorenzo	De Sio	Luiss Guido Carli	Research Seminar
European Energy Security: Turkey's Future Role and Impact	Mehmet Efe	Bireselioglu	Izmir University of Economics	Research Seminar
The comparative "macro-history" of the Axis dictatorships, 1922-1945: objectives, methodology and practical difficulties	MacGregor	Knox	London School of Economics and Political Science	Research Seminar
The Global Spread of Constitutional Review: An Empirical Analysis	Tom	Ginsburg	University of Chicago Law School	Research Seminar
On the concentration of large deviations for fat tailed distributions	Matteo	Marsili	The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics	Research Seminar
Dynamic Master Surgical Schedules for a Medium Size Hospital	Alessandro	Agnetis	Università degli Studi di Siena	Research Seminar
Rent-Sharing, Hold-up and Wages: Evidence from Matched Panel Data	Agata	Maida	Collegio Carlo Alberto, Torino	Research Seminar
Strategic campaigning with vote and turnout buying	Agustin A.	Casas	European University Institute	Research Seminar
Enfranchisement and Representation: Italy 1909-1913	Valentino	Larcinese	LSE	Research Seminar
Influence Propagation in Social Networks: a Data Mining Perspective	Francesco	Bonchi	Yahoo! Research, Barcelona	Research Seminar
Do Eco-Innovations Harm Productivity Growth through Crowding Out?	Giovanni	Marin	IMT Institute for Advanced Studies Lucca	Research Seminar
Do close voters make politicians better? Information blurring in a political agency model	Alberto	Zazzaro	Polytechnic University of Marche	Research Seminar
Oligarchy and Growth: Lessons From Europe's Autonomous Cities	David	Stasavage	NYU	Research Seminar
Divided Majority and Information Aggregation in Small Elections: Theory and Experiments	Aniol	Llorente-Saguer	Max Planck Institute	Research Seminar
Polyhedral Lyapunov Functions via Proper Conic Partitions	Mircea	Lazar	Eindhoven University of Technology	Research Seminar
France between Cold War and European Integration, 1974-1986	Christian	Wenkel	Ludwig Maximilians Universität München	Research Seminar
State Capacity and Military Conflict	Hans-Joachim	Voth	Pompeu Fabra University	Research Seminar
Coinsurance of Large Risks	Eric	Van Damme	Tilburg University	Research Seminar
Welfare Effects of Short-Time Compensation	Bjoern	Bruegemann	Vrije Universiteit Amsterdam	Research Seminar
Early Lead Exposure And Its Effects On Academic Achievement And Earnings: Evidence From An Environmental Negligence	Sergio	Urzua	Maryland University	Research Seminar
Models, Traffic Models, Simulation and Traffic Simulation	Jaume	Barcelò	Universitat Politècnica de Catalunya	Research Seminar
Peer Effects in Education, Sport, and Screen Activities: Local Aggregate or Local Average?	Eleonora	Patacchini	Università degli Studi di Roma - La Sapienza	Research Seminar
Adventures in Interval Temporal Logics	Dario	Della Monica	Háskólinn í Reykjavík	Research Seminar

Looking Beyond the Incumbent: The Effects of Exposing Corruption on Electoral Outcomes	Ana	De La O	Yale University	Research Seminar
On the Origin of Gender Roles: Women and the Plough	Paola	Giuliano	UCLA, Anderson	Research Seminar
Algebraic Synchronization Trees and Processes	Luca	Aceto	Háskólinn í Reykjavík	Research Seminar
Votes and Violence: The Unintended Consequences of Decentralization in Colombia	Mario	Chacon	NYU Abu Dhabi Faculty	Research Seminar
Random Matrix Theory: applications to financial data analysis	Giacomo	Livan	Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics	Research Seminar
Investment Decisions in Retirement: the Role of Stock Market Return Expectations	Marco	Angrisani	Rand Corporation	Research Seminar
The Impact of Public Employment: Evidence from Bonn	Sascha O.	Becker	University of Warwick	Research Seminar
Income contingent loans: dangerous fine or positive sum game for the Italian university system?	Andrea	Ichino	Università di Bologna	Research Seminar
Competition and political space. Are elections won in the middle?	Lorenzo	De Sio	Luiss Guido Carli	Research Seminar
European Energy Security: Turkey's Future Role and Impact	Mehmet Efe	Bireselioglu	Izmir University of Economics	Research Seminar
The comparative "macro-history" of the Axis dictatorships, 1922-1945: objectives, methodology and practical difficulties	Prof. MacGregor	Knox	London School of Economics and Political Science	Research Seminar
The Global Spread of Constitutional Review: An Empirical Analysis	Tom	Ginsburg	University of Chicago Law School	Research Seminar
Facts, Values, and Risk Assessment	Pierluigi	Barrotta	Università di Pisa	Research Seminar
Characteristic Formulae for Relations with Nested Fixed Points	Anna	Ingólfssdóttir	Háskólinn í Reykjavík	Research Seminar
Beijing 1955. European Intellectuals and Politicians discovering Mao's China	Luca	Polese Remaggi	Università degli Studi di Salerno	Research Seminar
Interdoc: history of a trans-European anti-communist network	Giles	Scott-smith	Universiteit Leiden	Research Seminar
When Will Parties Comply with Electoral Results?	Svitlana	Chernykh	University of Oxford	Research Seminar
Sham Constitutions	Mila	Versteeg	University of Virginia, Charlottesville	Research Seminar
Modeling and control of intelligent groups	Benedetto	Piccoli	Rutgers University in Camden	Research Seminar
State traditions and architectural heritage: a comparison of France and England with Italy	Mark	Thatcher	London School of Economics and Political Science	Research Seminar
Reconciling Self-adaptation with Self-organization	Francesco	Zambonelli	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Research Seminar
Voting in Legislative Elections under Plurality Rule	Niall	Hughes	European University Institute	Research Seminar
GSPNs Revisited: New Semantics and Analysis Algorithms	Joost-Pieter	Katoen	Rheinisch Westfälische Technische Hochschule, Aachen	Research Seminar

Nel Novembre 2006 si è tenuto presso IMT il secondo *Symposium on Trustworthy Global Computing*. Il *Symposium* ha fatto da cornice anche per progetti di ricerca quali EU FET-IST FP6 *Projects AEOLUS, MOBIUS, SENSORIA e CATNETS*. Il programma TGC inoltre ha incluso una panoramica sulle maggiori attività di ricerca svolte da ciascuno dei progetti citati nell'ambito del 6° Programma Quadro e la presentazione di alcune iniziative per il 7° Programma Quadro fra cui "*Internet of the future*", "*Pervasive adaptation*" e "*ICT forever yours*".

Qui di seguito si riporta un elenco dei principali *workshop* e conferenze organizzati da IMT:

- ✓ *Strategy, Industry and Innovation – Innovazione e mercati globali. Quali modelli di sviluppo industriale per il XXI secolo? - giugno 2007*
- ✓ *Workshop on trade firms dynamics and growth – organizzato in collaborazione con l'European University Institute - giugno 2009*
- ✓ *TradeNetWorkshop - novembre 2009*
- ✓ *Workshop del Progetto ASCENS – gennaio 2011*
- ✓ *International Workshop on Quantitative Modelling and Formal Analysis – maggio 2011*
- ✓ *Conferenza "European Political cultures and parties and the European integration process, 1945-1992" – novembre 2011*
- ✓ *Workshop Security for e-voting – gennaio 2012*
- ✓ *Workshop Co.Ti.Co. (contratti e tipi comportamentali) – febbraio 2012*
- ✓ *Network Science: From Structure to Control - luglio 2012*
Conferenza di Albert-László Barabási, Direttore del Center for Complex Network Research - Northeastern University
Evento organizzato nell'ambito delle attività del progetto CrisisLab

Nel corso del 2009 si sono inoltre svolti due importanti incontri di lavoro a cui hanno preso parte docenti ed esperti di livello internazionale: PACO: *Performability-Aware Computing: Logics, Models, and Languages* organizzato dall'Area di Ricerca in *Computer Science and Applications* e *The Transformation of Privacy Policy 1st Research Symposium*, organizzato dall'Area di Ricerca in *Economics and Institutional Change*.

Nel 2010 IMT ha ospitato conferenza *European Wireless 2010* e la *Newcom++ Spring School 2010 on Cognitive Wireless Communication Networks*, eventi che hanno visto la partecipazione di docenti, studenti e studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel giugno 2011 si è tenuto presso IMT il *12th IEEE International Symposium on a World of Wireless, Mobile and Multimedia Networks WoWMoM 2011*.

Nel giugno 2012 IMT ha ospitato gli eventi *GII Doctoral School 2012* e *InfQ Workshop 2012*.

CONFERENZE PUBBLICHE (OPEN IMT)

Nel 2007, a seguito di un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, IMT ha avviato un ciclo di workshop/conferenze su temi di ricerca chiave inerenti alle attività dell'Istituto e di interesse per lo sviluppo sociale, economico e tecnologico di enti ed imprese operanti nel territorio.

Questi eventi sono stati promossi con un duplice obiettivo: qualificare l'Istituto nel panorama internazionale e nazionale della ricerca e rafforzare il collegamento con il territorio, promuovendo il dibattito su temi di attualità e condividendo il *network* di relazioni dell'Istituto a livello locale.

Ciascuna conferenza si è svolta su 2-3 giorni e si è strutturata sia in incontri di ricerca (*Workshop* a cui hanno partecipato studiosi ed esperti) che in momenti aperti al pubblico (**OPENIMT**).

Grazie al rinnovo di tale contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, questi incontri aperti alla cittadinanza sono stati ulteriormente incrementati.

Nell'anno 2012 sono stati organizzati i seguenti Open IMT.

- ✓ *L'Italia nella Crisi Economica – 28 febbraio 2012*
Conferenza di Nicola Rossi, Presidente dell'Istituto Bruno Leoni

Evento organizzato in collaborazione con l'Associazione Impegno e Responsabilità di Lucca

- ✓ *Cibo e potere – 16 Aprile 2012*
Conferenza di Gian Antonio Stella, giornalista del Corriere della Sera
- ✓ *Le cose che ho imparato – 8 Maggio 2012*
Incontro con Gianni Riotta, giornalista e docente presso la Princeton University
Presentazione del libro "Le cose che ho imparato" edito da Mondadori
- ✓ *Economia oltre la crisi. Riflessioni sul liberalismo sociale – 18 Maggio 2012*
Sono intervenuti:
Alberto Quadrio Curzio, *Università Cattolica del Sacro Cuore*
Ruggero Po, *Radio Rai*
Fabio Pammolli, *Direttore, IMT Alti Studi Lucca*
Andrea Vindigni, *IMT Alti Studi Lucca*
Cristina Galeotti, *Presidente, Assindustria Lucca*
- ✓ *Scienza e Fede. Ricerca scientifica e ricerca religiosa a confronto – 13 Giugno 2012*
Relatori:
Claudio Ciancio, *Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro*
Emmanuel Sivan, *Hebrew University of Jerusalem*
Hazem Saghieh, *Editorialista Al Hayat*
Federico Vercellone, *Università degli Studi di Torino*
Giulio Giorello, *Università degli Studi di Milano*
- ✓ *Paesaggio e patrimonio culturale in Italia: dalla tutela al degrado – 28 Settembre 2012*
Conferenza di Salvatore Settis, archeologo e storico dell'arte, già Direttore dell'Istituto Normale di Pisa
- ✓ *Scenari di crisi - La posizione dell'Italia e quella dell'Europa - 23 novembre 2012*
Speaker: Alberto Alesina, Harvard University

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO E CERIMONIA DI CONSEGNA DEI DIPLOMI

All'interno del ciclo di incontri pubblici, riveste un ruolo di particolare rilievo la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico.

Oltre a costituire il momento ufficiale di avvio del nuovo ciclo dei corsi di dottorato di IMT e a dare il benvenuto ai nuovi allievi dell'Istituto, la cerimonia rappresenta un momento di incontro con le autorità locali e la cittadinanza, in cui si fa il punto sulle attività dell'Istituto, i risultati conseguiti e gli obiettivi di sviluppo per il futuro.

In questa occasione, si attivano i contatti con circa 1500 persone, a cui viene inviato l'invito alla cerimonia.

L'evento rappresenta inoltre il picco di massima attenzione nei confronti di IMT da parte dei *media* (stampa, tv e radio), sia locali, che nazionali.

Negli ultimi 4 anni hanno tenuto la Lezione Magistrale:

- ✓ Enrico Giovannini, Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica
- ✓ Lorenzo Bini Smaghi, Membro del Comitato Esecutivo della Banca Centrale Europea
- ✓ Corrado Passera, Chief Executive Officer di Intesa Sanpaolo
- ✓ Maurizio Sacconi, Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Il 12 Ottobre 2012 si è inoltre tenuta la prima *Graduation Ceremony* di IMT. Per l'occasione Helga Nowotny, Presidente dello *European Research Council*, ha tenuto un *talk* dal titolo "*Putting excellence first: why and how the ERC experience matters*".

Il 22 Ottobre 2012 si è tenuta inoltre la cerimonia di conferimento del *Ph.D. honoris causa* a H. Eugene Stanley, Professore di Fisica presso la Boston University. In questa occasione il Prof. Stanley ha tenuto una *Lectio Magistralis* dal titolo "*The New Science of Econophysics*".

PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI RICERCA IMT

Numerosi sono i convegni e i *workshop* ai quali hanno partecipato, presentando loro lavori, gli allievi e i ricercatori di IMT. Questo anche grazie ai contributi che l'Istituto prevede per lo svolgimento di attività di ricerca esterne di allievi e ricercatori, fra cui la partecipazione a convegni e *workshop* organizzati da altri enti e istituti.

2.4.2 RELAZIONI ISTITUZIONALI E RICONOSCIMENTI

L'attività di comunicazione di IMT si basa in primis sulla divulgazione capillare delle iniziative (*call* per il reclutamento di allievi e docenti e seminari di ricerca e conferenze).

In aggiunta viene effettuata un'attività di consulenza esterna per i rapporti con la Stampa.

La strategia di comunicazione si basa sul rafforzamento della reputazione dell'Istituto presso la comunità scientifica internazionale: in via prioritaria attraverso le reti accademiche e in via secondaria (anche in relazione all'esiguità delle risorse da dedicare alla comunicazione), attraverso campagne di *marketing* in senso stretto.

E' stato realizzato un video di presentazione dell'Istituto da parte di IOP Publishing e pubblicazione del video sul sito www.brightrecruits.com.

Si riportano di seguito i principali articoli usciti sulla stampa nazionale ed internazionale:

- Articolo *Imt, duemila domande per 36 posti di dottorato*, Tirreno Lucca del 3/10/12
- Articolo *Simplifying Italy to lure global graduates*, di Gaia Pianigiani su International Herald Tribune del 13/08/12
- Articolo *Imt Pammolli passa il timone a Bemporad* su Corriere Fiorentino del 21/07/12
- Articolo *L'Imt, la superscuola aperta al mondo obbligata a rifiutare i docenti stranieri*, di Gian Antonio Stella, Corriere della Sera 13/06/12
- Editoriale di Fabio Pammolli su Il Messaggero del 28/03/12, *Un modello italiano dell'istruzione per formare le nuove élite professionali*
- Estratto della Lectio Magistralis di Enrico Giovannini per l'inaugurazione di anno accademico di IMT, pubblicato il 18.03.12 su Il Sole 24 Ore Domenica, con una finestra informativa su IMT
- Articolo su IMT di F. Sottocornola su Il Mondo, del 9/03/2012, *Lucca, start up finita Pammolli lascia in anticipo*
- Articolo su IMT di A. Massarenti su Il Sole 24 Ore del 24/04/2011
- Servizio su IMT all'interno di TG2 - Dossier Storie, puntata del 29/01/2011
- Articolo *L'impossible réforme de l'université italienne* su Les Echos il 09/06/2010
- Articolo *Talenti italiani protagonisti alla borsa degli economisti USA* apparso su Il Sole 24 Ore del 06/01/2010
- Articolo *L'Italie voit un signe de "déclin" dans l'expatriation de ses jeunes diplômés* su Le Monde del 25/12/2009
- Articolo *Il concorso che piace agli stranieri* sul Corriere della Sera del 01/12/2009
- Articolo *Lucca, talenti in corsa per entrare all'IMT. Due richieste su tre dagli Usa e dall'Ue* su Il Messaggero del 01/08/08
- Articolo *Rise of a meritocracy offers Italy chance to revive stagnating university system* apparso sul Financial Times del 29/07/2008, a cui hanno dato risalto Radio 24 (31/07/2008) e Internazionale (12/09/2008)
- Servizio del TG1 del 31/07/2008, citato anche nei titoli di apertura
- Articolo *A malaise hits Italian academia* su International Herald Tribune del 28/03/08

- L'ISSNAF (*The Italian Scientists and Scholars of North America Foundation*) cita IMT quale istituzione universitaria italiana accreditata.

Inoltre, sono stati pubblicati oltre 15 articoli rilevanti sulla stampa locale e regionale negli ultimi mesi.

2.5 AMMINISTRAZIONE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE

2.5.1 DOTAZIONE ORGANICA

A conclusione dei reclutamenti che sono stati gestiti nel 2011 IMT ha in servizio le seguenti unità articolate per categorie:

- 3 unità EP1 a tempo indeterminato di cui una con incarico dirigenziale a tempo determinato (in aspettativa)
- 12 unità D1 a tempo indeterminato
- 11 unità C1 di cui 4 a tempo determinato
- 1 unità B1 assunta ai sensi della L. 68/89 per attività di commesso/usciera
- un incarico dirigenziale a tempo determinato, con funzioni di coordinamento delle attività amministrative e vicario del Direttore Amministrativo (attribuita ad una delle tre unità EP di cui sopra, in aspettativa per il tempo dell'incarico)

Dal 1° ottobre 2012 è in servizio il nuovo Direttore Amministrativo con incarico quadriennale.

L'impianto amministrativo si completa con la presenza di una collaborazione amministrativa su fondi dell'Istituto e due collaborazioni su progetti:

- 1 finanziata sui progetti CRISISLab e FOC II
- 1 finanziata sul progetto IMTLAB

Sono in svolgimento altre due selezioni per il conferimento di due incarichi di collaborazione relativi ai seguenti profili:

- 1 per il ruolo di Sistemista finanziata sul progetto IMTLAB si è chiusa senza idonei né vincitori
- 1 finanziata sul progetto CRISISLAB: il vincitore prenderà servizio tra dicembre 2012/gennaio 2013.

2.5.2 INNOVAZIONE REGOLAMENTARE E CATEGORIE FUNZIONALI

Per l'anno 2012 si possono evidenziare le seguenti innovazioni regolamentari:

FONDI DI RICERCA

Con l'introduzione nell'organizzazione di IMT delle *Research Units* e con l'entrata di nuovi fondi provenienti da Progetti di ricerca, i fondi di ricerca sono adesso suddivisi in diverse categorie:

- Fondi individuali di ricerca: assegnati a Professori e Ricercatori di ruolo, vengono utilizzati per spese per attività di ricerca individuali (essenzialmente rimborso per attività di ricerca svolte fuori sede)
- Fondi della *Research Unit*: i ricercatori e gli allievi con il loro ingresso nelle *Research Unit* portano con sé (qualora previsto dai regolamenti di IMT) uno stanziamento che va ad alimentare il fondo complessivo della *Research Unit*. Tale fondo può essere utilizzato, previa approvazione del responsabile della *Research Unit* per le spese di attività di ricerca individuali.

FONDI CONTO TERZI

Il Regolamento per le attività in conto terzi è stato integrato con l'introduzione di prelievi sui finanziamenti ottenuti (salvo alcune eccezioni definite nel regolamento) volti ad alimentare due fondi ed a coprire i costi indiretti:

- in relazione all'incidenza dell'utilizzo delle risorse è stabilita nel contratto di prestazione per conto terzi una quota di prelievo destinata a coprire i costi indiretti che non può essere inferiore al 4% delle entrate;
- è previsto inoltre un prelievo sulle entrate pari al 3% destinato ad alimentare un Fondo per il personale tecnico-amministrativo. La redistribuzione di tale fondo è connessa ai risultati ottenuti nelle valutazioni annuali individuali del personale, quindi seguendo regole di meritocrazia;
- per ogni finanziamento esterno si applica infine un prelievo sulle entrate pari al 2% e destinato ad alimentare il Fondo Ricerca e Sviluppo gestito dal Direttore.

2.5.3 VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Dal 2012 la valutazione della qualità dei servizi proposti dall'amministrazione di IMT è stata estesa anche al fine di misurare i risultati del Ciclo della *Performance* ai sensi del D. Lgs. 150/2009. In questo contesto, la procedura di valutazione dei servizi è gestita in un'ottica doppia:

- Valutazione dei servizi offerti in quanto fornitura;
- Valutazione della qualità del servizio riferito alle prestazioni degli addetti coinvolti.

Pertanto sono stati rivisti i questionari stessi, aumentando sia gli ambiti valutati che le categorie di utenti valutatori, e seguendo linee guida sotto elencate.

- Gli ambiti valutati rispecchiano tutti gli ambiti di servizi effettuati da IMT, e la definizione di tali servizi si basa sul Funzionigramma dell'Amministrazione.
- I soggetti valutatori corrispondono agli utenti diretti dei servizi svolti da IMT, definiti nel documento "Tabella categorie funzionali e relativi diritti".
- La valutazione dei servizi è effettuata tramite somministrazione e elaborazione di questionari in forma anonima. La somministrazione, la raccolta e l'elaborazione dei questionari avviene a cura degli uffici amministrativi di IMT.
- L'attività di valutazione dei servizi avviene una volta l'anno, al termine dell'anno accademico per la valutazione dell'anno accademico precedente.
- I risultati della valutazione sono trasmessi al Direttore, al Direttore Amministrativo, al Nucleo di Valutazione e ad altri soggetti qualora autorizzati dal Direttore Amministrativo o dal Direttore per gli ambiti di competenza. I risultati sono altresì utilizzati per la valutazione del personale tecnico amministrativo nell'ambito del Ciclo della *Performance* ex D. Lgs. 150/2009.

2.6 SERVIZI E INFRASTRUTTURE

2.6.1 SIIMT: SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI IMT

Nell'ambito della Convenzione Quadro stipulata tra IMT e la FLAFR è concesso tra l'altro il servizio di sviluppo di sistemi informativi.

Centrale è il ruolo del sistema informativo integrato di IMT (SIIMT: Sistema Informativo di IMT) per supportare, mediante la progettazione di una intranet, tutti i flussi di attività, massimizzando la tracciabilità e l'efficienza attraverso l'automazione della gestione corrente, la raccolta, l'integrazione e l'elaborazione dei dati ai fini del supporto ai controlli direzionali.

Con il termine SIIMT si intende quindi lo schema logico di moduli *software* racchiusi in un cruscotto gestionale che permette l'accesso degli utenti autenticati ai vari applicativi. Il sistema informativo è stato oggetto di una prima progettazione ma ad una analisi approfondita l'impianto ottenuto è risultato interamente non adeguato sia nei confronti delle esigenze dell'Istituto sia dal punto di vista tecnologico. Si è quindi proceduto con l'affidamento dell'incarico a fornitore esterno (identificato nell'ambito della Convenzione Quadro con FLAFR) per una nuova analisi di fattibilità e la riprogettazione totale del sistema, mantenendo,

in attesa della nuova release, solo alcune funzioni essenziali prevalentemente rivolte alla gestione web e avvalendosi del supporto di esperti nel campo per attività di indirizzo e monitoraggio dell'intero progetto.

2.6.2 CENTRO DI CALCOLO

A partire del 2010 IMT ha creato un centro di calcolo che nasce come punto di partenza per una rete di ricerca e sperimentazione.

Il centro (all'inizio denominato IMTLAB) si è evoluto crescendo per tutto il 2012, arrivando a contenere undici server completamente dedicati all'attività di ricerca. Tra questi server, degne di nota, sono le due *workstation* che permettono calcoli paralleli grazie a quattro (per ogni workstation) schede GPU CUDA di ultima generazione con tecnologia Fermi di Nvidia.

2.6.3 INFRASTRUTTURE DI RETE

Nell'ambito della Convenzione Quadro in vigore, FLAFR fornisce attualmente a IMT servizi di *Information Technology* in materia di infrastruttura di rete.

Il collegamento Internet è stato adeguato sia come ampiezza di banda (passaggio dai precedenti 10 Mbps agli attuali 100 Mbps) sia come tecnologia di connessione grazie all'installazione di un impianto che permette un collegamento CDN/SDH verso la sede del GARR a Roma. Nel corso dell'anno il collegamento è stato poi aggiornato dal GARR ed è quindi pronto per la nuova rete GARR-X con possibilità di connessione a 10 Gbps.

La scelta di spostare il servizio di posta elettronica nel *cloud* di Google si è rivelata un notevole risparmio in termini di costi di licenze, personale e hardware.

La gara di appalto per il rinnovo della rete informatica è stata aggiudicata a fine ottobre 2012 con un ribasso sulla base d'asta del 46,81% per un importo totale di euro 664.875. I marchi offerti dalla ditta aggiudicataria sono D-LINK per quanto riguarda la parte switch e WI-FI e Fortinet con due macchine modello FortiGate 3950 per quanto riguarda la parte *firewall*. Tutte le macchine proposte rispettano i requisiti minimi e l'assistenza sulla riparazione e l'eventuale sostituzione per 6 anni erogata direttamente dai costruttori.

2.6.4 BIBLIOTECA

MATERIALE BIBLIOGRAFICO

Relativamente al rinnovo delle sottoscrizioni degli abbonamenti dei periodici, nel 2011 la Biblioteca ha esperito una procedura di affidamento in economia per una fornitura biennale. La Biblioteca ha quindi collaborato con gli uffici amministrativi e legale per la stesura del capitolato d'appalto e ha partecipato con un proprio addetto alla commissione di valutazione delle offerte pervenute. L'appalto è stato affidato per gli anni 2012 e 2013 all'agenzia commissionaria Licosa.

In considerazione della nuova offerta didattica e della nuova identità di IMT dal punto di vista della ricerca, la Biblioteca ha svolto un'approfondita ricognizione degli abbonamenti in corso a riviste, sia cartacee che online, e a banche dati. Questa operazione di selezione ha portato alla chiusura di abbonamenti non più rispondenti alle necessità di IMT, al consolidamento dei settori disciplinari di economia e beni culturali e all'accensione di abbonamenti che coprono i nuovi ambiti disciplinari quali *Image analysis, Physics e Statistics and Mathematics*.

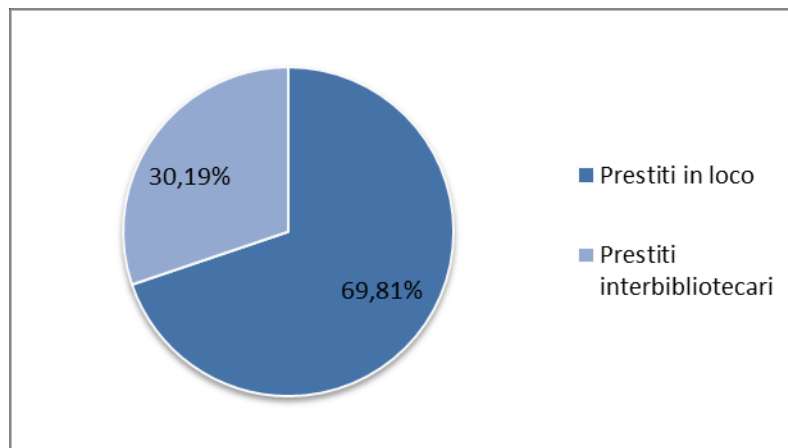
Nel corso dell'anno 2012 il patrimonio della Biblioteca si è ulteriormente arricchito grazie alla donazione da parte dei professori Terrasi e Balestrieri, ex docenti della Facoltà di Economia dell'Università di Pisa, di circa 400 libri e 6 testate di riviste comprensive di molte annate. La donazione non solo accresce la consistenza della collezione bibliografica, ma la arricchisce qualitativamente con testi fondamentali per lo studio del settore.

Per quanto riguarda le collezioni di monografie elettroniche, data la risposta positiva da parte degli allievi e della *faculty* di IMT circa la sottoscrizione di alcuni moduli disciplinari degli *e-books* della Oxford University Press, la Biblioteca ha deciso di rinnovare la sottoscrizione anche per il 2013. Oltre al valore dei contenuti di

tali monografie, l'accessibilità delle risorse anche fuori dal *Campus* (come la maggior parte delle risorse elettroniche), ne permette una maggiore fruibilità da parte degli utenti anche durante i periodi fuori sede.

Nel complesso, tra la metà del 2011 e il 2012, si è registrato un forte aumento dell'utilizzo del materiale bibliografico cartaceo della Biblioteca e un innalzamento della richiesta di prestiti interbibliotecari da parte degli utenti interni.

Tra settembre 2011 e agosto 2012 si contano 521 operazioni di prestito, di cui 356 effettuati con materiale della Biblioteca e 165 con libri richiesti presso altre Biblioteche.



L'incremento di prestiti di libri posseduti dalla Biblioteca è il segnale tangibile che gli utenti hanno apprezzato l'ampliamento dell'offerta ma, considerato anche l'elevato numero di prestiti interbibliotecari, la collezione monografica non pare ancora sufficientemente adeguata alle attività didattiche e di ricerca.

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI

Durante l'anno 2011 i servizi di reference sono stati ulteriormente rafforzati grazie alla creazione di una nuova e più chiara pagina web ad essi dedicata e all'utilizzo di strumenti offerti dalle tecnologie del web 2.0 quali software di *instant messaging* e un blog. Quest'ultimo, ancora in fase sperimentale, si propone come mezzo informativo e divulgativo per aggiornamenti, sia per quanto riguarda le risorse e i servizi della biblioteca IMT, sia per le news di ambito biblioteconomico internazionale. Nel corso di circa 1 anno il blog ha registrato più di 800 visualizzazioni.

NUOVI SERVIZI

Nel corso dell'anno 2012 la Biblioteca ha potenziato il suo supporto alla *faculty* per quanto riguarda l'archivio istituzionale e la valutazione della ricerca.

Eprints e Ethesis

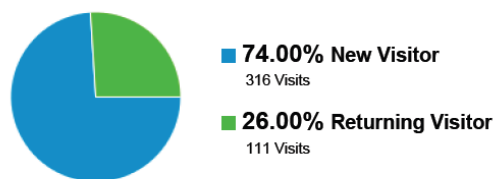
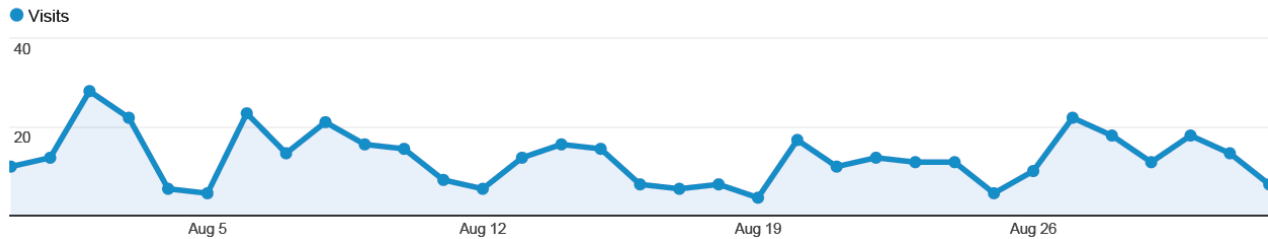
La Biblioteca si occupa dell'inserimento delle nuove pubblicazioni della *faculty* nell'archivio istituzionale Eprints e del supporto ai docenti e ai ricercatori nella fase di auto-archiviazione. È compito della Biblioteca la manutenzione dell'archivio stesso.

L'obiettivo di racchiudere in unico *Repository* tutte le pubblicazioni prodotte dalla *faculty* è ampiamente raggiunto. Ad oggi, infatti, sono presenti più di 1100 record e il numero è in continua crescita.

Grazie all'indicizzazione su Google e Google Scholar di Eprints, se ne può constatare l'apprezzamento sia all'interno dell'Istituto sia nel mondo accademico nazionale e internazionale, così come mostrano le statistiche "di visita".

Statistiche di visualizzazione di Eprints nel periodo tra il 31 luglio e il 1° settembre 2012:

Overview



Nel corso del 2012, inoltre, con il Decreto Direttoriale n. 01312(85).VI.1.22.03.12 è stato concessa la possibilità anche agli allievi IMT di inserire i propri articoli pubblicati su riviste soggette a *peer review*, rafforzando sempre di più il legame tra ricerca e scuola *Ph.D.*, caratteristica peculiare di IMT.

Sono state inoltre istituite due serie di pubblicazioni scientifiche IMT: *Working Paper* e *Technical Report*. Gli *Working Paper*, documenti a carattere scientifico che potrebbero essere presentati all'interno di conferenze o pubblicati su riviste *peer review*, permettono la diffusione all'interno della comunità scientifica dei risultati della ricerca ancor prima della loro eventuale pubblicazione. Al momento è attiva la serie dell'area di ricerca in EIC (IMT EIC Working Paper) con un proprio ISSN. I *Technical Report*, invece, rappresentano pubblicazioni della *faculty* di IMT che descrivono i processi o i risultati tecnici e/o scientifici di una ricerca. Al momento è attiva la serie dell'area di ricerca in CSA (IMT CSA Technical Report).

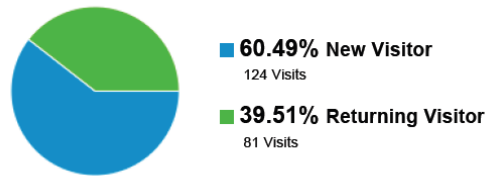
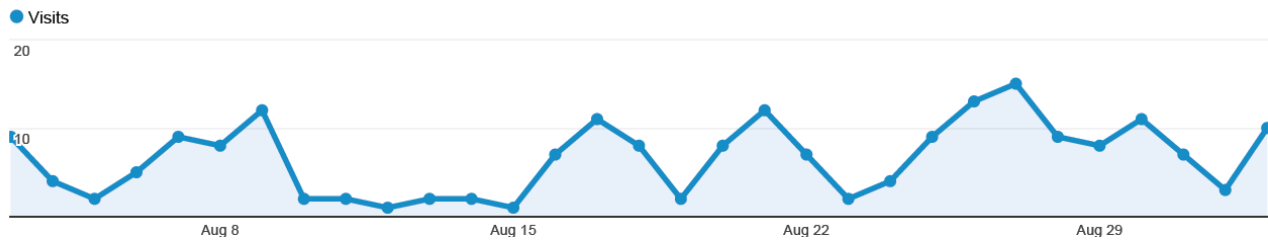
Inoltre, la creazione di una *newsletter* a cadenza mensile con le ultime pubblicazioni inserite in Eprints, permette a tutta la *faculty* e agli allievi di venire a conoscenza dei lavori prodotti in IMT.

L'inserimento di Eprints nei progetti Pleiadi (piattaforma nazionale per l'accesso centralizzato alla letteratura scientifica depositata negli archivi aperti italiani) e OpenDoar (repertorio internazionale di Istitutional Repository accademici) incrementa la visibilità e la diffusione dei risultati dell'attività di ricerca di IMT nel mondo accademico nazionale e internazionale.

Infine è stato creato anche il *Repository* delle tesi di *Ph.D.* seguendo le indicazioni del Gruppo Open Access della CRUI. Infatti la Biblioteca si è occupata dell'inserimento delle tesi dei corsi di *Ph.D.* ancora attivi, dal XX ciclo ad oggi rendendole accessibili via web, visualizzabili e scaricabili in *full text*. Qualora le tesi contengano elementi di innovazione (brevetti), dati sensibili o la ricerca sia stata finanziata da terzi, l'accessibilità sarà limitata o saranno soggette ad un embargo, non superiore comunque a 36 mesi.

Statistiche di visita di E-Theses nel periodo tra il 3 agosto e il 2 settembre 2012:

Overview



Valutazione della ricerca

Nel corso dell'anno 2012 la Biblioteca ha collaborato con l'ufficio *Research Planning and Organization* per la stesura di un regolamento relativo la valutazione della ricerca della *faculty* IMT.

In particolare la Biblioteca ha prodotto il "Manuale metodologico riferito all'utilizzo di indicatori bibliometrici nell'ambito della valutazione della *faculty* e della ricerca IMT" che si presenta come documento di accompagnamento al "Regolamento sulla valutazione in ambito accademico" e ha lo scopo di descrivere i procedimenti di calcolo ed elaborazione degli indicatori bibliometrici scelti per la valutazione.

Oltre all'utilizzo di tali indicatori bibliometrici per una valutazione alla *faculty*, i dati ricavati hanno portato anche a un'analisi comparativa a livello nazionale. Tale Manuale, quindi, delinea anche le procedure per la creazione di liste *benchmark* per ciascun SSD e ciascuna fascia di inquadramento della nostra *faculty*.

Nei mesi di giugno e luglio 2012 è stata effettuata una prima rilevazione dei dati bibliometrici dei professori ordinari e associati IMT e sono state definite le relative liste *benchmark* nazionali.

La produzione di un Manuale metodologico è stata dettata anche dalla necessità di allinearsi il più possibile alle scelte operate in ambito nazionale dal MIUR, e quindi dall'ANVUR.

Attraverso le competenze acquisite in ambito bibliometrico, la Biblioteca sta collaborando con l'ufficio della ricerca e la *faculty* per le attività valutative relative alla VQR 2004-2010 e all'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Bilancio Consuntivo 2012
di

CELSIUS s.cons.rl

CELSIUS S.CONS. R.L. A SOCIO UNICO

Sede in LUCCA, Via Degli Orti 8
Codice Fiscale 01681130462 - Rea 162995
P.I.: 01681130462
Capitale Sociale Euro 11000 i.v.
Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale		
	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	4.258	7.964
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.258	7.964
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	81.767	80.705
Ammortamenti	77.762	75.543
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.005	5.162
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	8.263	13.126
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.245	200.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	211.245	200.749
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	54.774	13.918
Totale attivo circolante (C)	266.019	214.667
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.396	22.970
Totale attivo	276.678	250.763
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	2.200
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	3.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	-
Totale altre riserve	-1	3.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	16.040	-32.680
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	16.040	-32.680
Totale patrimonio netto	27.039	-16.480
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	73.720	64.811
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.886	147.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	120.886	147.434
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	55.033	54.998
Totale passivo	276.678	250.763

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.732	196.805
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	408.817	267.760
Totale altri ricavi e proventi	408.817	267.760
Totale valore della produzione	520.549	464.565
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.163	3.849
7) per servizi	265.527	244.794
8) per godimento di beni di terzi	6.197	20.803
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	106.462	105.239
b) oneri sociali	30.447	31.554
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.930	9.087
c) trattamento di fine rapporto	9.150	-
d) trattamento di quiescenza e simili	548	-
e) altri costi	232	-
Totale costi per il personale	146.839	145.880
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.924	7.202
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.705	5.062
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.219	2.140
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.924	7.202
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	57.644	67.701
Totale costi della produzione	485.294	490.229
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.255	-25.664
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	140	168
Totale proventi diversi dai precedenti	140	168
Totale altri proventi finanziari	140	168
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	140	168
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	2.773
Totale proventi	-	2.773
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	1
altri	6.184	2.551
Totale oneri	6.184	2.552
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-6.184	221
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	29.211	-25.275
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.171	7.405
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.171	7.405
23) Utile (perdita) dell'esercizio	16.040	-32.680

CELSIUS S.CONS. R.L. A SOCIO UNICO

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012**Premessa**

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 16.040.

Nel corso dell'esercizio 2012, seguendo le linee guida della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato i suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale e dei servizi allo studente.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, come previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con la Facoltà di Scienze e con la Facoltà di Ingegneria, l'attivazione dell'indirizzo cartario dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Ingegneria Meccanica e in Chimica.

Per il settore post universitario Celsius ha realizzato, sempre in collaborazione con l'Università di Pisa, la nona edizione del Master in "Produzione della carta/cartone e Gestione del sistema produttivo", la nona del Master in Psicopedagogia delle disabilità e l'undicesima edizione del master di architettura dalla Facoltà di Ingegneria "Il Progetto dello Spazio Pubblico".

E' stato poi attivato a fine 2012, in convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca il Master in "Direzione Artistica e Management Musicale".

Segnaliamo con soddisfazione anche la collaborazione nata sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo servizi di consulenza per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi. Tale servizio di consulenza produce per Celsius un ricavo annuo pari a 15.000 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di varie edizioni del corso sulla Sicurezza sui cantieri edili.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 20% delle quote degli iscritti.

E' stato invece potenziato il servizio amministrativo contabile, internalizzato dal 2009. Nel corso del 2012 infatti, si è aggiunta alla gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack della gestione contabile alla Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, del Comitato per il Recupero dell'Immobile in San Pietro a Vico e della Fondazione Palazzo Boccella anche la Fondazione Giacomo Puccini.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 18.000 euro.

Analisi delle singole attività**CdL Cartari**

Relativamente alla formazione universitaria l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica, Chimica e Ingegneria Meccanica ha registrato per l'anno accademico 2011/2012 l'iscrizione di 33 studenti e ha visto la realizzazione di molti stages. Le discipline attivate nella sede di Lucca, con l'intervento di docenti provenienti dall'industria cartaria, sono state "Impianti chimici", "Tecnologie cartarie", "Azionamenti elettrici" e "Macchine per l'industria cartaria".

Opportuno ricordare che il corpo docente è costituito da esperti del settore cartario, di volta in volta concordati insieme all'Università e all'Associazione Industriali di Lucca.

Master Carta

La formazione post universitaria, maggiormente significativa per lo stretto legame con l'industria locale, ha visto la realizzazione della nona edizione del Master di primo livello in "Produzione della carta/cartone e Gestione del Sistema Produttivo", effettuato in convenzione con il Dipartimento di "Ingegneria Chimica, Chimica Industriale e Scienza dei Materiali" dell'Università di Pisa, e riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

E' d'obbligo in questa sede ringraziare il Comune di Capannori che come per le passate edizioni ha contribuito a sostenere il Master con una sponsorizzazione di

5.000 euro e anche il GIFCO (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato) che ha nuovamente partecipato mettendo a disposizione tre borse di studio per le migliori tesi che saranno dedicate al tema specifico del cartone ondulato.

La nona edizione, la cui didattica, si è conclusa a giugno 2012 ha visto la partecipazione di 6 uditori e 6 studenti di cui 2 di Lucca, 1 di Pontedera, 1 di Lecce, 1 studente rumeno e 1 di Salerno.

La decima edizione del master, partito ad ottobre 2012, ha registrato l'iscrizione di 9 studenti e 30 uditori provenienti dalle aziende cartarie lucchesi.

Dei 9 studenti iscritti 3 provengono da Lucca, 1 da Livorno, 2 da Verona, 1 da Agrigento, 1 da Torino e una studentessa da Cuba.

Per quanto riguarda l'edizione 2011/2012 sono stati attivati 5 stages in aziende cartarie e in studi di consulenza della Provincia di Lucca.

Ancora una volta sottolineiamo che tutti gli studenti che hanno conseguito il titolo di Master hanno trovato impiego nelle aziende cartarie o cartotecniche. Il placement del Master si conferma così eccellente.

Si ricorda che a seguito della chiusura del corso di Laurea di Ingegneria cartaria dell'Università di Ancona, Celsius rimane ormai l'unico centro di competenza sulla formazione cartaria, post diploma, nell'intero panorama nazionale.

Assocarta si è impegnata a promuovere in ambito nazionale tutte le iniziative di Celsius, sia presso i propri associati che presso tutte le sedi istituzionali di riferimento.

MASP

L'undicesima edizione del MASp "Il Progetto dello spazio pubblico", primo Master di architettura dell'Università di Pisa che si attiva grazie ad una convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile della Facoltà di Ingegneria, è iniziata a gennaio 2012 ed è terminata a giugno 2012.

Gli studenti che hanno partecipato al Master, provenienti dalle varie regioni italiane, sono stati 10, di cui 3 da Lucca, 2 da Pisa, 1 da Pistoia, 1 da Lecce, 1 da Roma, 1 da Sarzana e 1 da Firenze.

Il workshop di progetto relativo ad un progetto di restauro e valorizzazione delle mura urbane è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lucca e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il workshop di progetto ha prodotto 2 progetti di recupero dell'area est della città compresa tra la porta Elisa e la Porta di San Iacopo.

Si ricorda infine che la FCRLUCCA, che ha previsto un investimento pluriennale sulle mura urbane per la decorrenza dei 500 anni dalla realizzazione, ha assegnato agli studenti un numero importante di borse di studio.

I lavori prodotti durante il corso sono stati mostrati alla cittadinanza in una mostra aperta al pubblico alla cui inaugurazione è intervenuto il Professor Luca Molinari, storico e critico di architettura, che ha tenuto una lezione magistrale sul tema dello spazio pubblico ed ha effettuato un'analisi critica dei progetti degli allievi.

La dodicesima edizione del MASp partito a gennaio 2013 ha registrato l'iscrizione di 9 studenti che hanno beneficiato delle borse di studio, a copertura totale delle quote di iscrizione, assegnate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca sempre nell'ambito dei finanziamenti previsti per il compimento dei 500 anni delle mura cittadine.

MASTER DI PSICOPEDAGOGIA DELLE DISABILITA'

L'edizione 2011/2012 gestita direttamente da Celsius mediante convenzione diretta con l'Università di Pisa e con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca si è finanziata in parte con il contributo della Fondazione CRLUCCA, della Fondazione Banca del Monte e in parte con le quote degli iscritti che per raggiungere il break-even economico dovevano essere almeno 10.

La nona edizione del Master in Psicopedagogia ha visto l'iscrizione di 10 studenti. Di questi 10 allievi, 2 provengono da Livorno, 5 da Massa, 1 da La Spezia, 1 da Lucca e 1 da Firenze. L'attività didattica del Master, che è svolta nella sede di San Ponziano, è iniziata a Gennaio 2012 ed è terminata a Dicembre 2012.

Gli stages sono stati tutti attivati alla Fondazione Stella Maris, Istituto Scientifico per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

A coronare l'attività didattica ordinaria, anche quest'anno il Master ha organizzato due seminari di approfondimento aperti al pubblico.

Uno, tenuto il 22 giugno 2012, ha avuto come titolo "Le conoscenze di neuropsichiatria infantile nella formazione dell'insegnante di sostegno" ed ha avuto come relatore il Prof. Franco Fabbro, Professore Ordinario di Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Udine.

Il secondo, tenuto il 27 ottobre 2012, ha avuto come tema "Il bambino con disturbo dello spettro autistico a scuola: intervento psicoeducativo ed integrazione sociale" ed ha avuto come relatore la Professoressa Paola Venuti, Professore Ordinario di Psicologia Dinamica - Università degli Studi di Trento.

Questi seminari aperti, per cui Celsius rilascia un attestato di partecipazione, hanno avuto un ottimo successo soprattutto presso il corpo insegnante della Scuola.

Da segnalare che grazie al Master di Psicopedagogia, per cui in dieci anni abbiamo maturato esperienza organizzativa e gestionale e soprattutto creato a Lucca, aggregando i più importanti esperti del settore, un centro di riferimento per la disabilità infantile, stiamo lavorando, insieme all'Università di Pisa, ad un possibile decentramento nella nostra città del corso di specializzazione per l'abilitazione al sostegno per le scuole di ogni ordine e grado.

Si tratterebbe di un'opportunità importante per la città, che divenendo centro di formazione dell'Università di Pisa per l'abilitazione al Sostegno, attrarrebbe sul territorio 150 persone all'anno.

La prima fase di presentazione del progetto formativo al MIUR è stata appena terminata e vedrà l'apertura eventuale della seconda fase nel mese di luglio prossimo.

La gestione economica del progetto, che dovrà comunque autofinanziarsi per Celsius, non è stata ancora approfondita.

MASTER in Direzione Artistica e Management Musicale

Come già accennato brevemente nel corso del 2012 è iniziata l'importante collaborazione tra Celsius e l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini, da poco divenuto Università, per i corsi di laurea triennali e biennali e di specializzazione nell'ambito artistico e musicale.

Il rapporto di collaborazione ha inizialmente dato vita all'attivazione del primo master universitario di Conservatorio e poi si è arricchito anche dei servizi di consulenza per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi dell'Istituto e per la gestione dei corsi universitari e post universitari. Tema quest'ultimo in cui Celsius, grazie alla sua storia professionale, ha maturato esperienza e competenza.

Il Master creato con l'Istituto si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Questa figura professionale sarà caratterizzata da specifiche competenze culturali, artistiche, manageriali e giuridiche.

Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplan il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing.

Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 380 di didattica frontale, 645 ore di studio individuale e 475 ore di stage presso istituzioni convenzionate
Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini.
Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo e delle discipline della comunicazione.

Alla prima edizione del Master hanno partecipato 11 studenti provenienti da Lucca, Livorno, La Spezia, Napoli, Alessandria e Genova.
Le lezioni, tenute nelle aule di Celsius, sono iniziate ad Ottobre 2012 e termineranno alla fine di Aprile 2013.

E' giusto ringraziare ancora una volta la Fondazione Cassa di Risparmio e la Fondazione Banca del Monte di Lucca per aver permesso l'istituzione di un numero importante di borse di studio per la copertura parziale della quota di iscrizione.

A seguito del buon successo dell'iniziativa stiamo proponendo al MiUR la proposta formativa per l'attivazione della II edizione del Master per l'anno accademico 2013.2014.

SEGRETERIA

I servizi universitari sono stati offerti dalla sede decentrata della Segreteria Studenti dell'Università che anche per l'anno 2012 ha mantenuto inalterato il livello qualitativo e l'efficienza offerti dal 1999 ai circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il decentramento dei CAF per l'assistenza fiscale gratuita per le domande di benefici per il diritto allo studio e il servizio di internet gratuito sono stati due dei più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

Hanno usufruito dei CAF decentrati, nel periodo agosto-ottobre 2012, circa 600 studenti.

Hanno aderito al progetto CISL, CGL, INAC e il sindacato "50 e più" di ASCOM Lucca.

Nel corso di Aprile 2012 Celsius ha promosso il Servizio di Segreteria Studenti nelle Scuole Superiori della piana e della Garfagnana

Durante degli incontri con le classi quinte dei vari Istituti Scolastici sono stati spiegati tutti i servizi che la sede di Lucca può offrire alle potenziali matricole dell'Università di Pisa.

La promozione svolta ha prodotto gli effetti desiderati.

Nell'anno 2012 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 6.500 studenti, per un totale, dal 1999, di 84.500 utenti.

Si evidenzia come, per questo settore di attività, sia previsto un contributo annuale di circa 42.000 euro.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2012 è stato potenziato il servizio amministrativo contabile, internalizzato dal 2009. Nel corso del 2012, infatti, alla gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack, della gestione contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobno, del Comitato di recupero per l'Immobile in San Piero a Vico, della Fondazione Palazzo Boccella si è aggiunto lo stesso tipo di servizio per la Fondazione Giacomo Puccini.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 18.000 euro.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2012, da 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 a part time e due a tempo pieno.

L'occasione è propizia per ringraziare tutti i Soci per l'impegno e la fiducia dimostrata nei confronti di Celsius e tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Trattasi di Spese per modifiche statutarie ammortizzate in 5 anni; di Migliorie su beni di terzi ammortizzate in 6 anni; di Marchi d'impresa ammortizzati in 18 anni e di altri oneri pluriennali ammortizzabili in 3 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Arredamento 15%
- Impianti e macchinari 15%
- Macchine elettr. ed elettroniche 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.258	7.964	3.706

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.005	5.162	1.157

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
211.245	200.749	10.496

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	44.594			44.594
Per crediti tributari	31.200			31.200
Verso altri	135.451			135.451
	211.245			211.245

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		1.067	1.067
Saldo al 31/12/2012		1.067	1.067

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	44.594			135.451	180.045
Totale	44.594			135.451	180.045

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
54.774	13.918	40.856

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	54.513	13.555
Denaro e altri valori in cassa	261	363
	54.774	13.918

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.396	22.970	(20.574)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
27.039	(16.480)	43.519

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	11.000	11.000	11.000	11.000
Riserva legale	2.200		2.200	
Riserva straordinaria o facoltativa	3.000		3.000	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(32.680)	16.040	(32.680)	16.040
	(16.480)	27.040	(16.479)	27.039

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Arrotondamenti	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000	2.200	3.000	(32.680)		(16.480)
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni	11.000			16.480		27.480
...						
Risultato dell'esercizio precedente						
Alla chiusura dell'esercizio precedente						
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni	(11.000)	(2.200)	(3.000)	16.200		0
Altre variazioni					(1)	(1)
...						
Risultato dell'esercizio corrente				16.040		16.040
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000	0	0	16.040	(1)	27.039

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.000	B			
Altre riserve	(1)	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti altre poste oltre al capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
73.720	64.811	8.909

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	64.811	9.150	241	73.720

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
120.886	147.434	(26.548)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo

comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	26.506			26.506
Debiti tributari	18.871			18.871
Debiti verso istituti di previdenza	5.614			5.614
Altri debiti	69.895			69.895
	120.886			120.886

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 3.186,00 al lordo delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 7.813,92. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 9.985, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 8.879,60 e dei seguenti crediti d'imposta compensabili: Euro 1.346,00.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	26.506				69.895	96.401
Totale	26.506				69.895	96.401

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
55.033	54.998	35

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
520.549	464.565	55.984

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	111.732	196.805	(85.073)
Altri ricavi e proventi	408.817	267.760	141.057
	520.549	464.565	55.984

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella prima parte di questa Nota Integrativa.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	140	168	(28)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	140	168	(28)
	140	168	(28)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	13.171	7.405	5.766
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	13.171	7.405	5.766
IRES	3.186		3.186
IRAP	9.985	7.405	2.580
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	13.171	7.405	5.766

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	29.211	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	8.033
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	17.626	
Imponibile fiscale	11.585	3.186

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	182.094	
	182.094	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	7.102
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	73.924	
Imponibile Irap	256.018	9.985

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita non è stata rilevata in quanto non esistono differenze temporanee.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è soggetta a revisione legale dei conti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca, 25/03/2013

L'Amministratore Unico

Vittorio Armani